

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

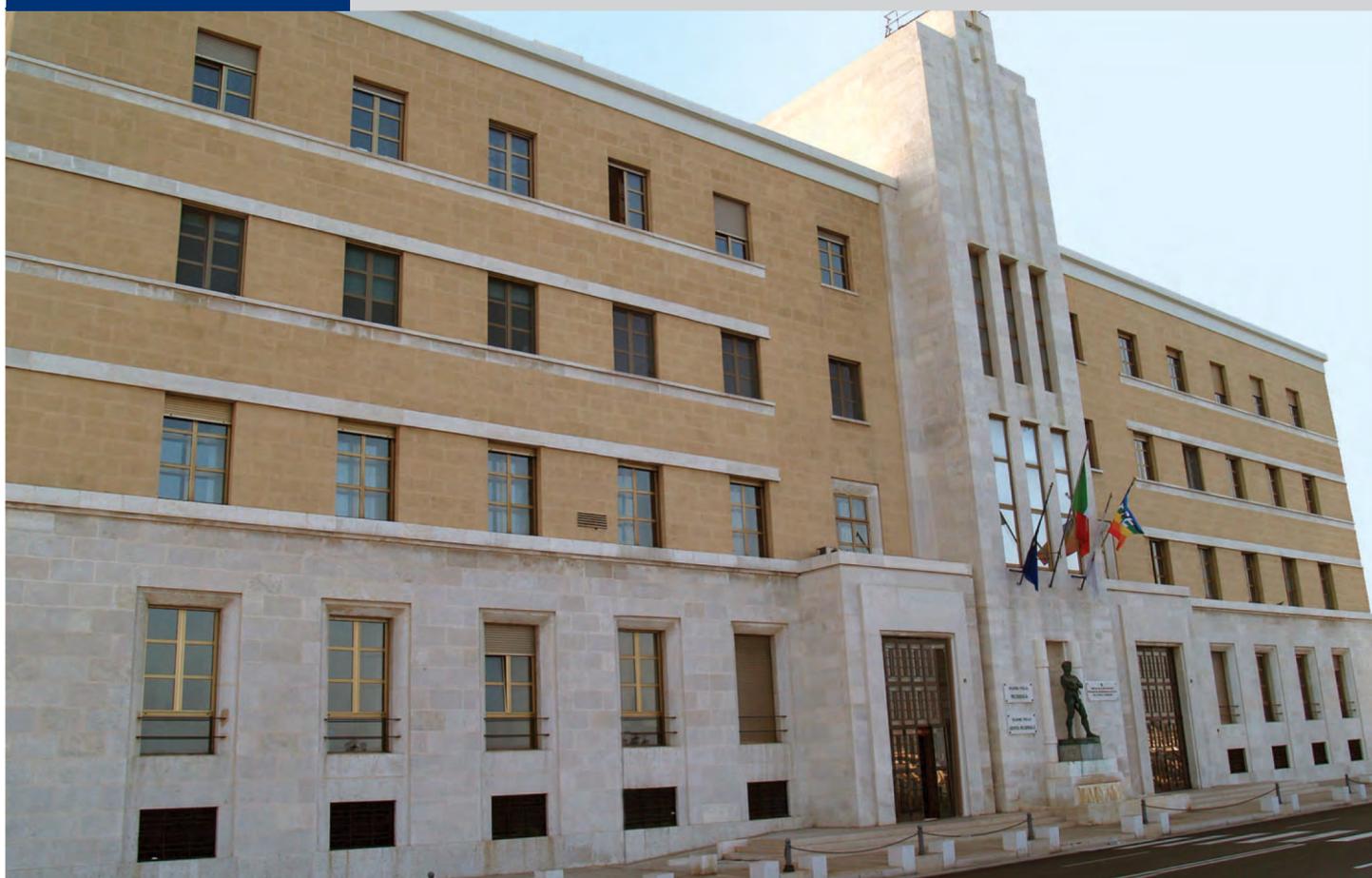


REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 14 GENNAIO 2019

n. 4



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2094

Liquidazione incentivi sulla progettazione e compensi da Enti Terzi. Utilizzo dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e disposizioni consequenziali.....1758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2100

D.G.R. n.1939 del 30/10/2018 - Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.....1764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2101

Piano reg.le triennale di ed. scol. 2018/2020. Presa d’atto fabbisogno e delle graduatorie. Criteri per l’individuazione degli Interventi per messa in sicurezza o realizzaz. di nuove strutture scol. sportive (nota MIUR prot. n. 28823 del 08/11/2018) e per l’individuazione degli interventi volti all’adeguamento alla normativa antincendio (nota MIUR prot. n. 28821 del 08/11/2018).1771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2106

Concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale, denominata “Montechiaro” in territorio dei Comuni di Conversano (BA) – Procedura ad evidenza pubblica: criteri generali e indicazioni operative.....1777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2107

Variazione al Bilancio di previsione anno 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper – Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione – Titolo I Legge n. 49/85.....1781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2108

POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. - Codice Progetto: IB1K6V6.....1786

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2171

Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili. Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della formazione n. 234 del 07.08.2018. Ratifica Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.1825

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2182

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Iniziativa “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per bambini, disabili e anziani”. Ulteriore Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art.51,comma2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 1843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2183

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane”. Iniziativa “Reddito di Dignità 2.0”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2216

Variazione al Bilancio di previsione 2018,al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/18. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione e istituzione Nuovo capitolo di spesa ai sensi degli artt. n.42,comma 8,e n 51,comma 2 del D.lgs.118/11 e ss.mm.ii–Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi)..... 1862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2217

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”. Area Interna Monti Dauni-Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 1870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2218

Sostenibile e qualità della vita” Azione 4.3. “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia”. Indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2222

Variazione al Bilancio annuale esercizio 2018 e pluriennale 2018 - 2020, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l’attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020. 1891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2223

Variazione compensativa al Bilancio vincolato esercizio 2018 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 nell’ambito della Missione 16 - Programma 3 - Titolo 1 per interventi connessi alla fase di gestione delle misure del Programma Operativo FEAMP. 2014 – 2020 della Puglia. 1894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2225

POR Puglia 2014-2020. Adeguamento stanziamenti capitoli di spesa 1161000 e 1162000. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 1897

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2226

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 1903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2227

PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014/2020” - Asse V “Assistenza Tecnica”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii. E contestuale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011. 1910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2228

"Supporto e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati..... Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii." 1919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2229

"POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Attività di Assistenza Tecnica di supporto alla gestione del nuovo sistema di accreditamento. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii." 1928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2230

PO F.E.S.R. 2014/2020 AZIONE 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" - Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 1936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2231

P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.b - Attuazione Direttiva 91/676/CEE. Variazione di bilancio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 per le attività di "Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati" tra la Regione Puglia e il CNR – IRSA. 1950

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2232

D.Lgs 422/1997 A.d.P.Stato-Regione del 22/12/2012. Avanzo di Amm.ne Vincolato, art.42 c.8 D.Lgs. n.118/2011, integrato dal D.Lgs. n.126/2014.Variazione termini di competenza e cassa al Bilancio reg.le 2018 e plurienn.2018-2020, approvato con L.R. n.68/2017 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38/2018. Autorizzazione spazi finanziari ex L.n.232/2016. 1969

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2094

Liquidazione incentivi sulla progettazione e compensi da Enti Terzi. Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e disposizioni consequenziali.

L'assessore al Personale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. "Assicurazioni del Personale" e confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Durante l'anno 2017 si è proceduto a liquidare gli incentivi relativi alla progettazione interna ai dipendenti aventi diritto sulla scorta delle liquidazioni effettuate dalle Sezioni e dai Servizi interessati (Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio, ecc.) così come sono state accertati e pagati alcuni compensi da Enti Terzi; alcuni incentivi e alcuni compensi non si è riusciti a liquidare e pagare agli aventi diritto entro la data del 31/12/2017. Pertanto, le somme accertate entro tale data sono confluite nell'avanzo di amministrazione con destinazione vincolata; da ciò consegue la necessità di applicare l'avanzo di amministrazione ai capitoli relativi al fine di procedere al pagamento di tali incentivi e tali compensi da Enti Terzi in favore degli aventi diritto.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che il presente provvedimento è disposto nel rispetto del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 42, comma 8 e 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Visti:

- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 201-2020 (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 gennaio 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

Vista la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018 avente ad oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento."

Vista la D.G.R. n. 1830 del 16/10/2018 avente ad oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento."

Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'**allegato E1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per quanto innanzi rappresentato:

Si propone di apportare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante da economie vincolate:

- per complessivi **€ 163.717,09**, ed iscrizione, in termini di competenza e cassa:

- sul capitolo **3366** (collegato al capitolo di entrata 3066000) per l'importo di **€ 17.517,43**
- sul capitolo **3367** per l'importo di **€ 4.185,44** (Contributi)
- sul capitolo **3369** per l'importo di **€ 1.059,73** (IRAP)

- sul capitolo **3071** (collegato al capitolo di entrata 3065071) per l'importo di **€ 104.406,95**
- sul capitolo **3073** per l'importo di **€ 24.945,95** (Contributi)
- sul capitolo **3074** per l'importo di **€ 8.874,59** (IRAP)
- sul capitolo **3072** (collegato al capitolo di entrata 3065072) per l'importo di **€ 2.059,78**
- sul capitolo **3076** per l'importo di **€ 492,14** (Contributi)
- sul capitolo **3075** per l'importo di **€ 175,08** (IRAP)

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I della Legge 232 del 11/12/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di **€ 163.717,09**, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2018		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 163.717,09	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART. 51. L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 163.717,09

66.05	3366	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000	01.10.1	1.1.1.1	+ € 17.517,43	+ € 17.517,43
66.05	3367	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	01.10.1	1.1.2.1	+ € 4.185,44	+ € 4.185,44
66.05	3369	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE (IRAP)	01.10.1	1.1.2.1	+ € 1.059,73	+ € 1.059,73
66.05	3071	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17.	01.10.1	1.1.1.1	+ € 104.406,95	+ € 104.406,95
66.05	3073	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17. -CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	01.10.1	1.1.2.1	+ € 24.945,95	+ € 24.945,95
66.05	3074	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17. - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE (IRAP)	01.10.1	1.2.1.1	+ € 8.874,59	+ € 8.874,59
66.05	3072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO, DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET.	01.10.1	1.1.1.1	+ € 2.059,78	+ € 2.059,78
66.05	3076	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET. - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	01.10.1	1.1.2.1	+ € 492,14	+ € 492,14

66.05	3075	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET. - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE (IRAP)	01.10.1	1.2.1.1	+ € 175,08	+ € 175,08
-------	------	---	---------	---------	------------	------------

All'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti a titolo di incentivi alla progettazione e a titolo di compensi provenienti da Enti Terzi per complessivi **€ 163.717,09** si provvederà con successivi appositi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari ai sensi della D.G.R. n. 1830 del 16/10/2018, rispettando i vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I della Legge n.232 deiril/12/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della legge regionale n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta dell'Assessore della Giunta Regionale pugliese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "Assicurazioni del Personale" e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2018 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 ed iscrizione sui Capitoli di spesa per l'importo complessivo di **€ 163.717,09**, così come specificato in narrativa nella "copertura finanziaria";
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari ai sensi della D.G.R. n. 1830 del 16/10/2018, rispettando i vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I della Legge 232 dell'11/12/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di approvare l'**Allegato E/1** parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere

- alla Tesoreria Regionale l' **Allegato E/1** di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera PER/DEL/2018/00...
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	10 Risorse Umane				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09 € 163.717,09	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	10 Risorse Umane	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09 € 163.717,09	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09 € 163.717,09	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1 Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 € 163.717,09
Totale Programma	1 Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 € 163.717,09
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 € 163.717,09
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09 € 163.717,09	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09 € 163.717,09	0,00 0,00 0,00

Si precisa che le variazioni compensative tra i vari capitoli interessati e che insistono nella stessa Missione, Programma e Titolo non sono state indicate.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 163.717,09	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2100

D.G.R. n.1939 del 30/10/2018 - Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli le 2 della L. 42/2009”*;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come Integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;

VISTA la D.GR. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell’ambito del cosiddetto *“Patto per il Sud”*;

CONSIDERATO CHE in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, a seguito della sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto;

CONSIDERATO CHE il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, è declinato in 13 Assi prioritari tra cui figura l’**Asse IX** *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta della povertà e ogni forma di discriminazione”* e che al perseguimento degli obiettivi del ridotto Asse concorre, tra le altre, l’azione 9.8 denominata *“Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura”* il cui responsabile, giusta D.G.R. n. 833/2016, è il Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

CONSIDERATO CHE, con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 59 del

24/01/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, è stato approvato l'**Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"**;

CONSIDERATO CHE, con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata sul BURP n. 91 del 09/07/2018 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: *"PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE IX - Azione 9.8. Schema di Avviso Pubblico denominato "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)", approvato con D.G.R. n. 1416 del 05/09/2017. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."*;

Vista la D.G.R. n. 1459 del 2/08/2018, pubblicata sul BURP n. 117 del 10/09/2018 con la quale, in considerazione dell'elevato numeri di progetti pervenuti con le istanze in esito all'Avviso Pubblico citato, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto Schema di Avviso Pubblico denominato "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)", approvato con D.G.R. n. 1416 del 05/09/2017. Incremento dello stanziamento complessivo con le risorse disponibili a valere sul "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1939 del 30/10/2018 avente ad oggetto Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" - Ulteriore incremento dello stanziamento complessivo con le risorse disponibili a valere sul "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 1939 del 30/10/2018 è stato incrementato lo stanziamento delle risorse disponibili per i progetti presentati a valere dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 O.S.S in modo da consentire il finanziamento anche dei progetti che, secondo le graduatorie provinciali approvate con A.D. n. 864/2018 sono risultati idonei, ma che non era stato possibile finanziare, per carenza di risorse finanziarie alla data dell'adozione delle graduatorie stesse;
- i progetti sopra citati da ammettere a finanziamento non potranno in ogni caso essere avviati prima del 2019;
- nella D.G.R. 1939/2018 sopra citata le risorse finanziarie risultavano per il 95% allocate sull'esercizio 2018;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di cui in premessa, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per euro 12.508.460,00 a valere sulle risorse disponibili per il "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" imputandole all'esercizio 2019 come specificato nei cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

2 (cap. 2032430)**TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2018	e.f. 2019
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	-12.508.460,00	+ 12.508.460,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- 1) Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA**TIPO SPESA: RICORRENTE**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	1504001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE ANCHE NON PROFESSIONALE -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01	-12.508.460,00	+ 12.508.460,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **12.508.460,00** corrisponde ad OGV che*

sarà perfezionata mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

<i>capitolo entrata</i>	<i>e.f. 2018</i>	<i>e.f. 2019</i>
2032430	---	€ 12.508.460,00

<i>capitolo spesa</i>	<i>e.f. 2018</i>	<i>e.f. 2019</i>
1504001	---	€ 12.508.460,00

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

*udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse stanziare con il "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" per Euro **12.508.460,00**;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6:
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.508.460,00 -12.508.460,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>					
Programma	3 Altri fondi					
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>					
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			

ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
			in aumento	in diminuzione		
TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>					
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.508.460,00			

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è
composto di n.
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dot.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2101

Piano reg.le triennale di ed. scol. 2018/2020. Presa d'atto fabbisogno e delle graduatorie. Criteri per l'individuazione degli Interventi per messa in sicurezza o realizzaz. di nuove strutture scol. sportive (nota MIUR prot. n. 28823 del 08/11/2018) e per l'individuazione degli interventi volti all'adeguamento alla normativa antincendio (nota MIUR prot. n. 28821 del 08/11/2018).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale. Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione e Gestione Interventi di Edilizia Scolastica Finanziati con Fondi Comunitari, FAS, Risorse Statali e Regionali", confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Considerato che

Con Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 4/4/2018) è stato dato avvio alla Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, per il finanziamento di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, e sono stati dettati i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, stabilendo all'art. 3 che le regioni debbano dare priorità agli interventi nell'ordine di seguito indicato:

- a) *interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;*
- b) *interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;*
- c) *interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;*
- d) *ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
- e) *ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica.*

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 11/04/2018** sono stati individuati i **Criteri** per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47, stabilendo che dovessero essere ammesse proposte progettuali che prevedano i seguenti interventi:

- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "A"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. a)
interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico.
 - a.1) *interventi di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale, nel caso in cui l'intervento di adeguamento sismico e finalizzato ad ottenere il certificato di agibilità non sia conveniente;*
 - a.2) *interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione nello stesso lotto o in altro sito, di edifici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (RS);*
 - a.3) *interventi di adeguamento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018 riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati ad uso scolastico;*

- a.4) *interventi di adeguamento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, per edifici di proprietà pubblica con destinazione post operam ad uso scolastico, per sostituzione di edifici scolastici in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, che rispettino gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica previsti dal D.M. del 18.12.1975;*
- a.5) *interventi di miglioramento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, con un indice di rischio minimo a post operam $\geq 0,60$ e con un differenziale minimo $\geq + 0,20 \alpha$, nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;*
- a.6) *interventi di miglioramento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, con un indice di rischio minimo a post operam $\geq 0,60$ e con un differenziale minimo $\geq + 0,20 \alpha$;*
- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "B"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. b e c)
interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio;
 - **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "C"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c.1, lett. d)
ampliamenti per edifici esistenti in possesso del certificato di agibilità e/o nuove costruzioni:
c.1) *ampliamenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
c.2) *nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
 - **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "D"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. e)
ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere "A", "B", "C" purché l'ente certifichi che l'edificio sia adeguato alle normative vigenti, sia già in possesso del certificato di agibilità, confermato dal responsabile dell'ufficio tecnico in sede di candidatura, e i dati e documenti comprovanti quanto indicato siano stati caricati sul portale dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Con **Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018** del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018) è stato **approvato l'Avviso pubblico** per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali, ai sensi della DGR n. 595 del 11/04/2018; nell'avviso si stabiliva che dovessero essere ammesse proposte progettuali che prevedano gli interventi appartenenti alle tipologie definite nella citata DGR, e che nella compilazione del quadro economico, fossero isolate le opere di adeguamento impianto antincendio;

Con **Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018** (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018), si è preso atto delle 651 istanze trasmesse da 160 comuni e dalle 6 province, le quali costituiscono il fabbisogno degli interventi sull'edilizia scolastica pubblica della Regione per il triennio 2018/2020 per un ammontare complessivo di € 1,38 Mld di finanziamento richiesto. Con il medesimo atto, è stata approvata, in conformità alle risultanze dei verbali della commissione di valutazione, la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020, articolata nelle quattro sub categorie:

- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "A"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. a)
interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico.
516 proposte progettuali per un ammontare di € 1,24 Mld di finanziamento richiesto;
- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "B"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, C. 1, lett. b e c)
interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di

riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio; 88 proposte progettuali per un ammontare di € 56,84 Min di finanziamento richiesto;

- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "C"** (rif. DM 47/2018 - Art 3, c.1, lett d)
ampliamenti per edifici esistenti in possesso del certificato di agibilità e/o nuove costruzioni:
 - c.1) *ampliamenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
 - c.2) *nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;**34 proposte progettuali per un ammontare di € 75 Min di finanziamento richiesto;*
- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "D"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett e)
ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere "A", "B", "C" purché l'ente certifichi che l'edificio sia adeguato alle normative vigenti, sia già in possesso del certificato di agibilità, confermato dal responsabile dell'ufficio tecnico in sede di candidatura, e i dati e documenti comprovanti quanto indicato siano stati caricati sul portale dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
13 proposte progettuali per un ammontare di € 8,55 Mln di finanziamento richiesto.

Con **Atto Dirigenziale n. 98 del 20.08.2018** è stato approvato il Piano Annuale 2018 includendo nella prima annualità n. 8 interventi della graduatoria "A" per un totale di € 25.254.100,35.

Considerato inoltre che

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con nota prot. n. 28823 del 08/11/2018, ha comunicato che in attuazione di quanto previsto nell'Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, sta procedendo ad una ricognizione del fabbisogno già presente nella programmazione triennale nazionale 2018-2020, relativo alla messa in sicurezza e realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive in quanto è previsto uno stanziamento pari ad euro 50.000.000,00 di cui euro 3.339.519,21 destinati alla Regione Puglia.

Con la medesima nota il Ministero ha chiesto alle Regioni, nell'ambito della richiamata programmazione triennale 2018-2020, di individuare interventi fino a concorrenza della somma destinata alla Regione Puglia. Nel Piano regionale triennale della Regione Puglia sono presenti circa 50 proposte progettuali per la messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di circa euro 50.000.000,00. Gli interventi candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, nella subgraduatoria delle proposte progettuali di Tipologia "A" (*interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico*) saranno prioritariamente finanziati con le risorse assegnate con Decreto MIUR n.615/2018.

La sub-graduatoria delle proposte progettuali di Tipologia "B" (*interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio*) potrà essere utilizzata, a seguito di dichiarazione di coerenza degli obiettivi specifici del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 con quelli indicati nella programmazione 2014-2020, per interventi volti alla riqualificazione degli edifici scolastici a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020, Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento" - Azione 10.8.

Si ritiene opportuno individuare gli interventi attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, nella sub-graduatoria delle proposte progettuali di Tipologia C.2 (nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche) presentati dalle amministrazioni comunali.

Considerato, altresì, che

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con nota prot. n. 28821 del 08/11/2018, ha comunicato che in attuazione di quanto previsto nell'Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, sta procedendo alla definizione di un Piano di interventi relativi all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici in quanto nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attualmente in corso di registrazione, è previsto uno stanziamento nel triennio 2019-2021 pari ad euro 127.460.000,00 da poter destinare alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, di cui euro 8.513.102,37 destinati alla Regione Puglia, a valere sul quale sarà possibile attuare gli interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio, mediante la concessione di contributi agli enti locali pari a € 50.000,00 per le istituzioni scolastiche di primo ciclo e a € 70.000,00 per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

La Regione ritiene di individuare i suddetti interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio procedendo ad una ricognizione del fabbisogno, già presente nella programmazione regionale triennale 2018-2020, con riferimento agli interventi già candidati per il Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il 2018-2020 nelle categorie A3, A5 e A6, previa manifestazione da parte degli enti proponenti circa il proprio interesse a partecipare al riparto di detta somma alle seguenti condizioni:

- raggiungimento dell'obiettivo dell'adeguamento alla normativa antincendio (con produzione della relativa certificazione)
 - o con l'importo dichiarato nel quadro economico in sede di candidatura. *(Per gli interventi che prevedevano nel quadro economico un importo relativo all'adeguamento alla normativa antincendio fino a 50.000/70.000 euro);*
 - o con l'importo di 50.000/70.000 euro (eventualmente integrandolo con fondi comunali). *(Per gli interventi che prevedevano nel quadro economico un importo relativo all'adeguamento alla normativa antincendio superiore a 50.000/70.000 euro).*
- che le lavorazioni necessarie al raggiungimento dell'adeguamento alla normativa antincendio possano essere realizzate preventivamente alle restanti lavorazioni indicate nella proposta progettuale candidata.
- rinuncia, in caso di ammissione a finanziamento, alla quota totale prevista nel quadro economico della proposta candidata nel Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 relativamente alle opere di adeguamento dell'impianto antincendio.
- che alla data di candidatura, non sia in corso di progettazione o realizzazione, sull'edificio in oggetto, un intervento già finanziato che prevede l'adeguamento antincendio.
- che l'edificio scolastico oggetto di candidatura non sia già in possesso del certificato antincendio (scia o CPI) in corso di validità.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- di prendere atto delle 651 istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'acquisizione e la selezione delle proposte progettuali per la formazione della graduatoria del *piano regionale triennale di edilizia scolastica* approvato dal dirigente della Sezione Istruzione e Università con Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), le quali costituiscono il fabbisogno degli interventi sull'edilizia scolastica pubblica della Regione per il triennio 2018/2020;
- di prendere atto della graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 (articolata in 4 sub-graduatorie) approvata dal dirigente della Sezione Istruzione e Università con Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09.08.2018);
- di stabilire che gli interventi relativi alla messa in sicurezza e realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive individuati al fine di riscontrare la nota MIUR prot. n. 28823 del 08/11/2018, siano selezionati scorrendo la sub-graduatoria delle proposte progettuali di Tipologia C.2 (nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche) presentate dalle amministrazioni comunali.;
- di stabilire che gli interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio siano

individuati, al fine di riscontrare la nota MIUR prot. n. prot. n. 28821 del 08/11/2018, procedendo ad una ricognizione del fabbisogno, già presente nella programmazione regionale triennale 2018-2020, con riferimento agli interventi candidati per il Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il 2018-2020 nelle categorie A3, A5 e A6, previa manifestazione da parte degli enti proponenti circa il proprio Interesse a partecipare al riparto di detta somma alle innanzi specificate condizioni.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale che si intende qui integralmente riportata.

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori Responsabili, dal Dirigente Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alla legislazione vigente.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di prendere atto delle 651 istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'acquisizione e la selezione delle proposte progettuali per la formazione della graduatoria del piano regionale triennale di edilizia scolastica approvato dal dirigente della Sezione Istruzione e Università con Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), le quali costituiscono il fabbisogno degli interventi sull'edilizia scolastica pubblica della Regione per il triennio 2018/2020;
- di prendere atto della graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 (articolata in 4 sub-graduatorie) approvata dal dirigente della Sezione Istruzione e Università con Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09.08.2018);
- di stabilire che gli interventi relativi alla messa in sicurezza e realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive individuati al fine di riscontrare la nota MIUR prot. n. 28823 del 08/11/2018, siano selezionati scorrendo la sub-graduatoria delle proposte progettuali di Tipologia C.2 (nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche) presentate dalle amministrazioni comunali.;
- di stabilire che gli interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio siano individuati, al fine di riscontrare la nota MIUR prot. n. prot. n. 28821 del 08/11/2018, procedendo ad una ricognizione del fabbisogno, già presente nella programmazione regionale triennale 2018-2020, con riferimento agli interventi candidati per il Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il 2018-2020 nelle categorie

- A3, A5 e A6, previa manifestazione da parte degli enti proponenti circa il proprio interesse a partecipare al riparto di detta somma alle innanzi specificate condizione
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2106

Concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale, denominata “Montechiaro” in territorio dei Comuni di Conversano (BA) – Procedura ad evidenza pubblica: criteri generali e indicazioni operative.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente - Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale, Ecologia e Vigilanza Ambientale, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, confermata dal Dirigente di Sezione riferisce quanto segue.

Premesso che:

con decreto n. 3390 del 26/06/01, il Ministero della Salute ha riconosciuto quali “*acque minerali naturali*” le acque sotterranee denominate “Montechiaro”, la cui fonte è ubicata in località “Monteferraro” del comune di Conversano - Bari. Le analisi chimiche, chimiche-fisiche e batteriologiche annualmente svolte, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 10/02/2015, da laboratori pubblici di cui al decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, attestano il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua minerale naturale;

con Determina del Dirigente della Regione Puglia - Settore Industria ed Energia n. 276 del 28.12.2004, è stata rilasciata alla società “Montechiaro S.r.l.” (di seguito la società) fino al 28.12.2024 la concessione di acqua minerale denominata “Montechiaro”, nel Comune di Conversano (BA), su un'estensione di Ha 88.59.31;

con Determina Dirigenziale n. 112 del 20.03.2012, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 44/75, la suddetta concessione mineraria è stata dichiarata decaduta per mancata ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 28 della L.R. n. 10 del 30.04.2009, che stabilisce che il concessionario deve corrispondere alla Regione, entro il 31 marzo di ogni anno, per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione, un diritto annuo determinato con delibera di Giunta regionale;

Considerato che

la Regione Puglia ha già provveduto ad indire altre due procedure ad evidenza pubblica per mettere a bando una concessione di acqua termale e una di acqua minerale, nel rispetto di quanto prescritto dai principi del Trattato dell'Unione Europea, che sono direttamente applicabili anche alle attività termali e a quelle di imbottigliamento delle acque minerali, a prescindere dalla ricorrenza di specifiche norme comunitarie o interne, anche ove sussistano disposizioni interne di segno opposto, quale l'art. 30 della l.r. n. 44/75;

il Servizio Attività Estrattive non può pertanto procedere a rilasciare concessioni di sfruttamento di acqua minerale e/o termali senza esperire una procedura ad evidenza pubblica, così come statuito dal Consiglio di Stato, sent. n. 873 del 13/2/2013 nel contenzioso tra il Comune di Santa Cesarea Terme e la Regione Puglia. In particolare, con riferimento al summenzionato contenzioso, il Consiglio di Stato, uniformandosi ai recenti sviluppi della giurisprudenza costituzionale ed amministrativa (Corte cost., 20 maggio 2010, n. 180; Cons. St., sez. V, 7 aprile 2011 n. 2151; Cons. St., 17 maggio 2011, n. 3250), ha statuito che “*l'ente locale sarebbe stato tenuto a dare corso ad una procedura competitiva per la scelta del concessionario...*”, e pertanto ha sancito la doverosità della disapplicazione dell'art. 30 della Legge Regionale per contrasto con i principi comunitari pro concorrenziali e con l'art. 16 del D.Lgs. 59/2010 di recepimento della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein);

Preso atto

che attualmente sul territorio pugliese sono attive unicamente due concessioni per lo sfruttamento ed l'imbottigliamento di acqua minerale;

che occorre rilanciare e promuovere il mercato delle acque minerali, ed in particolare promuovere un maggior

sfruttamento, in modo efficiente ed attento, della risorsa esauribile sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione a quelle concessioni di acqua minerale che, seppur riconosciute quali acque minerali naturali con decreto del Ministero della Salute, non sono, a tutt'oggi, state sfruttate né imbottigliate.

della decadenza della concessione di sfruttamento di acqua minerale e della necessità di predisporre tutti gli atti necessari ad espletare la procedura pubblica di gara nel rispetto dei principi comunitari pro-concorrenziali. Tanto al fine da un lato di garantire a livello regionale un maggior sfruttamento del bene/acqua minerale e dall'altro di promuovere una maggiore concorrenza in questo settore sul territorio, in favore sia dei soggetti imprenditori/concessionari, che potranno operare liberamente le proprie scelte economiche e programmare i propri Investimenti in termini di impianti, innovazioni etc. e porre in essere le più opportune strategie commerciali, che permettano loro di competere sul mercato nazionale ed internazionale, sia dei consumatori, che potranno beneficiare di un miglioramento dei servizi loro offerti in termini di prezzi e di qualità;

Ritenuto necessario

da un lato rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali e i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e dall'altro garantire agli operatori economici di operare le proprie scelte economiche ed imprenditoriali in completa libertà, nel rispetto della art. 41 della Costituzione;

assicurare, attraverso l'espletamento di una procedura di gara, l'individuazione del soggetto che offra le migliori e più efficienti condizioni di sfruttamento del giacimento nonché garantire che tale utilizzo avvenga nel rispetto della risorsa naturale, limitata ed esauribile, attraverso piani, progetti, mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento in questione;

promuovere una maggiore competitività e favorire la crescita economica, produttiva ed occupazionale sull'intero territorio regionale e, in tal modo, aumentare gli investimenti, ridurre i costi del servizio e rendere il settore delle acque più dinamico e innovativo.

Vista la complessità e la specificità della fattispecie in questione, che vede le acque minerali e termali essere beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, il Servizio Attività Estrattive ha attivato le proprie professionalità e, al fine di individuare il criterio di selezione delle offerte, il prezzo da porre a base della procedura di evidenza pubblica, i criteri di valutazione ed altri elementi utili ad ampliare la possibilità di partecipazione da parte di potenziali concorrenti, ha richiesto la collaborazione della Sezione Gestione Integrata Acquisti.

Tanto premesso ed al fine di rendere trasparente l'operato e gli intenti della Regione,

ritenuto necessario espletare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione in questione e specificarne i criteri generali e le istruzioni operative.

si propone alla Giunta:

1. nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici potenzialmente interessati all'utilizzo della risorsa, prima di procedere all'indizione della procedura di gara, di avviare una consultazione pubblica al fine di verificare l'interesse da parte di soggetti intenzionati ad operare lo sfruttamento della concessione di acqua minerale denominata "Montechiaro" nel Comune di Conversano (BA):
2. che, solo a fronte di proposte ammissibili e tecnicamente valide, si procederà all'assegnazione della concessione con apposita procedura comparativa tra i partecipanti;

3. che l'affidamento della concessione in oggetto avvenga mediante una procedura aperta e con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, sulla base del rapporto qualità/prezzo, applicando i criteri dell'art. 95, comma 2, del Codice degli appalti s.m.i. Tale criterio, che valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e garantisce un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici, permetterà di individuare l'offerta migliore sulla base non solo del prezzo proposto dai concorrenti ma, altresì, degli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto della concessione, tra cui: tutela idrogeologica e ambientale e valorizzazione sostenibile della risorsa naturale, realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale, mantenimento o accrescimento occupazionale, investimenti sia iniziali che nel corso della concessione (anche finalizzati ad innovazione tecnologia, impianti che preservino la qualità e la sicurezza del prodotto imbottigliato e a scelte ecosostenibili), possesso di idonee certificazioni ambientali, etc.;
4. la procedura ad evidenza pubblica venga indetta entro un termine non superiore a sessanta giorni dalla data di adozione del presente atto, e portata a conclusione entro il termine di novanta giorni dalla data di insediamento del seggio di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, co. 1 lett. e), della legge regionale n. 15/2008;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente - Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale, Ecologia e Vigilanza Ambientale;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione, competente per materia;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. *di approvare la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente - Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale, Ecologia e Vigilanza Ambientale e di fare proprie le proposte riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;*
2. *che, in conformità ai principi di derivazione comunitaria, l'istruzione e l'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica di che trattasi dovrà essere effettuata applicando criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità;*
3. *di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, considerata la specificità della fattispecie (concessione di acqua minerale) che necessita di approfondimenti con riferimento alle conseguenti diverse implicazioni di natura tecnico/giuridica, di provvedere alla predisposizione di apposita procedura ad evidenza pubblica e all'indizione della gara per l'affidamento della Concessione*

di acqua minerale, denominata "Montechiaro" in territorio del Comune di Conversano (BA), nonché di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti, in raccordo con il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti;

- 4. prima di procedere all'indizione della procedura di gara, di avviare una consultazione pubblica al fine di verificare l'interesse da parte di soggetti intenzionati ad operare lo sfruttamento della concessione di acqua minerale denominata "Montechiaro" nel Comune di Conversano (BA), nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici potenzialmente interessati all'utilizzo della risorsa;*
- 5. che la valutazione delle manifestazioni di interesse è effettuata da una commissione presieduta dal Dirigente del Servizio Regionale Attività Estrattive, competente in materia di rilascio di permessi e concessioni di acque minerali e termali, e della quale faccia parte il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti o suo delegato;*
- 6. che le presentazioni delle manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo il Servizio Regionale Attività Estrattive;*
- 7. che, solo a fronte di proposte ammissibili e tecnicamente valide, si procederà all'assegnazione della concessione con apposita procedura comparativa tra i partecipanti, secondo quanto indicato al successivo punto 8;*
- 8. che l'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, sulla base del rapporto qualità/prezzo, applicando i criteri dell'art. 95, comma 2, del Codice degli appalti s.m.i. In particolare, il suddetto criterio permetterà di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta e garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici, individuando, in tal modo, l'offerta migliore non solo sulla base del prezzo proposto dai concorrenti ma, altresì, degli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto della concessione, tra cui: tutela idrogeologica e ambientale e valorizzazione sostenibile della risorsa naturale, realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale, mantenimento o accrescimento occupazionale, investimenti sia iniziali che nel corso della concessione (anche finalizzati ad innovazione tecnologia, impianti che preservino la qualità e la sicurezza del prodotto imbottigliato e a scelte ecosostenibili), possesso di idonee certificazioni ambientali, etc.;*
- 9. che la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione in questione deve essere indetta entro un termine non superiore a sessanta giorni dalla data di adozione del presente atto, e portata a conclusione entro il termine di novanta giorni dalla data di insediamento del seggio di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, co. 1 lett. e), della legge regionale n. 15/2008;*
- 10. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.*

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2107

Variatione al Bilancio di previsione anno 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper – Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione – Titolo I Legge n. 49/85.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Il D. Lgs. 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- L'art. 19, comma 12 del D. Lgs. 31/3/1998, n. 112 e successive modifiche e integrazione, dispone che le Regioni subentrino alle amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate dalle stesse in virtù di leggi in vigore alla data di effettivo trasferimento e delega delle funzioni disposte dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, stipulando, ove occorra, atti integrativi alle convenzioni stesse per i necessari adeguamenti;
- Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione Puglia ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Tra le funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni, risultano essere state destinate nell'ambito del CRA 62.07, gli incentivi relativi al Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - Titolo I Legge n.49/85 (Marcora);
- La Legge n. 49/85 Titolo I (Marcora) trasferita dallo Stato, prevede un incentivo attraverso mutui agevolati con il concorso in interessi e quindi, il rientro delle relative somme attraverso un fondo rotativo;
- Con il trasferimento delle funzioni, sono stati trasferiti anche i rientri del fondo rotativo al Bilancio Regionale, atteso che sono ancora attivi alcune concessioni attivate dal Ministero con alcune cooperative.
- Il 15 giugno 2005, tra Regione Puglia e BNL Spa viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo e integrativo della Convenzione del 26 giugno 2000 stipulata mediante contratto con il Ministero dell'Industria, avente durata di 5 anni secondo quanto previsto dall'art.11, prevedendo la possibilità di rinnovo, non avvenuta successivamente.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29.12.2016 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Rilevato che

- Con nota del 14.02.2018 prot. AOO_116/2052, acquisita da questa Sezione il 19.02.2018 prot. n. AOO_158/1248, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 732/2018, il Banco di Napoli in qualità di tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento della somma di **€ 46.114,61** quale restituzione da parte della BNL - ex Coopercredito, con causale FONCOOPER II SEMESTRE 2017 L. 49/85 quale giacenza del Fondo Regionale disponibile alla data del 31.12.2017;

Considerato che

- con la suddetta nota, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, ha comunicato di aver incassato l'importo di **€ 46.114,61** con reversale di incasso n. 1693/18 imputata al capitolo di entrata 5230000 privo di stanziamento ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4;
- trattasi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, e pertanto, si può procedere, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della somma di **€ 46.114,61**;
- occorre procedere alla regolarizzazione contabile della somma complessiva di **€ 46.114,61** versata dall'Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.pA nonché ad una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nei termini riportati nella successiva sezione "Copertura finanziaria".

Considerato altresì che:

- Il Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - FONCOOPER, è caratterizzato da rotatività, pertanto ai sensi del paragrafo 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, è necessario imputare la spesa in concessioni di crediti, e la correlata Entrata in riscossione di crediti, in coerenza con la correlata operazione di concessione crediti, da imputare nell'esercizio in cui è contrattualmente prevista la restituzione del finanziamento.

Alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di **€ 46.114,61** in parte ENTRATA e in parte SPESA, nel Titolo V del Bilancio regionale Autonomo relativamente al rimborso delle quote del prestito e al titolo III collegato in parte spesa, aventi la stessa esigibilità, tanto al fine della giusta imputazione delle somme introitate riferite ai fondi di rotazione come prevede il paragrafo 5.5 del principio contabile 4/2 relativo alla contabilità finanziaria e al fine di evitare il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I.**PARTE ENTRATA - Bilancio Autonomo**

Tipo di entrata ricorrente

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed Bilancio gestionale finanziario, approvato con D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 732/2018 e della conseguente reversale di incasso n. 1693/18 imputata al capitolo di entrata **5230000** come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamiento competenza e cassa
62.07	5230000	Fondo di rotazione per "prestiti agevolati alle Cooperative". Riscossione dei crediti a breve a tasso agevolato da altre imprese.	5.2.3	E.5.02.03.99.999	+ € 46.114,61

PARTE SPESA - Bilancio autonomo

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Stanziamiento competenza e cassa
62.07	1405010	Fondo di rotazione per prestiti agevolati alle Cooperative. Concessione di crediti a breve a tasso agevolato a altre imprese.	14.5.3	U.3.02.03.04.999	+ € 46.114,61

Al relativo atto di accertamento dell'entrata sulla base delle scadenze previste in apposito piano finanziario di rientro del credito concordato all'atto della concessione del finanziamento e di impegno della spesa provvederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di procedere alla regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 732/2018 stanziando l'importo di **€ 46.114,61** sui pertinenti capitoli di entrata e di spesa come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, e dell'art. 51 comma 2;

- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto;
- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				0,00
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				46.114,61
TITOLO	3 Spese per l'incremento attività finanziarie		46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
Totale Programma		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE MISSIONE		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
Tipologia	2 Accensione prestiti a breve				46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE TITOLO		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	46.114,61		46.114,61
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			46.114,61
		previsione di cassa			46.114,61

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA FOGLI
LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2108

POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. - Codice Progetto: IB1K6V6

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- Il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle Imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN)

- 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
 - la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
 - che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
 - la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013”
 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
 - il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese”

- del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.il., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la

- valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 de) 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi");
 - con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
 - con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi");
 - con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
 - con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
 - con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
 - con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l. ha presentato in data in data 05/07/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l. ha rilevato un grosso stabilimento di proprietà ex Sangalli per realizzare, attraverso tecnologie innovative, nuovi prodotti per il mercato mondiale. Il progetto avrà risvolti positivi su tutto il territorio sia in termini di occupazione, riqualificazione industriale che di indotto;
- La società con l'aiuto regionale può ambire ad obiettivi più elevati: un incremento occupazionale di 159 unità, un fatturato di 60 milioni di euro circa ed una produzione di 210 mila tonnellate di vetro l'anno, nonché una tempistica di realizzo degli investimenti molto rapida. La presenza di Sisecam in Puglia garantirebbe un aumento delle condizioni positive economiche locali;
- La presenza di Sisecam in Puglia è di notevole importanza perché il polo ex Sangalli avrebbe cessato l'attività con la conseguenza diretta del licenziamento di tante maestranze e notevoli ripercussioni economiche locali;
- con nota del 13.11.2018, prot.n.10551/U, acquisita con PEC del 14.11.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 10538, Puglia Sviluppo ha trasmesso

la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Sisecam Fiat Class South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

– **Rilevato altresì che**

- con riferimento all'impresa proponente Sisecam Fiat Class South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a **€ 33.650.000,00**, per un investimento complessivamente ammesso pari ad a **€ 8.325.833,30** così specificato:

Impresa proponente Sisecam Fiat Class South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	33.650.000,00	8.325.833,30	33.650.000,00	8.325.833,30
TOTALE		33.650.000,00	8.325.833,30	33.650.000,00	8.325.833,30

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Sisecam Fiat Class South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali per complessivi **€ 33.650.000,00** con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 8.325.833,30**.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a e 1.2.a e 3.1.a, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 13.11.2018, prot.n.10551/U, acquisita con PEC del 14.11.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 10538, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Sisecam Fiat Glass South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, con sede legale in Bari - Via Enrico Pappacena n. 24, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali per complessivi **€ 33.650.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 8.325.833,30** in Attivi Materiali così specificato:

Impresa proponente Sisecam Fiat Glass South italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	33.650.000,00	0,00	33.650.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	8.325.833,30	0,00	8.325.833,30	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (luglio 2017 – giugno 2018)	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2021)	INCREMENTO A REGIME
	Monte Sant'Angelo (FG) – S.S. 89 Km 162.250	0	159	159
	Totale	0	159	159
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 159 nuove ULA.			

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Sisecam Fiat Class South Italy S.r.l. - Codice Progetto IB1K6V6, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali in R&S;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1X6V6

Istanza di Accesso n. 45

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.R.L.

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 33.650.000,00
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 33.650.000,00
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 8.325.833,30
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 8.325.833,00
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 159 ULA
<i>Localizzazione investimento: Monte Sant'Angelo (FG) - Via S.S. 89, km. 162.250 - Località Chiusa del Barone - Frazione Macchia - Zona ASI</i>	



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Grande Impresa proponente.....	5
2.2 Investimento proposto.....	10
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	13
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa...13	
3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente.....	13
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente.....	13
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta.....	14
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti.....	17
3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.....	17
3.5 Criterio di valutazione 5: Copertura finanziaria degli investimenti proposti.....	19
3.6 Criterio di valutazione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	21
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente.....	21
3.7 Criterio di valutazione 7: Analisi e prospettive di mercato.....	25
3.8 Criterio di valutazione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	28
3.9 Descrizione dell'investimento.....	29
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali.....	29
3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S.....	32
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	32
5. Conclusioni.....	33



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 05/07/2018, alle ore 15:10, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01140353332491 del 05/04/2018.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 02/07/2018 dal Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Legale Rappresentante (come risultante dalla visura ordinaria estratta dal Registro Imprese in data 26/04/2018 allegata alla documentazione), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line. In dettaglio:

- ❖ **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Legale Rappresentante, in data 02/07/2018;
- ❖ **Sezione 3** - n. 21 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia dei membri del CdA e dei procuratori della società controllante e controllata;
- ❖ **Sezione 4** - Business Plan;
- ❖ **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico abilitato Ing. Francesco Convertini;
- ❖ **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Legale Rappresentante in data 12/04/2018;
- ❖ Documento d'identità (Passaporto) del Sig. Akcakaya Reha (Presidente del CdA e Legale rappresentante della società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.);
- ❖ Atto costitutivo e Statuto;
- ❖ Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 della società controllante Trakya Glass Bulgaria EAD e Bilancio Consolidato 2017 della Türkiye Şişe ve Cam Fabrikaları A.Ş.;
- ❖ Estratto soci e titolari della Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. del 04/04/2018;
- ❖ documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati, sita in Zona industriale di Monte Sant'Angelo (FG) alla S.S. 89 - km. 162.250 - Località Chiusa del Barone - Frazione Macchia, costituita da Verbale d'Asta del 21/03/2018 e Verbale di gara successiva ad offerta migliorativa del 18/04/2018;
- ❖ Relazione sottoscritta digitalmente in data 24/04/2018 dal tecnico abilitato, Ing. Francesco Convertini, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione con i seguenti allegati:
 - i. Permesso a costruire n. 100 del 08/07/2008;
 - ii. Permesso a costruire n. 2 del 02/11/2009;
 - iii. Permesso a costruire n. 187 del 28/12/2010;
 - iv. Permesso a costruire n. 35 del 20/04/2011 (variante del Permesso a costruire n. 187/2010);
 - v. Licenza di agibilità del 2004;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

- vi. Decreto di agibilità n. 125/2009 del 24/04/2009;
- vii. Decreto di agibilità n. 9/2012 del 08/03/2012;
- viii. N. 3 Visure catastali: n.ri T348874 - T350482 del 19/03/2018 e n. T182474 del 23/04/2018.
- ❖ Inquadramento generale su ortofoto in scala 1:4000 con perimetro evidenziato, firmato digitalmente in data 24/04/2018 dal tecnico abilitato, Ing. Francesco Convertini;
- ❖ Certificato N. 20180207102841 del 07/02/2018 di iscrizione al Registry Agency di Targovishte della società controllante Trakya Glass Bulgaria;
- ❖ Visura ordinaria della Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. estratta dal Registro delle Imprese di Bari in data 26/04/2018;
- ❖ Diagramma aziendale e struttura della holding;
- ❖ Lettera alle Nazioni Unite, sottoscritta dal Vicepresidente e CEO della Türkiye Şişe ve Cam Fabrikaları A.Ş.

Inoltre, l'impresa ha prodotto con PEC del 19/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 9046/I del 19/09/2018:

- ⊕ Bilancio 2017 completo della società controllante Trakya Glass Bulgaria EAD sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante Akcakaya Reha;
- ⊕ D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA della società controllante Trakya Glass Bulgari EAD resa con firma digitale del legale rappresentante Akcakaya Reha;
- ⊕ Sez. 5 Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali firmata digitalmente dall'Ing. Francesco Convertini;
- ⊕ Sez. 5a Sostenibilità Ambientale dell'investimento firmata digitalmente dall'Ing. Francesco Convertini;
- ⊕ Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Ing. Francesco Convertini con allegate visure catastali aggiornate al 14/09/2018;
- ⊕ Documentazione relativa ai procuratori: Visura Camerale aggiornata con l'indicazione dei procuratori designati di Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. con allegato: 1) atto di deposito rep. n. 24579, racc. n. 13519 registrato il 05/07/2018; 2) ricevuta di avvenuta presentazione telematica dell'atto; 3) ricevuta di accettazione di comunicazione unica al registro delle imprese di Bari.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

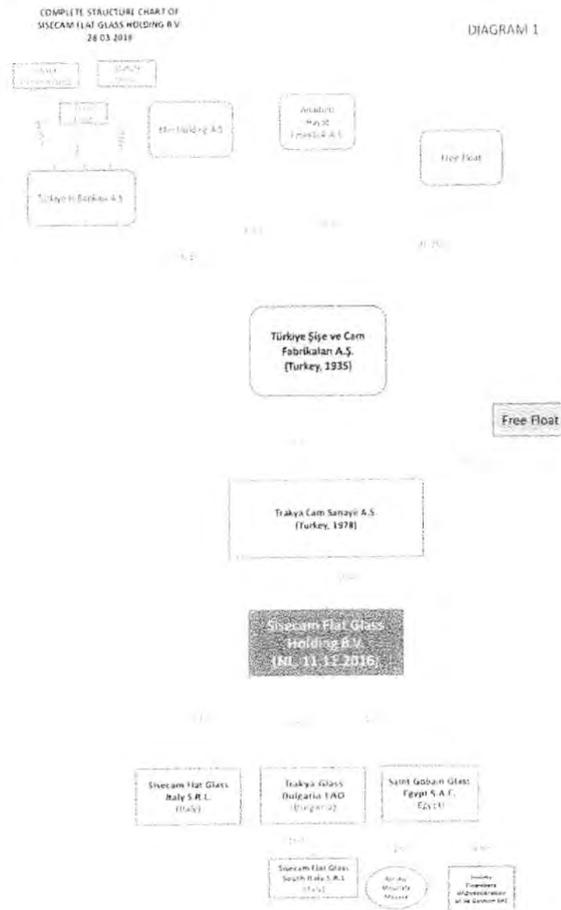
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Grande Impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 02/07/2018 dal Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Legale Rappresentante, e da visura ordinaria estratta in data 26/04/2018, la Grande Impresa proponente, denominata Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 0814000723), è stata costituita con atto notarile del dottor Fabio Gaspare Pantè il 02/03/2018 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari a partire dal 12/03/2018 (numero REA 606841). La società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è una NewCo partecipata al 100% da Trakya Glass Bulgaria EAD del gruppo della società Türkiye Şişe ve Cam Fabrikaları A.Ş., fondata nel 1935 ad Instambul (Turchia) ed operante a livello internazionale nel settore della produzione del vetro piano, vetro, imballaggi di vetro e prodotti chimici.

La società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è di nuova costituzione e, pertanto, alla data di presentazione della domanda, ha presentato gli ultimi due bilanci approvati (bilancio di esercizio 2016 e 2017) della società controllante.

Di seguito viene illustrata la struttura della holding così come presentata dalla proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

Il capitale sociale della proponente, deliberato, sottoscritto e interamente versato dal socio unico Trakya Glass Bulgaria EAD, ammonta a € 10.000,00 come di seguito rappresentato:

SOCIO UNICO	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	% SUL TOTALE QUOTE
Trakya Glass Bulgaria EAD	€ 10.000,00	100%

Il legale rappresentante di Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è il Sig. Akcakaya Reha, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 02/03/2018, ed in carica fino alla revoca.

La società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. produce vetro piano come parte del Gruppo Şişecam e ha per oggetto l'attività di produzione del vetro e qualsiasi altra attività strumentale e connessa all'attività di produzione del vetro, indipendentemente dal carattere complementare o supplementare e indipendentemente dal fatto che sia connessa o derivata dall'attività di produzione del vetro o dal processo di produzione/commerciale.

L'organizzazione aziendale, così come dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione formato da tre membri nominati con atto del 02/03/2018 e in carica fino alla revoca: il Sig. Akcakaya Reha, in qualità di Presidente del CdA; i Sig.ri Atikkan Gokhan e Guralp Gokhan, in qualità di consiglieri.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuno per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano in via esclusiva all'assemblea o comunque alla decisione dei soci.

Con atto del 04/07/2018 sono stati nominati due procuratori speciali ovvero i Sig.ri Aydin Bulent e Bunyamin Arslan, in carica fino alla revoca.

La società ha sede legale in Bari, in Via Enrico Pappacena n. 24 e unità locale in Monte Sant'Angelo - S.S. 89 Km 162.250 località Chiusa del Barone, sede dell'attuale investimento.

La società è inattiva ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 23.11.00 "Fabbricazione del vetro piano", come risulta dalla visura aggiornata acquisita con nota PEC del 19/09/2018 (prot. n. 9046/l del 19/09/2018) e dalla DSAN di iscrizione alla CCAA firmata digitalmente dal legale rappresentante Sig. Akcakaya Reha.

Con riferimento alla controllante Trakya Glass Bulgaria EAD, al fine di evidenziare la compatibilità del settore in cui la stessa è attiva ed il settore al quale si rivolge la NewCo Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. con l'investimento richiesto alle agevolazioni, si riportano di seguito le informazioni in merito al settore di attività in cui opera la controllante.

Trakya Glass Bulgaria EAD (codice identificativo UIC/PIC 117606893) ha sede in Targovishte 7700 Vabel Area Industriale (Bulgaria) ed è specializzata nella produzione di vetro (codice Ateco 23.11).

In particolare, i segmenti nei quali opera il Gruppo Şişecam sono:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

1. Flat Glass: vetro piano
2. Glassware: cristalleria
3. Glass packaging: imballaggio di vetro
4. Chemicals: sostanze chimiche
5. Energy: generazione di energia elettrica
6. Mining: estrazione di materie prime.

Requisito della dimensione del rigato contabile - 9. All'isopriva: per il almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione di Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

Dati relativi alla sola impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
0	€ 0,00 ¹	€ 0,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.²

IMPRESE	% DI PARTECIPAZIONE	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
Trakya Glass Bulgaria EAD	100,00	597	€ 121.160.773,77	€ 194.280.169,33

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. - Periodo di riferimento: 2017

Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
597	€ 121.160.773,77	€ 194.280.169,33

Come si evince dalle tabelle su riportate, l'impresa proponente si è limitata all'inserimento dei dati della controllante, in quanto già sufficienti alla determinazione della qualifica di Grande impresa, omettendo di inserire tutte le altre società collegate e associate (cfr. pag. 5).

¹ Nel BP la società evidenzia di non avere fatturato e attivo di bilancio e che nella sez. 2 "Dimensione d'impresa" il sistema in automatico inserisce 1 anziché 0.
² I bilanci della società controllante sono espressi in BGN Thousand, pertanto la società, come evidenziato nella sez. 1 del BP, ha compilato il BP adottando i seguenti tassi di conversione acquisiti da https://eur.fxexchangerate.com/bgn-2016_12_31-exchange-rates-history.html:
 - da BGN a Euro al 31/12/2016 (data chiusura bilancio): 0,51221
 - da BGN a Euro al 31/12/2017 (data chiusura bilancio): 0,51091



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

- ✓ dagli ultimi bilanci certificati 2016 e 2017 della società controllante soggetti a revisione della società BDO Bulgaria OOD:

Trakya Glass Bulgaria EAD	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale	494	597
- Fatturato	€ 134.756.637,34	€ 121.160.773,77
- Totale Bilancio	€ 185.473.687,44	€ 194.280.169,33

Dalla verifica del bilancio consolidato redatto dalla società capogruppo Türkiye Sise ve Cam Fabrikalan A.S., si evince che: il gruppo alla data del 31/12/2017, consta di n. 21.327 dipendenti, ha un fatturato di 11.318.495.000 di Lire Turche (2.489.551,07 K€) e possiede un attivo di bilancio di 21.307.493.000 di Lire Turche (4.686.673,63 K€).

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti e quelle rese dall'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di **Grande Impresa**.

Requisiti di assenza (dello stato di difficoltà

4. Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) e al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

L'impresa proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. è una Grande Impresa non attiva, pertanto, l'assenza dello stato di difficoltà è stata verificata in capo alla Trakya Glass Bulgaria EAD, Grande Impresa controllante.

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da Trakya Glass Bulgaria EAD alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2016 (approvazione bilancio 11/05/2017) ed al 31/12/2017 (approvazione bilancio 06/03/2018) - evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Impresa Trakya Glass Bulgaria EAD (importi in euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Capitale sociale	38.415.750,00	38.318.250,00
Riserva Legale	7.798.397,25	7.778.604,75
Altre Riserve	13.782.034,47	13.746.033,55
Utili/perdite portati a nuovo	10.688.286,07	27.680.592,89
Utile/perdita dell'esercizio	17.061.715,10	10.901.286,67
Patrimonio Netto (A)	87.746.182,89	98.424.767,86
Debiti (B)	97.723.521,48	95.855.401,47
Rapporto (B)/(A)	1,11	0,97
EBITDA (C)	17.368.016,68	11.532.771,43
Interessi (D)	2.643.003,60	2.109.036,48
Rapporto (C)/(D)	6,57	5,47

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Impresa Trakya Glass Bulgaria EAD

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta ad un piano di ristrutturazione

Come risulta da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA di Sofia resa con firma digitale dal Sig. Akcakaya Reha³, legale rappresentante, la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso.

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata anche dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, in data 22/10/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Deggendorf - VERCOR: 1665216 del 22/10/2018
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA - Codice Fiscale 08140000723, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- Visura Aiuti - VERCOR: 1665212 (periodo di riferimento: dal 22/10/2008 al 11/11/2018)
Per il soggetto beneficiario non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

³ Documento integrato con pec del 19/09/2018 prot. n. 9046/I del 19/09/2018.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K5V6

Istanza di Accesso n. 45

• Descrizione dell'investimento

L'investimento proposto, esclusivamente in Attivi Materiali, mira alla realizzazione di un nuovo polo di produzione del vetro con l'utilizzo di tecnologie di processo innovative a minor impatto ambientale.

Il programma di investimento si concretizza in:

- Rifacimento Batch House (area di stoccaggio e preparazione delle materie prime) e messa in servizio di un sistema di controllo di processo;
- Rifacimento del forno che prevede il rivestimento refrattario previo smontaggio del rivestimento esistente e la realizzazione di strutture sagomate in legno nonché l'implementazione di dispositivi di controllo e misura;
- Sistema Pilkington (sistema a bagno di stagno per la produzione di prodotti piani in vetro) con la realizzazione di vasca refrattari, posa in opera di sistemi di controllo e comando;
- Forno di ricottura (Annealing Lehr) inclusa l'installazione di accessori;
- Linea di Taglio dotata di dispositivo di scansione float e dispositivi per il taglio (misura, controllo, esecuzione);
- Sistema di ricircolo acqua e sistema di piping;
- Sistemi Elettrici per gli impianti con la messa in opera di apparati e linee lato MT e lato BT;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema DDC;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema di abbattimento NOx e sistema di misura e controllo NOx;
- Linea vetro laminato e posa in opera di dispositivi;
- Linea di coating;
- Acid Line;
- Nuovi strumenti HW e SW per un'ottimizzazione delle attività produttive ed aziendali.

Tuttavia, i punti focali del programma di investimento sono in primis la realizzazione di un forno di fusione della materia prima, che andrà a sostituire quello esistente e consentirà al tempo stesso prestazioni superiori (miglioramento dei consumi specifici e consistente risparmio energetico); il rifacimento del batch house utile per l'area di stoccaggio e preparazione di materie prime attraverso un sistema di controllo/monitoraggio del processo; l'installazione di un sistema DeNOx catalitico utile per l'abbattimento degli ossidi di azoto in linea con le BAT di settore; l'acquisto di stagno per bagno stagno ed altre strumentazioni ad alta tecnologia (sistemi ICT) al fine di consentire un ciclo di produzione più efficiente.

L'impianto rinnovato sarà messo a punto per beneficiare del know-how di produzione di SISECAM ed il nuovo forno avrà un design migliorato per consentire la produzione di vetro con un'ampia gamma di spessori.

Le produzioni principali che la società si aspetta dal presente investimento sono: vetro piano, vetro stratificato e vetro rivestito, che saranno prodotti presso la struttura.

L'investimento si compone di spese per "Opere Murarie e assimilabili" (€ 866.667,00), "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" (€ 32.783.333,00) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP "la realizzazione di nuove unità produttive".

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.R.L.

Codice ATECO indicato dal proponente:

✓ 23.11.00 Fabbricazione di vetro piano

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

✓ 23.11.00 Fabbricazione di vetro piano

Si conferma, pertanto, il Codice ATECO indicato dal proponente.

• Requisiti:

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Zona Industriale di Monte Sant'Angelo alla S.S. 89 – Km 162.250 – Frazione Macchia – Località "Chiusa del Barone" presso l'ex Stabilimento del gruppo Sangalli Vetro (Sangalli Vetro S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l., Sangalli Magnetronico S.r.l.), ove il gruppo Sangalli esercitava attività di fabbricazione di lastre di vetro e prodotti da esse derivati, attività di produzione di lastre di vetro satinato e produzione di vetro coatizzato per il risparmio energetico ed il controllo solare.

b) dimensione del programma di investimento

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 33.650.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.	33.650.000,00	0,00	0,00	33.650.000,00
TOTALE CdP		33.650.000,00	0,00	0,00	33.650.000,00

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate.

In particolare, l'impresa indica:

Area di innovazione: a) "Manifattura Sostenibile"

Settore applicativo: 1. "Fabbrica Intelligente"

(settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti – automotive, ferroviario, navale)

Ket: v. "Materiali avanzati" – La società avvierà un programma di investimenti che potrà sviluppare nuovi prodotti sfruttando le tecnologie abilitanti ket basate su materiali e tecnologie avanzate ed innovative. Inoltre verranno attuate procedure e sistemi a basso impatto ambientale.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macroscopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1. Criterio di Valutazione 3. Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

Il programma di investimento proposto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- ⚡ allargare la gamma di prodotti con la produzione di vetro a basso contenuto di ferro;
- ⚡ ridurre il consumo di gas naturale, adottando soluzioni costruttive e di controllo più efficienti e le ultime tecnologie disponibili;
- ⚡ adottare soluzioni costruttive più robuste e durature;
- ⚡ migliorare la qualità del vetro ed aumentare i rendimenti;
- ⚡ ridurre le emissioni in atmosfera;
- ⚡ accorpate in un unico polo industriale le diverse tipologie di produzione del vetro.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del business plan, l'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:

- Attivi Materiali

Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. ha indicato:

- **L'opzione a)**, ovvero "l'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia"; a tal proposito la società fornisce i seguenti dati:

Importo investimento pari ad €	0,00	33.650.000,00
Livello fatturato pari ad €	0,00	59.555.000,00
Capacità produttiva in termini di unità/volumi prodotti	0,00	210
Impatto occupazionale	0,00	+159

Rispetto alle grandezze su esposte, Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. argomenta come di seguito:

CDP Tit. II – Capo I – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	Il Gruppo Sisecam ha l'obiettivo di raggiungere livelli alti in termini di fatturato e produzione per consentire al gruppo di diventare leader per la produzione di vetro in Italia e nel mondo. Il programma di investimento prevede la produzione di tre tipologie di prodotto (vetro float, vetro laminato e vetro rivestito) con impianti ad alta tecnologia e con un notevole incremento occupazionale iniziale di 159 unità, garantendo anche la parità di genere. Questi obiettivi sono molto ambiziosi, <u>ma in assenza di aiuto si potrebbero vanificare.</u>	In presenza dell'aiuto l'investimento rispetterebbe gli obiettivi prefissati: i tempi di realizzo entro 24 mesi, l'incremento di 159 unità, nonché una produzione di 210 mila tonnellate di vetro. Pertanto l'aiuto diventa vincolante per la realizzazione del programma di investimenti ed in tempi brevi, grazie all'aiuto regionale, Sisecam potrà raddoppiare la propria capacità produttiva di <i>flat glass</i> in Italia e consolidare la sua presenza in Europa nel medesimo settore.

- **L'opzione c)**, ovvero *"in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente"*; a tal proposito la società fornisce le seguenti motivazioni:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. senza l'aiuto regionale non avrebbe potuto prevedere di realizzare gli investimenti in 24 mesi, non avrebbe potuto prevedere di assumere nell'anno a regime 159 unità che svilupperebbero 210 mila tonnellate di vetro. In assenza di aiuto regionale il programma sarebbe stato realizzato a fasi con un grosso rallentamento nella realizzazione a discapito dell'intera economia territoriale. La presenza di Sisecam in Puglia è di notevole importanza perché il polo ex Sangalli avrebbe potuto non avere più vita con la conseguenza diretta del licenziamento di tante maestranze e con notevoli ripercussioni economiche locali.	Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. ha rilevato un grosso stabilimento di proprietà ex Sangalli per realizzare, attraverso tecnologie innovative, nuovi prodotti per il mercato mondiale. Il progetto avrà risvolti positivi su tutto il territorio sia in termini di occupazione, riqualificazione industriale, indotto. La società con l'aiuto regionale può ambire ad obiettivi più elevati: un incremento occupazionale di 159 unità, un fatturato di 60 milioni di euro circa ed una produzione di 210 mila tonnellate di vetro l'anno, nonché una tempistica di realizzo degli investimenti molto rapida. La presenza di Sisecam in Puglia garantirebbe un aumento delle condizioni positive economiche locali.

- **Ricerca e Sviluppo**

La società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. non ha previsto investimenti in R&S.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 3) Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.r.l. ha come obiettivo la realizzazione di investimenti industriali a Monte Sant'Angelo (FG) presso l'ex Stabilimento del gruppo Sangalli Vetro (Sangalli Vetro S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l., Sangalli Magnetronico S.r.l.) ceduto con vendita congiunta in unico lotto, ove il Gruppo Sangalli esercitava attività di fabbricazione di lastre di vetro e prodotti da esse derivati, produzione di lastre di vetro satinato e di vetro coatizzato isolante e a controllo solare. *"L'investimento mira alla realizzazione di un grosso polo di produzione del vetro con l'utilizzo di tecnologie di processo innovative a minor impatto ambientale"*.

Il programma di investimento prevede il rifacimento dell'area di stoccaggio e preparazione delle materie prime, la ricostruzione del forno fusorio, dell'impianto "float", del forno di ricottura e della linea di taglio, la realizzazione di un sistema di abbattimento di NOx, la realizzazione di una linea per la produzione di vetro laminato e di un impianto per il *coating*. L'attività produttiva riguarderà il vetro float (chiaro, extrachiaro e colorato), il vetro stratificato e il vetro rivestito/coatizzato. Si prevedono di produrre 185

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

mila tonnellate di vetro all'anno: 135 mila saranno vendute come vetro float mentre le restanti 50 mila saranno utilizzate per la fabbricazione di vetro laminato (18 mila tonnellate pari a 950 mila mq all'anno) o rivestito (32 mila tonnellate pari a 1.900 mila mq all'anno).

Si prevede che il programma di investimenti verrà avviato nel 2018 e completato nel 2020 per arrivare a regime nel 2021.

La proposta progettuale presentata da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.r.l. riguarda la totale ristrutturazione dell'attività industriale precedentemente esistente ed in capo all'azienda Sangalli Vetro (Sangalli Vetro S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l., Sangalli Magnetronico S.r.l.) di Monte Sant'Angelo (FG) della quale la proponente ha acquisito gli stabilimenti a seguito di asta fallimentare.

Si ritiene che gli investimenti previsti siano del tutto idonei alla realizzazione di un impianto industriale moderno capace di produrre vetro piano di diverse tipologie, dal float chiaro all'extrachiaro, dallo stratificato al coatizzato, aderente alle normative ambientali riguardanti le emissioni in atmosfera e l'utilizzo delle risorse (materie prime e acqua), dotato di adeguati sistemi di controllo e monitoraggio.

Si ritiene, tuttavia, che una superiore "innovatività" andrà perseguita soprattutto puntando alla produzione di vetro piano "non comune", mirando in primis a prodotti ad elevate prestazioni funzionali (vetro extrachiaro o vetri con rivestimenti a controllo solare o isolanti), estetiche (vetri colorati in massa o rivestiti) e meccaniche (vetri stratificati o temprati).

Non meno importante sarà anche valutare la possibilità di riciclare materiale interno o, meglio ancora, esterno.

Area di innovazione: Manifattura Sostenibile

Settore applicativo: Fabbrica intelligente

KETs: Materiali avanzati

Come già evidenziato, il progetto prevede la realizzazione di un moderno polo industriale per la produzione di vetro piano di diverse tipologie, dal float chiaro all'extrachiaro, dallo stratificato al coatizzato, rispondente alle normative ambientali riguardanti le emissioni in atmosfera e l'utilizzo delle risorse (materie prime e acqua), dotato di adeguati sistemi di controllo e monitoraggio.

Secondo il *business plan* predisposto, l'impianto produttivo sarà dotato anche di moderni sistemi di automazione, sulla base di moderne tecnologie elettroniche ed informatiche, così da garantire riproducibilità e controllo della qualità. È di interesse la volontà di produrre vetri coatizzati e stratificati che certo rientrano tra i prodotti vetrari maggiormente innovativi.

Il programma di investimenti proposto è inquadrabile come di seguito:

pugliasviluppo



15

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Siseecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione;

In base alle informazioni riportate nel Business Plan, si ritiene che gran parte degli investimenti previsti per la ristrutturazione dell'attività industriale, riguardante la produzione di vetro piano anche stratificato e coatizzato, saranno realizzati facendo riferimento a soluzioni tecniche certamente innovative nel settore; se il forno fusorio e l'impianto float possono essere considerati "tradizionali", ma comunque basati su materiali e componenti del tutto moderni e, allo stato dell'arte, i controlli di processo, di monitoraggio e quelli per il controllo ambientale (emissioni), gli impianti per la realizzazione dei *coating*, quelli per la stratifica del vetro, i sistemi per la riduzione delle emissioni inquinanti ed il recupero energetico dai fumi faranno riferimento a tecnologie e soluzioni del tutto innovative, sfruttando al meglio quanto anche l'elettronica e l'informatica mettono a disposizione. L'impianto produttivo sarà dotato anche di un moderno sistema di automazione. Anche i prodotti previsti in uscita (vetri float chiari ed extrachiari, stratificati o coatizzati) vanno considerati del tutto moderni ed innovativi, capaci di rispondere a variegiate richieste del mercato, dall'automotive all'edilizia.

Nella programmazione dell'attività produttiva futura e quindi nella redazione del progetto definitivo, grande cura dovrà essere posta nell'identificare ancor più nel dettaglio, rispetto al business plan predisposto, i materiali ed i prodotti che potranno garantire di affrontare il mercato con decisione e successo, puntando alla produzione di prodotti ad elevato valore aggiunto quali possono essere ottenuti solo mediante tecnologie avanzate, frutto di specifici progetti di ricerca: tra questi possono essere annoverati i vetri coatizzati con specifiche funzionalità basso-emissive o di filtro solare, i vetri stratificati di sicurezza, i vetri induriti o temprati con processi fisici o chimici, i vetri smaltati. Si ritiene che tali aspetti andranno evidenziati con attenzione e puntualità nella proposta progettuale definitiva. Inoltre, al fine di rispondere pienamente ai requisiti di "basso impatto ambientale" e di "fabbrica intelligente", particolare cura e puntualità andrà rivolta agli aspetti inerenti le emissioni in atmosfera ed i controlli ambientali al camino, alle forniture ed al riciclo dell'acqua di processo, ai processi di automazione e controllo qualità per via digitale.

Con le indicazioni fornite per la predisposizione del progetto definitivo, si esprime un giudizio positivo sulla proposta progettuale presentata da SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.r.l. riguardante la totale ristrutturazione dell'attività industriale precedentemente esistente e in capo all'azienda Sangalli Vetro (Sangalli Vetro S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l., Sangalli Magnetronico S.r.l.) di Monte Sant'Angelo (FG), comprendente la realizzazione di un polo industriale per la produzione di vetro piano di varia tipologia e funzionalità (vetro float -chiaro, extrachiaro e colorato-, il vetro stratificato ed il vetro rivestito/coatizzato) secondo un piano di investimento che prevede il rifacimento dell'area di stoccaggio e preparazione delle materie prime, la ricostruzione del forno fusorio, dell'impianto "float", del forno di ricottura e della linea di taglio, la realizzazione di un sistema di abbattimento di NOx, la realizzazione di una linea per la produzione di vetro laminato e di un impianto per il *coating*.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante e l'affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenienti dai bilanci della società controllante Trakya Glass Bulgaria EAD al 31/12/2016 ed al 31/12/2017, considerati dalla medesima impresa nella compilazione dell'istanza di accesso.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,28	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	0,34	3

Il punteggio complessivo, pari a **6** (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Trakya Glass Bulgaria EAD	positiva

Dunque, l'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 3 è **positivo**.

3.4 Criterio di valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

- Aspetti qualitativi

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si evidenzia che la Società SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY S.r.l. è una società del Gruppo turco Şişecam attivo dal 1935 nella produzione di vetro (prodotti piani, contenitori per uso domestico e industriale, vetreria, ecc.), leader europeo per capacità produttiva ed al quinto posto su scala mondiale. Şişecam è presente in 13 paesi (Italia, Germania, Slovacchia, Ungheria, Russia, ecc.) ed esporta i suoi prodotti in 140 paesi con una produzione di circa 4,6 Milioni di vetro/anno.

Il Gruppo Şişecam mira ad aumentare la penetrazione e la forza dei brand in nuove regioni ad alto potenziale di mercato e a diventare l'azienda leader del vetro, rinomata e preferita a livello mondiale per

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

i suoi prodotti. Il Gruppo mira ad essere un'azienda globale, collaborando con partner commerciali per soluzioni innovative e differenziandosi con le tecnologie di fascia alta e marchi globali, nel massimo rispetto delle persone e dell'ambiente.

Il Gruppo fonda il suo successo anche sulla sostenibilità; infatti essendo "un'azienda globale", finanziariamente stabile e con una comprensione trasparente della governance, ha adottato gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG o Sustainable Development Goals).

Con l'aspirazione a diventare un datore di lavoro di scelta, il Gruppo adotta un approccio imparziale, sistematico e orientato allo sviluppo in tutti i processi delle risorse umane, inclusi reclutamento, gestione delle carriere, sviluppo e formazione professionale e gestione delle prestazioni.

L'aderenza a tali politiche è costantemente monitorata e riportata annualmente nei report di sostenibilità. A tal riguardo, la società ha provveduto ad allegare all'istanza di accesso la Lettera di impegno del Global Compact firmata dal Vicepresidente e CEO del Gruppo Şişecam ed indirizzata al Segretario Generale delle Nazioni Unite, con cui viene confermato che il Gruppo appoggia i dieci principi del patto globale unitario sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione, impegnandosi a fare del Global Compact delle Nazioni Unite e dei suoi principi parte della strategia, della cultura delle attività quotidiane dell'azienda e di impegnarsi in progetti di collaborazione, che promuovano gli obiettivi di sviluppo più ampi delle Nazioni Unite.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 della società controllante Trakya Glass Bulgaria EAD e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA TRAKYA GLASS BULGARIA EAD	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	47,31%	50,66%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	0,97	1,20	2	2
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,58	1,27	2	3
TOTALE PUNTEGGI			7	8

Abbinamento punteggio classe di merito

Anno 2016	1
Anno 2017	1

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

pugliasviluppo



18

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

Impresa	Classe di merito
Trakya Glass Bulgaria EAD	Analisi patrimoniale e finanziaria
	1

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA IMPRESA TRAKYA GLASS BULGARIA EAD	VALORE INDICI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
ROE: Risultato netto / (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,19	0,11
ROI: Risultato operativo / Capitale investito	0,12	0,07

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito
Trakya Glass Bulgaria EAD	Analisi economica
	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

Impresa Trakya Glass Bulgaria EAD		
Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	Valutazione
Classe di merito	Classe di merito	
1	1	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

3.5 Criterio di valutazione 5: Copertura finanziaria negli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. prevede quanto riportato nella Sezione 8 del Business Plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 15/07/2018;
- quale data di **completamento** degli investimenti il 30/06/2020;
- quale data di **entrata a regime** il 01/09/2020;
- quale esercizio a **regime** il 2021.

Si evidenzia che, la data di avvio dei suddetti investimenti, conformemente a quanto stabilito dall'art. 12 dell'Avviso, deve essere successiva alla data della comunicazione di ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, pertanto, l'impresa dovrà aggiornare tali previsioni nell'ambito del progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'Avviso, si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Ai fini dell'individuazione della data di avvio

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Inoltre, si rammenta che ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, art. 2 comma 23, L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.:

Fabbisogno (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	866.667,00	0,00	0,00	866.667,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	2.000.000,00	20.550.000,00	10.233.333,00	32.783.333,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	2.866.667,00	20.550.000,00	10.233.333,00	33.650.000,00
Fonti di copertura (€)	Anno Avvio	Anno 1°	Anno 2°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente		1.296.249,65	246.249,65	
Apporto di mezzi propri: Aumento/Conferimento	0,00	7.000.000,00	5.900.000,00	12.900.000,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CDP	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00
Totale escluso agevolazioni	0,00	19.500.000,00	5.900.000,00	25.400.000,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti	4.162.916,65	0,00	4.162.916,65	8.325.833,30
Totale Fonti (€)	4.162.916,65	20.796.249,65	10.309.166,30	33.725.833,30

Il piano di copertura finanziaria proposto dall'impresa prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 33.650.000,00, l'utilizzo delle seguenti fonti extra agevolazione:

- **Apporto di mezzi propri** per € 12.900.000,00;
- **Finanziamenti a m/l termine** avente esplicito riferimento al CDP per € 12.500.000,00.

Ai fini della copertura del programma di investimento, poiché l'impresa proponente è una newco, risulta superfluo calcolare l'equilibrio finanziario aziendale. Difatti, l'apporto di mezzi propri dovrà necessariamente essere costituito da mezzi freschi.

Pertanto, in sede di progetto definitivo, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa dovrà produrre:

- delibera assembleare sulla modalità di copertura del programma di investimento, precisando la tipologia di apporto di mezzi propri;
- documentazione relativa alla concessione del finanziamento a medio lungo termine.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato

L'investimento proposto da Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. sarà localizzato presso l'ex Stabilimento del Gruppo Sangalli Vetro in Zona Industriale di Monte Sant'Angelo (FG) alla S.S. 89 - km 162.250 – Frazione Macchia – Località Chiusa del Barone.

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati

Le unità immobiliari interessate dall'intervento sono nella disponibilità della società proponente Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l., come da aggiudicazione provvisoria del 21/03/2018 per atto del dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, nonché aggiudicazione definitiva, per presentazione offerta migliorativa, del 18/04/2018 per atto del medesimo notaio, delegato dai Giudici Fallimentari del Tribunale di Treviso su indicazione dei Curatori, a procedere alla vendita delle aziende ("Lotto Unico") acquisite ai fallimenti, ovvero Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A., Sangalli Vetro Satinato S.r.l. e Sangalli Vetro Magnetico S.r.l.

Le unità immobiliari interessate al programma d'investimento sono individuate catastalmente al foglio 184, particella 1495 (sub. 1), 1364 (sub.8), 1092 (sub.9), 1419 (sub.2) – Comune di Monte Sant'Angelo. Relativamente alla particella 1419 (sub.2), si evidenzia come la stessa risulti ancora intestata alla Società Sangalli e, pertanto, in sede di progetto definitivo, dovrà essere volturata alla Sisecam.

c) Oggetto dell'iniziativa

L'investimento mira alla realizzazione di un grosso polo di produzione del vetro con l'utilizzo di tecnologie di processo innovative a minor impatto ambientale. Il programma di investimento si concretizza in:

- + **Rifacimento Batch House** (area di stoccaggio e preparazione materie prime) e messa in servizio di un sistema di controllo processo.
- + **Rifacimento del Forno:**
 - a. Rivestimento refrattario previo smontaggio del rivestimento esistente la realizzazione di strutture sagomate in legno;
 - b. Implementazione di dispositivi di controllo e misura.
- + **Sistema Pilkington** (sistema a bagno di stagno per la produzione di prodotti piani in vetro): realizzazione vasca refrattari, posa in opera di sistemi di controllo e comando.
- + **Forno di ricottura (Annealing Lehr)** inclusa l'installazione di accessori.
- + **Linea di Taglio:**
 - a. Dispositivo di scansione float;
 - b. Dispositivi per il taglio (misura, controllo esecuzione).
- + **Utilities:**
 - a. Sistema di ricircolo acqua e sistema di piping.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

± Sistemi Elettrici:

- a. Posa in opera di apparati e linee lato MT;
- b. Posa in opera di apparati e linee lato BT;
- c. Fornitura e messa in servizio di un sistema DDC.

↓ Sistema di Abbattimento NOx:

- a. Fornitura e messa in servizio di un sistema di abbattimento NOx in accordo alle più recenti disposizioni dell'Unione Europea (include filtri);
- b. sistema di misura e controllo NOx;

± Linea vetro Laminato;**± Linea di coating;****± Acid Line;****± Investimenti informatici:**

- a. Messa in servizio di nuovi strumenti HW e SW per l'ottimizzazione delle attività produttive ed aziendali.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il suolo ed i fabbricati ricadono in area ASI, tipizzata dallo strumento urbanistico in vigore, come zona industriale. Relativamente alla struttura esistente, è stata rilasciata, dal Capo Settore Tecnico del Comune di Monte Sant'Angelo, Licenza di agibilità, tenendo in debito conto tutti i titoli abilitativi rilasciati in precedenza e menzionati nella Licenza di agibilità allegata all'istanza di accesso.

Si precisa che, al termine dei lavori di cui al presente intervento, dovrà essere rilasciata nuova licenza di agibilità, tenendo conto delle opere eseguite.

e) Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Al fine di cantierizzare l'investimento, è necessario acquisire il Permesso di Costruire da parte degli Uffici Comunali preposti e tutti i pareri preventivi al suddetto rilascio.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Alla luce di quanto sopra elencato, la cantierabilità sarà garantita dopo aver acquisito il titolo abilitativo, previa presentazione di un progetto definitivo, corredato di computi metrici e quant'altro necessario per esprimere il giudizio finale.

Pertanto, il progetto oggetto della domanda di agevolazione risulta cantierabile previa conclusione positiva dell'iter autorizzativo in materia ambientale ed urbanistica.

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- Permesso di Costruire corredato di tutti i pareri preventivi (VIA, ASL, Provincia, VV.FF.).

- **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con nota del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089-0011178 del 18/10/2018 e vengono di seguito riportati.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, si desume che:

✓ **Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento si dovrà provvedere:**

V.I.A.: il proponente dichiara che l'attività rientra nell'applicazione della normativa VIA e che il procedimento è da attivare.

Con riferimento a quanto dichiarato dal proponente e tenuto conto in particolare che il potenziale produttivo dell'impianto è pari a 210 mila tonnellate di vetro all'anno, si specifica che l'impianto rientra nelle attività di cui il D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - ALLEGATO IV - *Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità* e alle tipologie di cui la lettera:

o) impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;

t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

Inoltre, con riferimento alla L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii. l'impianto in oggetto ricade nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui l'Allegato B lettera:

B.2.au) *impianti di produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 10.000 t/anno;*

B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.*

Si specifica che il D.M. MATTM n. 52 del 30/03/2015, "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome" ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

A.I.A.: il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D.Lgs 152/06.

Dalla documentazione fornita e non avendo sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che l'attività produttiva in oggetto potrebbe rientrare tipologicamente nell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. e in particolare al punto:

3. *Industria dei prodotti minerali - 3.3. Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.*

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

Qualora il proponente sia già in possesso di AIA e vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

A tal proposito, si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

P.P.T.R.: il proponente dichiara che l'area dell'impianto non interferisce con i vincoli del PPTR.

A tal proposito, si segnala che l'impianto sorge nelle vicinanze dell'UCP "Strade panoramiche" (mura di confine immediatamente parallele al vincolo). Pertanto, si ritiene che l'intervento, qualora preveda la modifica dello stato dei luoghi, sia subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89, comma 1, lettera b).

✓ **Prima della messa in esercizio dovrà essere acquisita:**

Autorizzazione alle emissioni: il proponente dichiara che l'attività è soggetta alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii. e che il procedimento è da attivare.

A tal proposito si specifica che detta autorizzazione è da acquisire prima della messa in esercizio qualora non si attivi il procedimento di AIA.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita ed in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1. rifuzionalizzazione di manufatto esistente;
2. installazione di sistema di riciclo acque;
3. efficienza energetica del ciclo produttivo;
4. previsione di riciclo dei rottami di vetro di produzione;
5. spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e navali.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) il recupero del calore per usi compatibili;
- b) che venga prodotta quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dello stabilimento, da fonte fotovoltaica, posizionabile preferibilmente sulla copertura dei capannoni;
- c) la realizzazione di un Audit energetico;
- d) l'approvvigionamento di materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;
- e) la programmazione di azioni finalizzate al riutilizzo, la riciclabilità e la riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.



Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed a livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Pertanto, l'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

1. L'oggetto di valutazione e analisi e descrizione di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, la NewCo Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. opererà nel settore della produzione del vetro piano ed in particolare del vetro float, dal verbo inglese to float che significa "galleggiare", in quanto, ad un certo punto del processo, il nastro di vetro in formazione si trova a galleggiare su uno strato di stagno fuso (liquido); vetro laminato utile per l'industria automobilistica poiché riduce i danni causati dalle schegge di vetro in caso di incidente; vetro rivestito o vetro con coating, che si ottiene mediante il deposito di ossidi metallici sulla superficie e si utilizza in edilizia per controllare e migliorare le prestazioni ottico-energetiche delle vetrate. Come evidenziato dalla società nel BP, il vetro è uno dei materiali più particolari che nasce da polveri amorfe e prende vita con il fuoco, materiale unico, sostenibile e riciclabile al 100%. L'azienda sottolinea che il vetro è un materiale sempre in continua evoluzione, con scenari futuri, nuove applicazioni e numerosi sono i suoi sviluppi nell'ambito dell'architettura, dell'edilizia, dell'automotive, dei trasporti, dell'informatica.

La competizione globale per aggiungere valore ai comfort e all'estetica della vita attraverso l'innovazione, sta guidando notevoli sforzi di ricerca e sviluppo tecnologico nella scienza e nella tecnologia del vetro. La priorità del Gruppo Şişecam è quello di assicurare un "futuro sostenibile" che sia impresso su ogni anello della sua catena del valore, dalla prima miscela all'utente finale, su uno spettro molto ampio che va dal vetro piano, vetro e imballaggi in vetro, alle sostanze chimiche necessarie all'industria e alle operazioni minerarie.

Come evidenziato nel BP, il Gruppo Şişecam ha dedicato le sue attività di ricerca e sviluppo tecnologico (R&TD) e le operazioni di produzione a prodotti e tecnologie di produzione altamente innovativi, rispettosi dell'ambiente e competitivi, privi di composti dannosi che minacciano il futuro. Il Gruppo Şişecam cresce e si rafforza qualitativamente e quantitativamente in un'ampia area geografica, estendendo il suo ecosistema dell'innovazione su scala aziendale, grazie alle sue risorse umane tecniche ed amministrative, alla produzione ed all'infrastruttura di R&S, metodologie comuni, conoscenza e competenze. Inoltre, il gruppo rafforza il suo approccio di cooperazione aperta all'innovazione e pre-concorrenza su scala aziendale, attraverso studi e progetti congiunti che sta conducendo con università e centri di ricerca.

In particolare, il Gruppo Şişecam sta conducendo le sue attività di ricerca e sviluppo aziendale insieme a laboratori regionali e gruppi di produzione situati vicino al centro scientifico e tecnologico di Şişecam, più grande e competente laboratorio scientifico e tecnologico del vetro in Turchia. Studi di RST di spicco sono relativi a modelli di fornace integrati per garantire l'efficienza energetica, uno dei maggiori input nella produzione; miglioramento dell'efficienza del trasferimento di calore; nuovi materiali refrattari e nuove tecnologie di fusione del vetro; nuove tecnologie di produzione del vetro; paradigma che sposta nuove materie prime, nuovi prodotti e nuove applicazioni; sistemi di controllo delle operazioni avanzate; tecniche di misurazione basate su tecnologie avanzate e nuovi materiali ad alta temperatura, oltre a lavori di modellazione e simulazione in queste aree.

- Caratteristiche generali del mercato di sbocco:
Secondo le informazioni rese nel business plan, il mercato finale per i prodotti che saranno fabbricati presso la sede di Monte Sant'Angelo può essere descritto come il mercato del vetro architettonico. Nonostante le elevate barriere all'ingresso dovute al notevole investimento richiesto per la creazione di una fabbrica di vetro, il mercato è al contempo altamente internazionale e competitivo. Dai dati forniti da Assovetro (Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro) emerge che la produzione nazionale vetraria è risultata nel 2016 pari a 5.346.817 tonn. a fronte delle 5.243.773 tonn. del 2015, evidenziando un incremento di circa il 2%.
- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:
L'impresa, nel business plan, dichiara che nel segmento del mercato del vetro per l'architettura, ci possono essere due percorsi principali per il consumatore finale:
 - il primo è che il vetro venga acquistato da produttori secondari come produttori di vetrate isolanti e produttori di telai, che a loro volta vendono i prodotti direttamente agli utenti finali o agli appaltatori che utilizzano il vetro nella costruzione;
 - la seconda strada, verso il mercato, è attraverso i grossisti, i quali vendono il vetro ai produttori di mobili e ai rivenditori, che a loro volta vendono il vetro agli utenti finali.
 Per i vetri prodotti in Italia, la società Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. dichiara che i mercati principali saranno l'Italia e l'Europa e la sua aspettativa è quella di vendere tutta la sua produzione a prezzi competitivi, come è tipico per tutti gli stabilimenti del Gruppo Şişecam. Si evidenzia che la società dichiara nel BP che l'obiettivo di fatturato, con una produzione a pieno regime, considerando il livello attuale dei prezzi, sarà di circa 60 milioni di euro l'anno.
- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:
Nel business plan, l'impresa dichiara che l'acquisizione del polo di Monte Sant'Angelo significherà per il Gruppo Şişecam non solo potenziare la presenza nel settore vetro, ma anche far proprie le linee di laminazione e rivestimento, ampliando la gamma di prodotti. La struttura di Monte Sant'Angelo è collocata a breve distanza da un porto e di conseguenza il vetro prodotto presso la struttura verrà inviato ai mercati esteri vicini, come la Grecia, oltre a soddisfare la domanda nel Sud Italia. Il Gruppo Şişecam è già attivo in Italia attraverso le sue attività a Porto Nogaro in Friuli Venezia Giulia, conosce gli aspetti operativi della produzione del vetro sia in Italia che nel mercato estero e, pertanto, la sua aspettativa è che il vetro di alta qualità venga prodotto in modo efficiente nello stabilimento e venduto a prezzi competitivi, sia in Italia che in altri mercati rilevanti.

Tuttavia, i prezzi del mercato italiano del vetro float sono fortemente influenzati dalle dinamiche della domanda e dell'offerta nel più ampio mercato europeo e qualsiasi squilibrio di prezzo è vanificato dalle importazioni/esportazioni.

▪ Analisi della concorrenza:

L'impresa, nel business plan, dichiara che i principali competitor del settore del vetro sono AGC, NSG e Saint Gobain. Rispetto a tali concorrenti, Sisecam è nella posizione migliore per sfruttare appieno il potenziale di Monte Sant'Angelo, creando così la massima occupazione.

Saint Gobain e AGC già producono vetro laminato e vetro rivestito in Italia, mentre NSG è principalmente orientata verso la produzione di vetro auto e, pertanto, è meno probabile che possa utilizzare la linea di rivestimento.

Tuttavia, la società dichiara che nuovi concorrenti si stanno affacciando nel settore del vetro, come i cinesi e i coreani, che offrono prodotti di livello basso e con scarsa tecnologia.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

L'impresa, nel business plan, dichiara che l'impianto di Monte Sant'Angelo sarà l'unico produttore di vetro float della regione. La struttura contribuirà all'economia italiana fornendo un'occupazione rilevante nella regione e riducendo lo squilibrio commerciale, derivante dalle importazioni di vetro (nel 2016 le importazioni di vetro float in Italia sono state pari a 120 mila tonnellate).

L'azienda evidenzia che, producendo il vetro con una più ampia varietà di spessori, il costo di produzione sarà più conveniente rispetto alle precedenti operazioni.

Per quanto concerne l'impatto di tale investimento non sono previste significative esternalizzazioni: i servizi impattati potranno essere le manutenzioni dei locali ordinarie e straordinarie, i servizi di pulizia e gestione dell'impianto. In particolare, ci sarà certamente un significativo incremento degli attuali trasporti di prodotto finito e semilavorato dallo stabilimento e l'incremento del servizio di smaltimento rifiuti in maniera proporzionale alla tipologia ed ai volumi produttivi.

L'iniziativa proposta da Sisecam qualificherà maggiormente l'area di riferimento nella quale è sita l'impresa, vista la quasi assenza di altre imprese operanti nello stesso settore e con le stesse caratteristiche, oltre che per il ricorso a fornitori locali di beni e servizi.

▪ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

L'impresa, nel business plan, individua:

Punti di forza:

- ❖ Domanda forte e sostenuta per il vetro float;
- ❖ Capacità di raggiungere il mercato via mare e via terra;
- ❖ Appartenere ad un gruppo già leader nel mercato del vetro.

Punti di debolezza:

- ❖ Necessità di un elevato investimento per rendere operativa la struttura.

Minacce:

- ❖ Dalle Importazioni, anche se limitate dalla bassa qualità della maggior parte delle importazioni;
- ❖ Aumento del prezzo del petrolio con ripercussioni sul mercato dei prodotti di vetro: i costi riferiti all'acquisto del combustibile gas metano e dell'elettricità rappresentano una parte consistente dei costi di produzione e pertanto l'aumento del costo del petrolio inciderà anche sul prezzo delle materie prime;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

- ❖ Le vendite (in termini di volume) che dipendono dalla crescita dell'economia mondiale ed europea a cui corrisponderebbero maggiori consumi da parte del settore automobilistico, delle costruzioni e dell'arredamento;
- ❖ Altra sfida di grande portata è quella relativa alle tematiche ambientali e alla crescente preoccupazione per i rischi connessi con le attività industriali: ciò ha portato ad ampliare e rafforzare la normativa ambientale e di prevenzione ovunque, non solo in Europa ed in Italia.

Opportunità:

- ❖ Ridisegnare il forno per ottenere un portafoglio di prodotti più redditizio;
- ❖ Incremento delle vendite di vetro sul mercato europeo e consolidamento delle vendite sul mercato italiano, facendo leva sulla crescita attesa della domanda e sul miglioramento della generale situazione economica;
- ❖ Crescente domanda di prodotti coatizzati, a fronte di una modesta capacità produttiva attualmente installata nel nostro Paese;
- ❖ Nuove normative in termini di sicurezza potrebbero aumentare la richiesta di nuovi prodotti da parte dei mercati di sbocco.

▪ **Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:**

Nella seguente tabella sono indicati gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili dalla NewCo Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel business plan.

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	ESERCIZIO A REGIME			PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
			N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNO	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA		
VETRO FLOAT	ton/anno	575	365	209.875	135.000	261,00	35.235.000,00
VETRO LAMINATO	M ² /turno	3.700	1.095	4.051.500	950.000	7,60	7.220.000,00
VETRO RIVESTITO	M ² /turno	3.700	1.095	4.051.500	1.900.000	9,00	17.100.000,00
						TOTALE	59.555.000,00

L'azienda dichiara nel Business plan che, grazie all'investimento, si prevede di produrre 185 mila tonn. di vetro: 135 mila saranno venduti come vetro float mentre le restanti 50 mila tonnellate saranno utilizzate per la fabbricazione di vetro laminato o rivestito.

La produzione di vetro laminato sarà di circa 950 mila m² all'anno, pari a 18 mila tonnellate, mentre la produzione di vetro rivestito sarà di circa 1.900 mila m² all'anno, pari a 32 mila tonnellate.

Si precisa che la produzione è stata prevista su tre turni in un arco temporale di 365 giorni.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8: Analisi delle risorse occupazionali dell'investimento

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (Sez. 6), l'organico aziendale conta 0 U.L.A. e l'investimento proposto da Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo di **159 nuove U.L.A.**, tra dirigenti, impiegati ed operai.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

L'azienda evidenzia che l'investimento contribuirà non solo all'economia regionale fornendo occupazione a 159 dipendenti, ma darà anche un contributo indiretto all'occupazione in Italia, dato che, essendo produttore di vetro, la struttura avrà bisogno di grandi quantità di materie prime e pertanto servizi di trasporto per ricevere materie prime e per inviare il vetro prodotto ai clienti, oltre alla necessità di acquistare forniture locali per le operazioni quotidiane della struttura.

L'impresa, nel business plan riporta i seguenti dati:

Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. Sede dell'investimento: Z.I. di Monte Sant'Angelo (FG) S.S. 39 - km 162,250 - Frazione Marchia - Località Chiesa del Barone	Media U.L.A. nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/2017 - 06/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2017)	A
Dirigenti	0,00	5,00	5,00
<i>di cui donne</i>	0,00	1,00	1,00
Impiegati	0,00	24,00	24,00
<i>di cui donne</i>	0,00	10,00	10,00
Operai	0,00	130,00	130,00
<i>di cui donne</i>	0,00	3,00	3,00
Totale	0,00	159,00	159,00
<i>di cui donne</i>	0,00	14,00	14,00

In conclusione, per effetto del programma di investimento proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. **159 U.L.A.**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo**.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad **€ 33.650.000,00** ed interamente ammissibili, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

❖ "Opere murarie ed assimilabili" (€ 866.667,00)

In dettaglio, gli interventi programmati riguardano:

- Lavori di pavimentazione, infissi, pitturazione, ripristino muri, ampliamento locali, tetti, ecc.

❖ "Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici" (€ 32.783.333,00)

Le spese saranno finalizzate a:

- Rifacimento Batch House (area di stoccaggio e preparazione materie prime);
- Messa in servizio di un sistema di controllo processo;
- Rifacimento del Forno che prevede il rivestimento refrattario previo smontaggio del rivestimento esistente e la realizzazione di strutture sagomate in legno nonché l'implementazione di dispositivi di controllo e misura;
- Sistema Pilkington (sistema a bagno di stagno per la produzione di prodotti piani in vetro) con la realizzazione di vasca refrattari e posa in opera di sistemi di controllo e comando;
- Forno di ricottura (Annealing Lehr) inclusa l'installazione di accessori;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

- Linea di Taglio dotata di dispositivo di scansione float e dispositivi per il taglio (misura, controllo esecuzione);
- Sistema di ricircolo acqua e sistema di piping;
- Sistemi Elettrici per gli impianti con la messa in opera di apparati e linee lato MT e lato BT;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema a DDC;
- Sistema di Abbattimento NOx;
- Fornitura e messa in servizio di un sistema di abbattimento NOx in accordo alle più recenti disposizioni dell'Unione Europea e sistema di misura e controllo NOx;
- Linea vetro Laminato e posa in opera di dispositivi;
- Linea di coating;
- Acid Line;
- Nuovi strumenti HW e SW per ottimizzazione delle attività produttive e aziendali.

Gli investimenti proposti sono così distinti:

- **Macchinari** per € 633.333,00;
- **Impianti** per € 31.200.000,00;
- **Attrezzature** per € 400.000,00;
- **Software (programmi informatici)** per € 550.000,00.

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Investimenti in Attivi Materiali – Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.			
Tipologia spesa	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	866.667,00	866.667,00	130.000,05
<i>Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi</i>	866.667,00	866.667,00	130.000,05
Lavori di pavimentazione, infissi, pitturazione, ripristino muri, ampliamenti locali, tetti, ecc	866.667,00	866.667,00	130.000,05
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici	32.783.333,00	32.783.333,00	8.195.833,25
<i>Macchinari</i>	<i>633.333,00</i>	<i>633.333,00</i>	<i>158.333,25</i>
Separatori magnetici e Camino in acciaio e refrattari	633.333,00	633.333,00	158.333,25
<i>Impianti</i>	<i>31.200.000,00</i>	<i>31.200.000,00</i>	<i>7.800.000,00</i>
Forno per vetrofusione: realizzazione di un nuovo forno di fusione della materia prima, che andrà a sostituire quello esistente	17.000.000,00	17.000.000,00	4.250.000,00
Linea vetro laminato	500.000,00	500.000,00	125.000,00
Bagno di Stagno: Impianto composto da Involucro Spout, Refrattari al beccuccio, Canal Blocks, Archi piatti, Tino bagni refrattari, Refrattari per il rivestimento del bagno mortai,	4.000.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21	Impresa Proponente: Siseam Flat Glass South Italy S.r.l. Codice Progetto: IB1K6V6	Istanza di Accesso n. 45	
telecamere periscopio con accessori, Equipaggiamento in carbonio, Sistema di azionamento del meccanismo di sollevamento dei rulli, Dross Box con accessori, Toproll macchine con accessori, Altre attrezzature in bagno di stagno e installazione di attrezzature in bagno di stagno.			
Annealing Lehr: impianto di ricottura vetro con sistemi di controllo e di comando	800.000,00	800.000,00	200.000,00
Linea di taglio con Dispositivo di scansione mobile con accessori e sistema di rivestimento	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00
Linea di rivestimento	500.000,00	500.000,00	125.000,00
DeNox: installazione di un sistema DeNOx catalitico per l'abbattimento degli ossidi di azoto	1.500.000,00	1.500.000,00	375.000,00
Sistema di raffreddamento ad acqua a circuito chiuso con accessori e altre attrezzature	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00
Sistemi di bassa e media tensione per impianti, pompe e processi di controllo automatici	1.800.000,00	1.800.000,00	450.000,00
Impianto di satinatura vetro	500.000,00	500.000,00	125.000,00
Batch House: impianto fatto per la preparazione e l'immagazzinamento della miscela per la produzione del vetro	600.000,00	600.000,00	150.000,00
Hardware	400.000,00	400.000,00	100.000,00
Realizzazione rete informatica, attrezzature ed installazione di nuovi dispositivi IT	400.000,00	400.000,00	100.000,00
Software (programmi informatici)	550.000,00	550.000,00	137.500,00
Software aziendali	550.000,00	550.000,00	137.500,00
Totale investimenti in Attivi Materiali	33.650.000,00	33.650.000,00	8.325.833,30

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano a € **33.650.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 11 dell'Avviso CdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie" sono previste nel limite del 25%.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI ATTIVI MATERIALI		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDEBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Opere murarie e assimilabili	866.667,00	866.667,00	130.000,05	130.000,05	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	32.783.333,00	32.783.333,00	8.195.833,25	8.195.833,25	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	33.650.000,00	33.650.000,00	8.325.833,30	8.325.833,30	24,74%

4.3.2. Investimenti nell'investimento IPR&S

Il programma di investimenti presentato dal soggetto Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l. non prevede investimenti in Ricerca e Sviluppo.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ± **Prescrizioni in merito alla portata innovativa (pagg. 15-16)**
- ± **Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa (pag. 20)**
- ± **Prescrizioni in merito alla disponibilità della sede e cantierabilità (pagg. 21-22)**
- ± **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento (pagg. 23-25)**
- ± **Prescrizioni in merito agli Attivi Materiali (pag. 31)**

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Sisecam Flat Glass South Italy S.r.l.
Codice Progetto: IB1K6V6

Istanza di Accesso n. 45

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" è **positiva**.

Pertanto la domanda risulta ammissibile.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti Tipologia spesa	Agevolazione richiesta		Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	33.650.000,00	8.325.833,30	33.650.000,00	8.325.833,30
	TOTALE	33.650.000,00	8.325.833,30	33.650.000,00	8.325.833,30

L'investimento, esclusivamente in Attivi Materiali, è interamente ammissibile ed ammonta a € **33.650.000,00**. Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente a € **8.325.833,30**.

Modugno, 13/11/2018

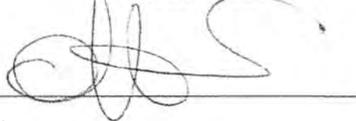
Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 33..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlucchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2171

Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili. Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della formazione n. 234 del 07.08.2018. Ratifica Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Politiche Attive e Mercato del Lavoro, dott.ssa Angela Pallotta, dal Responsabile della A.P Supporto alla gestione finanziaria e contabile, dott. Antonio Scardigno e dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue: l'Assessore Piscichio

- Con le DD.GG.RR. n.1302/2016, n. 468/2017, n.1024/2017, la Regione Puglia ha formulato un articolato Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili finalizzato allo svuotamento del bacino storico del LSU nell'ottica del superamento della situazione di precarietà occupazionale di tale categoria di lavoratori. Tale piano prevede il riconoscimento di un contributo in favore di Comuni e imprese che effettuino assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili ed un contributo all'esodo dei lavoratori che decidano volontariamente di cessare l'attività lavorativa.
- Al fine di fornire indicazioni sugli aspetti di maggiore complessità operativa e gestionale del Piano di Incentivazione, l'Amministrazione Regionale ha approvato apposite Linee Guida, adottate con le DD.GG.RR n. 1246/2017 e n.1789/2017, concernenti sia la modalità di utilizzo dell'Elenco Regionale di cui all'art. 4 c.8 D.L. 101/2013 convertito nella L.n.125/2013, sia le modalità di fruizione degli incentivi alle stabilizzazioni.
- Con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.166 del 28.06.2017, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sempre al fine di favorire lo svuotamento della platea storica del LSU, ha, inoltre, proceduto alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 1 c.1156, lett.g-bis della L.n.296 del 27 dicembre 2006, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 8.454.150,05 per le assunzioni avviate entro il 31.12.2017 e concluse entro e non oltre il 31.03.2018 previa sottoscrizione di apposita convenzione.
- Con D.G.R. n.1477/2017 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari ad Euro 8.454.150,05 e definito il programma di assegnazione degli incentivi stabilendo che il contributo per le assunzioni è fissato in Euro 10.000,00 nei casi di sottoscrizione di contratti a tempo pieno e in Euro 6.000,00 nei casi di sottoscrizione di contratti a tempo parziale.
- In data 17.10.2017 è stata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione con la quale viene assegnata alla Regione Puglia la somma di Euro 8.454.150,05.
- Il Servizio Politiche Attive del Lavoro, come previsto dall'art. 2 della Convenzione, con note prot. n. 2597/2018, n.3582/2018, n.5755/2018, n.8534/2018 e n.8619/2018 ha chiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di procedere al trasferimento di complessivi Euro 760.000,00 relativi al riconoscimento degli incentivi per la stabilizzazione di n. 112 LSU nella misura pro capite di Euro 6.000,00 in caso di assunzioni a tempo parziale e di Euro 10.000,00 in caso di assunzioni a tempo pieno, avviate dagli enti Interessati entro il 31.12.2017 e concluse entro il 31.03.2018.
- Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, a fronte delle suddette specifiche richieste da parte del

Servizio Politiche Attive del Lavoro, ha proceduto ad accreditare fondi in favore della Regione Puglia per Euro 760.000,00.

- Con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.234 del 07.08.2018, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha proceduto ad una ulteriore ripartizione delle risorse di cui all'art. 1 c.1156, lett. g bis della L.n.296 del 27 dicembre 2006, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di Euro 30.177.820,16, di cui Euro 26.773.113,60 destinati ad incentivare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, le assunzioni a tempo indeterminato dei 720 lavoratori socialmente utili ancora appartenenti alla platea storica e non ancora stabilizzati, ed Euro 3.404.706,56 volti ad integrare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, l'incentivo relativo ai 112 lavoratori le cui procedure di assunzione si sono concluse entro il 31.03.2018.
- In data 18.09.2018 è stata sottoscritta tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione, approvata con Decreto del Direttore Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.276 del 20.09.2018 e registrata dalla Corte dei Conti - Ufficio di controllo preventivo di legittimità - con il n. 3207 del 15.10.2018, con la quale viene assegnata alla Regione Puglia la somma complessiva di Euro 30.177.820,16 prevista dal Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n. 234 del 07.08.2018.
- Nella suddetta convenzione viene data evidenza delle 112 assunzioni già effettuate e già comunicate dalla Regione Puglia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è, altresì previsto, tra l'altro, che:
 - 1) l'importo pro capite annuo dell'Incentivo è pari ad euro 9.296,22 ed è riconosciuto indipendentemente dall'orario a tempo pieno o parziale per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed è cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali;
 - 2) che la Regione Puglia adotti le disposizioni procedurali disciplinanti l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei LSU.
- Con nota prot. n. 14974 del 31.10.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso le *"Istruzioni esplicative della procedura per l'accesso agli incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili"*.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.
- Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

- Vista la L.R. n. 44 del 10/08/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Vista la D.G.R. n. 1705 del 26/09/2018, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione", si rende necessario:
 1. ratificare la Convenzione stipulata in data 18.09.2018 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia per l'assegnazione delle somme di cui al Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.234 del 07.08.2018, pari complessivamente ad Euro 30.177.820,16, di cui Euro 26.773.113,60 destinati ad incentivare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, le assunzioni a tempo indeterminato dei 720 lavoratori socialmente utili ancora appartenenti alla platea storica e non ancora stabilizzati ed Euro 3.404.706,56 volti ad integrare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, l'incentivo relativo ai 112 lavoratori le cui procedure di assunzione si sono concluse entro il 31.03.2018;
 2. dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di curare gli adempimenti rinvenienti dal presente atto e di adottare le disposizioni procedurali disciplinanti l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei LSU;
 3. procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di adeguare lo stanziamento ai capitoli di entrata e di spesa.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

PARTE ENTRATA

Codice identificativo 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021* competenza	Variazione in aumento e.f. 2022* competenza	Variazione in aumento e.f. 2023* competenza
62.12	2056000	Assegnazione statale a destinazione vincolata progetti LSU art.45 c.6 L.144/1999	2.101.1	E.2.01.01.01.001	761.470,80	4.620.221,34	7.734.455,04	7.718.971,88	6.228.467,40	3.114.233,70

PARTE SPESA

Codice identificativo 8

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021* competenza	Variazione in aumento e.f. 2022* competenza	Variazione in aumento e.f. 2023* competenza
62.12	953072	Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili – trasferimenti correnti alle amministrazioni locali	15.3.1	U.01.04.01.02	761.470,80	4.620.221,34	7.734.455,04	7.718.971,88	6.228.467,40	3.114.233,70

Titolo giuridico che supporta il credito: Convenzione con Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto Direttoriale n. 276 del 20.09.2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 15.10.2018, n. 3207.

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'accertamento in entrata della complessiva somma di Euro 30.177.820,16 ed al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti a seguito della ratifica della suddetta Convenzione.

*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 456 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Piscichio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti del Servizio Politiche Attive del Lavoro e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di ratificare la convenzione stipulata in data 18.09.2018 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione delle somme di cui al Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.234 del 07.08.2018, pari complessivamente ad Euro 30.177.820,16, di cui Euro 26.773.113,60 destinati ad incentivare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, le assunzioni a tempo indeterminato dei 720 lavoratori socialmente utili ancora appartenenti alla platea storica e non ancora stabilizzati ed Euro 3.404.706,56 volti ad integrare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, l'incentivo relativo ai 112 lavoratori le cui procedure di assunzione si sono concluse entro il 31.03.2018;

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvati con la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 e s.m.i. nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di curare gli adempimenti rinvenienti dal presente atto e di adottare le disposizioni procedurali disciplinanti l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei LSU;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 18, comma 1 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo indicato nel precedente capoverso;

VISTO l'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale "a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro" a valere sul predetto Fondo;

VISTO il decreto del direttore generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 234 del 7 agosto 2018 - registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio (MEF - DRGS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero 703 del 16 agosto 2018 e dalla Corte dei Conti (Ufficio di controllo preventivo di legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali) al numero 1-2961 del 22 agosto 2018 - con il quale parte delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - pari a € 261.212.288,32 e relative alle annualità 2010, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2017 - di quelle complessivamente disponibili al 7 agosto 2018 - pari a 298.501.111,12 - sono state ripartite tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia affinché, nell'arco di 4 anni decorrenti dalle rispettive stabilizzazioni, siano incentivate nuove assunzioni a tempo indeterminato dei 6.885 lavoratori ancora compresi nel c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 alla data del 17 luglio 2018 e siano integrati gli incentivi relativi ad altri 180 lavoratori, appartenuti alla medesima platea, assunti a tempo indeterminato nelle Regioni Basilicata, Campania e Puglia ai sensi della stessa normativa nel 2017, come risulta in dettaglio dai seguenti prospetti

	a	b	c (a x b)	d (c x 4)
	Nr Isu	Quota annua pro-capite €	Importo totale annuo €	Importo totale quadriennio €
Basilicata	81	9.296,22	752.993,82	3.011.975,28
Calabria	2.316	9.296,22	21.530.045,52	86.120.182,08
Campania	3.768	9.296,22	35.028.156,96	140.112.627,84
Puglia	720	9.296,22	6.693.278,40	26.773.113,60
Totale	6.885		64.004.474,70	256.017.898,80



	A	B	C	D (B+C)
	Nr ex Isu CTI da integrare	Importo da integrare 1° anno per ex Isu CTI €	Importo da integrare triennio per ex Isu CTI €	Importo totale da integrare per ex Isu CTI €
Basilicata	6	0,00	64.220,40	64.220,40
Calabria	0	0,00	0,00	0,00
Campania	62	53.145,02	1.672.317,54	1.725.462,56
Puglia	112	296.659,80	3.108.046,76	3.404.706,56
Totale	180	349.804,82	4.844.584,70	5.194.389,52

	(a + A)	d	D	(d + D)
	Nr totale lavoratori	Importo totale quadriennio €	Importo totale da integrare per ex Isu CTI €	Importo totale
Basilicata	87	3.011.975,28	64.220,40	3.076.195,68
Calabria	2.316	86.120.182,08	0,00	86.120.182,08
Campania	3.830	140.112.627,84	1.725.462,56	141.838.090,40
Puglia	832	26.773.113,60	3.404.706,56	30.177.820,16
Totale	7.065	256.017.898,80	5.194.389,52	261.212.288,32

VISTA in particolare la quota relativa alla Regione Puglia, pari complessivamente a € 30.177.820,16 (trentamilionisettantasettemilaottocentoventi/16), di cui € 26.773.113,60 (ventiseimilionisettecentosettantatremilacentotredici/60) per le nuove assunzioni a tempo indeterminato dei 720 lavoratori ancora compresi nel c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 alla data del 17 luglio 2018 ed € 3.404.706,56 (tremilioniquattrocentoquattromilasettecentosei/56) per l'integrazione dell'incentivo relativo ad altri 112 lavoratori - indicati nell'elenco allegato - appartenuti alla medesima platea, assunti a tempo indeterminato nel 2017 ai sensi dello stesso articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO inoltre l'articolo 1 e l'articolo 2 del decreto n. 234, laddove è previsto che saranno assegnate con separato provvedimento, le risorse non ripartite di quelle disponibili - pari a € 37.288.822,80 (trentasettemilioniduecentottantottomilaottocentoventidue/80) - unitamente ad eventuali ulteriori somme non utilizzate entro il 31 dicembre 2020 delle quote suindicate, in proporzione al numero delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate in ciascuna Regione a quella data;

VISTO altresì l'articolo 1 del citato decreto n. 234 nella parte in cui specifica l'importo annuo pro-capite dell'incentivo pari a € 9.296,22 (novemiladuecentonovantasei/22) - riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro, se a tempo pieno o parziale e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato - nonché l'articolo 2 per il quale, mediante apposite convenzioni, saranno assegnate a ciascuna delle Regioni le distinte quote e ne saranno disciplinate le modalità di trasferimento,

CONVENGONO

ARTICOLO 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, che qui si richiamano integralmente, sono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie pari complessivamente a € 30.177.820,16 (trentamilionisettantasettemilaottocentoventi/16) di cui al decreto del direttore generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 234 del 7 agosto 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relative alle annualità 2010, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2017.

2. Tali risorse sono destinate, per l'importo di € 26.773.113,60 (ventiseimilionisettecentosettantatremilacentotredici/60) ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di 720 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 compresi nel bacino di pertinenza della suddetta Regione alla data del 17 luglio 2018 e, per l'importo di

€ 3.404.706,56 (tre milioni quattrocentoquattromilasettecentosei/56) ad integrare l'incentivo relativo ad altri 112 lavoratori - indicati nell'elenco allegato - appartenuti alla medesima platea, assunti a tempo indeterminato nel 2017 ai sensi dello stesso articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

3. L'importo annuo pro-capite dell'incentivo è pari a € 9.296,22 (novemiladuecentonovantasei/22) ed è riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro - se a tempo pieno o parziale - per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro indeterminato ed è cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.

4. La Regione si impegna ad adottare e pubblicare, entro 15 giorni dalla ricezione del presente atto debitamente registrato dagli organi di controllo, le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili ed a comunicarne lo stato di attuazione, con cadenza trimestrale, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione.

ARTICOLO 2

1. In relazione alle risorse destinate ad incentivare le assunzioni di 720 lavoratori socialmente utili, la Regione Puglia si impegna a svolgere l'istruttoria delle istanze e, all'esito di questa, a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione l'importo da trasferire, specificando i beneficiari, il numero, l'elenco nominativo e il codice fiscale dei lavoratori socialmente utili interessati nonché la data di decorrenza dei rispettivi rapporti di lavoro a tempo indeterminato. La domanda da presentare ogni anno e per 4 anni, inoltre, deve recare le dichiarazioni che i lavoratori stabilizzati sono in servizio presso il soggetto beneficiario dell'incentivo, che sono state eseguite le comunicazioni obbligatorie delle assunzioni e le cancellazioni dei lavoratori dalle pertinenti liste presso i Centri per l'Impiego nonché dal Sistema informatico di monitoraggio del bacino LSU gestito da Anpal Servizi spa.

2. In relazione alle risorse destinate ad integrare l'incentivo per le assunzioni a tempo indeterminato di 112 lavoratori, la Regione si impegna a richiedere al Ministero l'importo corrispondente, ogni anno fino ad un massimo di 4 anni, come indicato nell'elenco allegato.

3. Le somme richieste saranno trasferite, per l'erogazione ai beneficiari, dal Ministero sul conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato previo controllo delle suddette dichiarazioni - ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - per un campione di almeno il 10% dei lavoratori riportati in ogni domanda.

4. La Regione si impegna, infine, a fornire assicurazione al Ministero dell'avvenuta erogazione dell'incentivo a ciascun beneficiario.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Ministro
Luigi Di Maio

Per la Regione Puglia
L'Assessore Formazione e Lavoro
Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale
Sebastiano Leo

PUGLIA

PROV. ENTE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DATA		P.T. - F.T.	IMPORTO EROGATO	IMPORTO INTEGRAZIONE				IMPORTO INTEGRAZIONE TOTALE
				STABINE	F.T.			1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	
1 BA	BISCEGLIE	MALEERBA	ROSA		01/03/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
2 BA	BISCEGLIE	MEZZINA	MARIA		01/03/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
3 BA	GIOVINAZZO	GIROLAMMODIBARI	MARIA,ERAZIA		29/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
4 BA	GIOVINAZZO	RUBINO	SAVERIO		29/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
5 BA	GIOVINAZZO	TEOTINI	ROSA		29/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
6 BR	COMUNE DI BRINDISI	CALABRESE	MAURIZIO		15/03/2018	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
7 BR	COMUNE DI BRINDISI	CANNALIRE	ANTONIO2		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
8 BR	COMUNE DI BRINDISI	CAPROZZIELLO	ELISABETTA		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
9 BR	COMUNE DI BRINDISI	COLUCCELLO	NICOLA		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
10 BR	COMUNE DI BRINDISI	DI CASTRI	GIOVANNI		15/03/2018	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
11 BR	COMUNE DI BRINDISI	DI COSTE	GIUSEPPE		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
12 BR	COMUNE DI BRINDISI	FIORE	SERGIO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
13 BR	COMUNE DI BRINDISI	GIACOMELLI	VALENTINA		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
14 BR	COMUNE DI BRINDISI	GIOVANEZ	VINCENZO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
15 BR	COMUNE DI BRINDISI	GUADALUPI	DOMENICO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
16 BR2	COMUNE DI BRINDISI	GUADALUPI	VINCENZO2		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
17 BR	COMUNE DI BRINDISI	LAGUERCIA	TOMMASO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
18 BR2	COMUNE DI BRINDISI	MAIONCHI	PALMINA		15/03/2018	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
19 BR	COMUNE DI BRINDISI	MELCARNE	PIETRO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
20 BR	COMUNE DI BRINDISI	MONTINARO	PIETRO		15/03/2018	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
21 BR	COMUNE DI BRINDISI	OSTUNI	PIETRO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
22 BR	COMUNE DI BRINDISI	PALMA	MASSIMO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
23 BR	COMUNE DI BRINDISI	POLI	GIUSEPPE		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
24 BR2	COMUNE DI BRINDISI	QUARTULI	SAANTINO		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
25 BR	COMUNE DI BRINDISI	SFARRA	GIUSEPPE2		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
26 BR	COMUNE DI BRINDISI	TEDESCO	LUCIA		15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
27 BR	COMUNE DI BRINDISI	ZECCA	RUGGERO		15/03/2018	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
28 BR	COMUNE DI LATIANAZ	BASSO2	VINCENZO		15/11/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
29 BR	COMUNE DI LATIANAZ	TAURO	FRANCESCO		28/12/2017	FT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
30 BR	COMUNE DI ORIA2	CARAGLI	ANTONIO		01/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
31 BR	COMUNE DI ORIA	TAURISANO	COSIMO		01/04/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
32 BR	COMUNE DI VILLA	CAVALLO	ANTONIA		23/10/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
33 BR	COMUNE DI SAN	GIUATTA	ANNA,FELICIA		05/06/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
34 BR	COMUNE DI SAN	MONTAGNANO	CARMELINA		05/06/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
35 BR	COMUNE DI SAN	SANTONEZ	SALVATORE		05/06/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
36 BR	PROVINCIA DI FOGGIA	PIPOU	GIUSEPPE		30/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	8.592,44	31.184,88
37 BR	COMUNE DI	CONTEZ	MARIA		01/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
38 BR	COMUNE DI	MARZANO	ANTONIO		01/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
39 BR	COMUNE DI	MARZANO	ANTONIO		21/03/2018	FT2	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88



40	LE	COMUNE DI	SURANO	LUIGI	21/03/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
41	LE	COMUNE DI	TARRANTINO	ROSALBA	21/03/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
42	LE	COMUNE DI	TOMI	ROBERTO	01/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
43	LE	COMUNE DI	SCARPA	ANTONIO	28/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
44	LE	SALENTINA	DE LUCA	LUIGI	21/03/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
45	LE	COMUNE DI	DE PASCALIS	RAFFAELE	01/02/2018	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
46	LE	COMUNE DI	FUSO	MARIA	21/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
47	LE	COMUNE DI	NUZZO	DONATA	21/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
48	LE	COMUNE DI	CASTRIGNANO DEL CAPO	LORETA	21/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
49	LE	COMUNE DI	FERRINO	ADDOLORATA	01/01/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
50	LE	COMUNE DI	ROSSETTI	CATERINA	29/12/2017	FT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
51	LE	COMUNE DI	DE MATTIIS	PAOLINO	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
52	LE	COMUNE DI	DE PAOLIS	PATRIZIA	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
53	LE	COMUNE DI	DI LORENZO	BRUNO	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
54	LE	COMUNE DI	GRECO	TOMMASO	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
55	LE	COMUNE DI	LEVANTE	DIEGO	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
56	LE	COMUNE DI	PASSABILI	ANTONIO	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
57	LE	COMUNE DI	SPAGNOLO	GIOVANNI	13/02/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
58	LE	COMUNE DI	CORIGLIANO	SIMONE	01/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
59	LE	COMUNE DI	DE PASCALIS	DOMENICA	05/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
60	LE	COMUNE DI	ANCORA	ANNA	02/01/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
61	LE	COMUNE DI	MANGIA	LUCIA	01/11/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
62	LE	COMUNE DI	BLEVE	ANTONIO	01/01/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
63	LE	COMUNE DI	GIAGLIANO DEL CAPO	ANTONIO	01/01/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
64	LE	COMUNE DI	FANULI	ANTONIO	01/03/2018	PT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
65	LE	COMUNE DI	INGLESE	ANTONIO	01/03/2018	PT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
66	LE	COMUNE DI	LEGA	ANTONIO	01/03/2018	PT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88
67	LE	COMUNE DI	SPAGNOLO	ANTONIO	01/03/2018	PT	10.000,00	0,00	9.296,22	9.296,22	8.592,44	27.184,88

67	LE	COMUNE DI LEGUILE	SPEDICATO	PATRIZIA2	15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
68	LE	COMUNE DI MAGLIE	MOSCAGIURI	MARCELLO	29/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
69	LE	MINERVINOZDI	LECCE CAMPOBASSO	ROSSANA LUGIA	30/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
70	LE	MONTESANO	LONGO2	ROCCO	01/05/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
71	LE	LECCESE	COMUNE DI MURO FIORE	IPPOLITO ANTONIO	01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
72	LE	LECCESE	COMUNE DI MURO MARSELLA	GILBERTO	01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
73	LE	LECCESE	COMUNE DI MURO NEGRO	GISELLA	01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
74	LE	LECCESE	COMUNE DI MURO STEFANIZZI	ANDREA	01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
75	LE	LECCESE	TRAZZA	MARCELLO FRANCESCO	01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
76	LE	COMUNE DI PRESICCE	RIGNATELLI	ANTONIO	31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
77	LE	COMUNE DI SOGLIANOZAVOUR2	CAFARO	GABRIELA	01/12/2017	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
78	LE	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LO RUSSO	LIBERA	01/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
79	LE	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	NOTARO	ROBERTO2	01/12/2017	PT2	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
80	LE2	COMUNE DI SPECCHIA	CARDIGLIANO	SONIA	31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
81	LE2	COMUNE DI SPECCHIA	DE SIENA	ALFREDO	31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
82	LE	COMUNE DI SQUINZANO	CAPOCELLO	SALVATORE	15/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
83	LE	COMUNE DI SQUINZANO	CAPUTO	SALVATORE	31/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
84	LE	COMUNE DI SQUINZANO	MONTEDURO	NICOLA	31/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
85	LE	COMUNE DI SQUINZANO	NAPOLETANO2	ANTONIO	31/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
86	LE	COMUNE DI SURBO	CAPILUNGO	LORETA	01/11/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
87	LE	COMUNE DI SURBO	CONTE	COSIMO	01/11/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
88	LE	COMUNE DI TREPULZI	DE LORENZIS	FRANCESCO	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
89	LE	COMUNE DI TREPULZI	DE LORENZIS	MARIA CHIARA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
90	LE	COMUNE DI TREPULZI	MARONE	VINCENZA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
91	LE2	COMUNE DI TREPULZI	MIGLIETTA	ANNA MARIA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
92	LE	COMUNE DI TREPULZI	PERLANGEU	ANNA MONICA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
93	LE	COMUNE DI TREPULZI	PERRONE	ANNALISA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
94	LE	COMUNE DI TREPULZI	PERRONE	MARIA	03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88



95	LE	COMUNE DI TREPUNZI	PERNONE	PATRIZIA		03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
96	LE	COMUNE DI TREPUNZI	TARANTINO	ANTONIO		03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
97	LE	COMUNE DI TREPUNZI	TAURINO	MARCELLO		03/08/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
98	TA	CRISPANO	LAROCCA	ADDOLORATA		01/04/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
99	TA	CRISPANO	LOCOROTONDO	DONATELLA		01/04/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
100	TA	CRISPANO	LOCOROTONDO	FRANCESCA		01/04/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
101	TA	CRISPANO	MANIGRASSO	PATRIZIA		31/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
102	TA	CRISPANO	NUCCI	MARINELLA		31/12/2017	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
103	TA	CRISPANO	SANTORO	VINCENZO		01/04/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
104	TA	CRISPANO	CATAPANO	ANGELO		30/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
105	TA	CRISPANO	MANNARA	MICHELE		31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
106	TA	CRISPANO	TODARO	GIOVANNI		31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
107	TA	CRISPANO	ROCCI	MICHELE		30/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
108	TA	CRISPANO	CAFORIO	SALVATORE		15/01/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
109	TA	CRISPANO	MELLE	ANTONIO		31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
110	TA	CRISPANO	MUSCI	ANNA MARIA		31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
111	TA	CRISPANO	SOLOPERTO	ANTONIO		31/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
112	TA	CRISPANO	LOMBARDI	COSIMO		01/03/2018	PT	6.000,00	3.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	31.184,88
TOTALE								760.000,00	296.659,80	1.041.176,64	1.041.176,64	1.025.693,48	3.404.706,56			

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. _____ FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Rapporto di verifica

Nome file: C:\Users\Panettieri\Documents\Downloads\PUG CONV EX DD234-2018.pdf (3).p7m

Data di verifica: 31/10/2018 13:34:34

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
 DI MAIO LUIGI	Poste Italiane EU Qualified Certificates CA	2	✘
 Sebastiano Giuseppe Leo	InfoCert Firma Qualificata 2	3	Verify Error: Exception getting extensions Internal error



DI MAIO LUIGI

- ✓ La firma è integra
La firma è in formato CADES
- ✓ La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009
- ✗ Il certificato non è valido: Emittente sconosciuto
- ✗ Stato di revoca: Stato certificato sconosciuto

Dettagli certificato

- Soggetto: DI MAIO LUIGI
- Codice fiscale: TINIT-
- Titolo: Non disponibile
- Società: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
- Stato: IT
- Numero di serie: 285ef2422f21faa0
- Emittente: Poste Italiane EU Qualified Certificates CA
- Utilizzo chiavi: nonRepudiation
- Policy certificato: 0.4.0.194112.1.20.4.0.2042.1.21.3.76.48.1.2.3.3
- Validità: dal 12/07/2018 09:19:17 al 11/07/2021 09:19:17
- Stato di revoca: Stato certificato sconosciuto



Sebastiano Giuseppe Leo

- ✓ La firma è integra
 - La firma è in formato CADES
- ✓ La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009
- ✗ Il certificato non è valido: Stato certificato sconosciuto
- ✗ Stato di revoca: Stato certificato sconosciuto

Dettagli certificato

- Soggetto: Sebastiano Giuseppe Leo
- Codice fiscale: TINIT-
- Titolo: Non disponibile
- Società: NON PRESENTE
- Stato: IT
- Numero di serie: 7faae7
- Emittente: InfoCert Firma Qualificata 2
- Utilizzo chiavi: nonRepudiation
- Policy certificato: 1.3.76.36.1.1.11.3.76.24.1.1.20.4.0.194112.1.2
- Validità: dal 04/06/2018 14:47:09 al 25/08/2021 23:59:59
- Stato di revoca: Stato certificato sconosciuto

Dettagli certificato di CA

- Soggetto: InfoCert Firma Qualificata 2
- Stato: IT
- Numero di serie: 01
- Emittente: InfoCert Firma Qualificata 2
- Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
- Policy certificato: 2.5.29.32.0
- Validità: dal 19/04/2013 16:26:15 al 19/04/2029 17:26:15



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000 ___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	3	Sostegno all'occupazione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		761.470,80 761.470,80	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		761.470,80 761.470,80	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		761.470,80 761.470,80	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		761.470,80 761.470,80	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		761.470,80 761.470,80	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 761.470,80 761.470,80	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 761.470,80 761.470,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 761.470,80 761.470,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 761.470,80 761.470,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 761.470,80 761.470,80	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa




Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000 ___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 3	Sostegno all'occupazione				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.620.221,34		
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.620.221,34	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.620.221,34	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.620.221,34	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.620.221,34	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.620.221,34 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.620.221,34 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.620.221,34 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.620.221,34 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.620.221,34 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000 ___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	3	Sostegno all'occupazione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.734.455,04	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.734.455,04	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.734.455,04	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.734.455,04	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.734.455,04	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.734.455,04	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.734.455,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.734.455,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.734.455,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.734.455,04	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 13 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2182

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Iniziativa “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per bambini, disabili e anziani”. Ulteriore Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art.51,comma2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

L’Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto con la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere, e condivisa dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703, che ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato e approvato con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani (assistenza domiciliare sociale e integrate, centri socioeducativi e polivalenti), nonché per l'accesso ai servizi a ciclo diurno per l'infanzia (asili nido, centri ludici, centri diurni socioeducativi e polivalenti) per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alle povertà;
- a seguito delle sperimentazioni effettuate nell'ambito del PO FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha condiviso con l'intero partenariato socioeconomico e istituzionale la necessità di dare continuità alla **misura del buono servizio per l'accessibilità dei servizi** per le popolazioni target già esplicitate al punto precedente, misura che nel nuovo quadro di programmazione a valere sui fondi comunitari del ciclo 2014-2020 assume un ruolo strategico nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà, per la valenza di misura per la conciliazione e per l'accessibilità rivolta ai gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica, e confermandone il carattere aggiuntivo delle risorse FSE 2014-2020 proprio per accrescere l'efficacia della stessa misura in termini di raggiungimento della popolazione target;
- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 9.7 e che la dotazione assegnata è già stata interamente ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di avviare l'annualità 2018-2019;
- la dinamica delle domande di accesso alla prestazione "Buono servizio" presentato dalle famiglie pugliesi su tutto il territorio regionale, sia per disabili e anziani che per bambini e ragazzi, mostra un trend crescente di bisogno, connesso alla emersione delle condizioni di fragilità economica e alla crescita delle prese in carico multiprofessionali connesse alle misure di sostegno al reddito Rei e ReD;
- sulla base delle risorse effettivamente disponibili per la copertura finanziaria del fabbisogno dell'annualità 2018-19, si evince che in corso di annualità sarà necessario integrare le suddette dotazioni al fine di consentire che una fascia più ampia di popolazione, altrimenti esclusa per insufficiente dotazione finanziaria, possa accedere alle prestazioni di che trattasi con la fruizione del "Buono Servizio", e segnatamente nelle città capoluogo, a maggiore concentrazione di fragilità socioeconomica e di domanda di servizi di conciliazione di assistenza;
- in particolare nella città di Bari la dotazione di risorse fin qui assegnate a valere sull'Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 consente di assicurare una copertura assai limitata della platea di richiedenti prestazioni a ciclo diurno per bambini e ragazzi e riveste carattere di urgenza, anche in considerazione del percorso di attuazione del Reddito di Inclusione. Del Reddito di Dignità che hanno portato alla emersione di fabbisogno e alla domanda di percorsi integrati di inclusione sociale attiva;
- la **Del. G.R. n. 1171 del 26 luglio 2016** "Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari per rafforzare la cooperazione interistituzionale a supporto dell'attuazione del Reddito di Dignità" ha riconosciuto l'eccezionalità e la priorità strategica della misura regionale ReD, in uno con la misura nazionale del Rei-Reddito di Inclusione, la complessità dei bisogni presenti sul capoluogo e a scala metropolitana, l'incremento della domanda sociale verosimilmente attivata dalla misura

ReD, per effetto della maggiore capacità di presa in carico multiprofessionalità del sistema locale dei servizi sociali e solo parzialmente attivabile entro la programmazione del PON METRO, riconoscendo la necessità di costruire, sulla base di una cooperazione interistituzionale, un piano di interventi integrati condiviso sull'attuazione del ReD, a valere su risorse finanziarie a regia regionale e comunale derivanti dal POR Puglia 2014-2020, dal PON Inclusion, dal FSC 2014-2020 e dagli stanziamenti nazionali e regionali per le politiche ordinarie, che interessi i servizi di welfare destinati all'infanzia, alla minore età, all'adolescenza, alla disabilità e alla non autosufficienza, le politiche rivolte alle fasce giovanili in condizioni di svantaggio e focalizzate su obiettivi di empowerment culturale, formativo e occupazionale e di coinvolgimento attivo secondo i paradigmi dell'innovazione sociale, nonché le politiche abitative per i nuclei familiari in difficoltà, gli interventi per l'infrastrutturazione sociale e la rigenerazione di contenitori strategici per la qualificazione di specifici contesti urbani.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00.

RILEVATO CHE:

- l'intervento, a titolarità regionale, dei Buoni Servizio per minori, disabili e anziani, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'accessibilità dei servizi alle persone in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alla povertà;
- le suddette attività risultano perseguibili nell'ambito dell'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" in quanto destinate a favorire l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie che vivono in condizione di fragilità economica;
- l'intervento risulta altresì coerente con gli obiettivi previsti nell'ambito delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016 e n. 1922 del 30/11/2016, le cui risorse possono essere utilizzate a cofinanziamento dell'Azione citata del Patto per la Puglia;
- con **Del. G.R. 2050 del 15 novembre 2018** si è già provveduto ad una prima variazione di Bilancio per stanziare una prima dotazione aggiuntiva pari ad Euro 25.000.000,00 ed approvare i criteri di riparto e le priorità di utilizzo delle suddette somme per le annualità 2018-2019-2020 e per gli interventi riconducibili alle Azioni 9.7.1 e 9.7.2 del POR Puglia 2014-2020;

- si rende necessario integrare ulteriormente la dotazione per le due Azioni in oggetto, a beneficio di tutti gli Ambiti territoriali pugliesi, secondo i criteri di riparto già approvati e per i quali si fa integrale rinvio alla Del. G.R. n. 2050/2018.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

1. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
2. ripartire le somme stanziare, complessivamente pari ad Euro 43.652.469,42 tra le Sub-Azioni 9.7.1 e 9.7.2 dell’Azione 9.7 al fine di assegnare, per le rispettive competenze, alle due Sezioni dell’Assessorato al Welfare, le rispettive risorse da programmare per i Buoni Servizio Disabili e Anziani e per i Buoni Servizio Infanzia (prima infanzia e adolescenza) così ripartite:
 - a) *per l’annualità 2018-2019 di attuazione*
Euro 2.000.000,00 per la Sub-Azione 9.7.1 “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socioeducativi per minori”
Euro 1.000.000,00 per la Sub-Azione 9.7.2 “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani”;
 - b) *per l’annualità 2019-2020 di attuazione*
Euro 20.652.469,42 per la Sub-Azione 9.7.1 “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socioeducativi per minori”
Euro 20.000.000,00 per la Sub-Azione 9.7.2 “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani”;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all’accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse dell’Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 per un importo complessivo di Euro **43.652.469,42**.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2019 e 2020, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014

A) VARIAZIONI AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 - Altre Entrate

Bilancio Vincolato

Entrata corrente

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento			
				Competenza e cassa	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	TOTALE
				e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	
2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- € 43.652.469,42	+ € 3,000.000,00	+ € 3,000.000,00	+ € 10.652.469,42	+ € 43.652.469,42

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Cont	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020
1504004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	U.1.04.01.02.000	- 43.652.469,42		
1210008	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. <u>Buoni servizio per infanzia</u> Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	12.10.1	1- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	U.1.04.01.02.000	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 5.652.469,42
1210009	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. <u>Buoni servizio per anziani e disabili</u> . Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	12.10.1	3- interventi per gli anziani	U.1.04.01.02.000	€ 1.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 5.000.000,00
					€ 3.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 10.652.469,42

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvederanno la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dei Dirigenti delle Sezioni interessate;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00037

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-43.652.469,42 -43.652.469,42	
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-43.652.469,42 -43.652.469,42	
TOTALE MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-43.652.469,42 -43.652.469,42	
MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
Totale Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-43.652.469,42 -43.652.469,42	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-43.652.469,42 -43.652.469,42	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 -43.652.469,42 -43.652.469,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 -43.652.469,42 -43.652.469,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 -43.652.469,42 -43.652.469,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 -43.652.469,42 -43.652.469,42	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00037

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00	
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 30.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 30.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 30.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 30.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00037

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.652.469,42	
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.652.469,42	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.652.469,42	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.652.469,42	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.652.469,42	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.652.469,42 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.652.469,42 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.652.469,42 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.652.469,42 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2183

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane”. Iniziativa “Reddito di Dignità 2.0”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto con la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere, e condivisa dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703, che ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato e approvato con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) agli Obiettivi Tematici VIII e IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018. A seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione nazionale;
- I criteri di selezione delle operazioni per gli interventi finanziati con FSE, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella riunione dell'11 marzo 2016, individuano gli avvisi di diritto pubblico per l'erogazione di finanziamenti a terzi (persone, imprese, ecc.), secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. L'avviso pubblico è individuato sia per le azioni rivolte a sostenere l'inserimento di soggetti svantaggiati di cui all'Asse VIII-Occupazione, sia per i percorsi integrati di inserimento lavorativo ed inclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili di cui all'Asse IX-Inclusione sociale e lotta alla povertà. Si tratta di un avviso pubblico con procedura a sportello che per le fasi procedurali, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, i soggetti beneficiari e i target di destinatari finali è del tutto coerente con quanto previsto dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Con Del. G.R. n. 939/2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con la Giunta Regionale aveva disciplinato l'accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 9.1-9.4 e che la dotazione assegnata è già stata interamente ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni,

- al fine di dare copertura alle annualità 2017-2018 e 2018-2019;
- la dinamica delle domande di accesso alla prestazione “ReD” presentate dalle famiglie pugliesi su tutto il territorio regionale, mostra un nuovo trend crescente di bisogno, connesso alla emersione delle condizioni di fragilità economica e alla crescita delle prese in carico multiprofessionali connesse alle altre prestazioni sociali agevolate;
 - sulla base delle risorse effettivamente disponibili per completare la copertura finanziaria del fabbisogno dell’annualità 2018-19 ed assicurare continuità per l’annualità 2019-2020, si evince che in corso di annualità sarà necessario integrare le suddette dotazioni al fine di consentire che una fascia più ampia di popolazione, altrimenti esclusa per insufficiente dotazione finanziaria, possa accedere alle prestazioni di che trattasi con la fruizione del “ReD 2.0”;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per la Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell’Azione del Patto “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane”.

RILEVATO CHE:

- l’intervento, a titolarità regionale, del Reddito di Dignità, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l’interesse pubblico ad accrescere l’efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, anche in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà ad integrazione con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- le suddette attività risultano perseguibili nell’ambito dell’Azione “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane” in quanto destinate a favorire l’inclusione sociale delle persone e delle famiglie che vivono in condizione di fragilità economica;
- l’intervento risulta altresì coerente con gli obiettivi previsti nell’ambito delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016 e n. 1922 del 30/11/2016, le cui risorse possono essere utilizzate a cofinanziamento dell’Azione citata del Patto per la Puglia;
- si rende necessario definire in modo dedicato le priorità di utilizzo delle risorse stanziare con il presente provvedimento, specificando i seguenti criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali pugliesi:
 - a) per il 70% dei fondi disponibili rispetto alle domande di accesso al Reddito di Dignità pervenute dal 1 luglio 2018 al 30 novembre 2018;
 - b) per il 30% dei fondi rispetto alla dimensione demografica pertinente degli Ambiti territoriali sociali [popolazione residente 18-64 anni].

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

1. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
2. ripartire le somme stanziato, complessivamente pari ad **Euro 20.000.000,00** tra le annualità, come di seguito specificato:
 - a) *per l’annualità 2018-2019 di attuazione*
Euro 8.000.000,00
 - b) *per l’annualità 2019-2020 di attuazione*
Euro 12.000.000,00;
3. approvare i seguenti criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali pugliesi:
 - per il 70% dei fondi disponibili rispetto alle domande di accesso al Reddito di Dignità pervenute dal 1 luglio 2018 al 30 novembre 2018;
 - per il 30% dei fondi rispetto alla dimensione demografica pertinente degli Ambiti territoriali sociali [popolazione residente 18-64 anni]].
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all’accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse dell’Azione “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane” del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 per un importo complessivo di Euro **20.000.000,00**.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2019 e 2020, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014

A) ISTITUZIONE DEI SEGUENTI CAPITOLI DI SPESA

1504003	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.4.1	2	U.1.04.04.01.000	- 20.000.000,00		
CNI	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. <u>Reddito di Dignità</u> . Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	12.10.1	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.1.04.01.01.000	€ 2.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 6.000.000,00
					€ 2.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 6.000.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvederanno la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dei Dirigenti delle Sezioni interessate;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/000 **40**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	-20.000.000,00	
			previsione di cassa	-20.000.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti		
			previsione di competenza	-20.000.000,00	
			previsione di cassa	-20.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	-20.000.000,00	
			previsione di cassa	-20.000.000,00	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	2.000.000,00	
			previsione di cassa	2.000.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti		
			previsione di competenza	2.000.000,00	
			previsione di cassa	2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti		
			previsione di competenza	2.000.000,00	
			previsione di cassa	2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	2.000.000,00	-20.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	-20.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	2.000.000,00	-20.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	-20.000.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	2.000.000,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	2.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	2.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	2.000.000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/000140

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TITOLO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Illegittimo responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/0002840

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMPRO e FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2216

Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/18. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione e istituzione Nuovo capitolo di spesa ai sensi degli artt. n.42, comma 8, e n 51, comma 2 del D.lgs.118/11 e ss.mm.ii–Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con gli Assessori al Bilancio e AA.GG. e ai Trasporti - reti e infrastrutture per la mobilità, sulla base dell'istruttoria espletata dalle dirigenti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e della Sezione infrastrutture energetiche e digitali, confermata dai Direttori dei Dipartimenti Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, Ecologia e paesaggio riferisce quanto segue;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii
- la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- la DGR n. 1830 del 16/10/2018 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, comma 466 e seguenti della legge n. 232/2016";
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal D.Lgs 101/2018;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties - fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore di un' aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare ... »;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) ha indicato che « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto

l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui « ... A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%)... »;

- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;

ATTESO CHE:

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 con cui è stato definito l'ammontare delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties - fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012 il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente ha operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1933 del 21/11/2017 si è proceduto a:
 - a quantificare la quota regionale (55%) delle Royalties - fondi idrocarburi, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2016 in Euro 22.424.678,81;
 - a quantificare in Euro 877.639,84 la quota (55%) delle Royalties - fondi idrocarburi per l'anno 2017;
 - approvazione la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, al fine dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e l'iscrizione in termini di competenza e cassa di Euro 22.424.678,81 sul Capitolo 635080 derivanti dalle annualità 2008-2016, rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- con Delibera n. 444 del 20/03/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a destinare, le risorse dell'aliquota del 7% relativamente agli anni 2008 - 2017, pari ad Euro 23.302.318,65 all'adozione di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come segue:
 - al Comune di San Severo un importo di Euro 7.000.000,00;
 - al Comune di Apricena un importo di Euro 6.000.000,00;
 - al Comune di Nardò un importo di Euro 1.200.000,00;
 - al Comune di Massafra un importo di Euro 6.000.000,00;
 - ad Aeroporti di Puglia, per l'Aeroporto di Grottaglie, un importo di Euro 2.000.000,00;
 - ad ARTI un importo di Euro 1.102.318,65;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 si è proceduto ad impegnare la somma di Euro 23.302.318,65 (di cui Euro 22.424.678,81 a valere sugli anni 2008-2016 ed Euro 877.639,84 a valere sulle risorse 2017) sul capitolo 635080 (Contributo ai Comuni per il finanziamento di opere infrastrutturali al servizio di attività economiche nelle aree di coltivazione idrocarburi art. 45 L.R. 7/2002), al fine di dare completa copertura finanziaria ai predetti interventi;
- Aeroporti di Puglia è una società per azione controllata dalla Regione Puglia per cui il Piano dei conti finanziario con cui è stato classificato il capitolo **635080** non consente di procedere con gli atti consequenziali;

- con DD n. 158/DIR/2018/2226 del 07/11/2018, si è reso necessario procedere al disimpegno parziale della somma di Euro **2.000.000,00**, appostate per l'intervento relativo all'aeroporto di Grottaglie "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", rispetto all'impegno n. 11857 del 29/12/2017 di Euro **23.302.318,65** assunto con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 sul capitolo **635080** a favore delle amministrazioni locali della Regione Puglia e alla contestuale riduzione di pari importo dell'O.G. n. 10064/2017;
- la verifica delle somme ulteriormente trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico ed effettivamente incassate dal bilancio regionale sul capitolo 2032000 ha evidenziato che, rispetto agli importi già riportati nella DGR n. 1933 del 21/11/2017, esiste un avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di oltre Euro **2.800.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 e collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento di cui Euro anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- tali importi sono destinati all'adozione di misure di sviluppo economico, intese anche come misure di coesione sociale ed per l'attivazione di una social card e che pertanto hanno finalità analoga a quelli ricadenti nell'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e saranno comunque recuperati dalle somme disimpegnate con la DD n. 2226/2018 ;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- **applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di **Euro 2.000.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- **istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata 2032000 e di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **apportare** al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **stanziare** un importo pari ad **Euro 2.000.000,00** in favore di Aeroporti di Puglia al fine di dare attuazione all'intervento per l'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri", come indicato nella DGR n. 444 del 20/03/2018;
- **dare mandato** al Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di adottare l'atto di impegno a favore della società Aeroporti di Puglia per il finanziamento dell'intervento suddetto;
- di delegare alla Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità, competente per materia, la gestione dell'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri", provvedendo a:
 - adottare l'atto di concessione di finanziamento per l'intervento suddetto,
 - verificare il rispetto delle norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici, sugli aiuti di Stato in materia di trasporti, ambiente e in materia di informazione e pubblicità,
 - verificare la completezza e la coerenza delle domande di rimborso e della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile, alla proposta progettuale finanziata, alla convenzione ed a sue eventuali varianti, effettuando gli eventuali controlli necessari,
 - adottare gli atti di liquidazione e di saldo finale, secondo le modalità previste dalla convenzione,
 - adottare eventuali provvedimenti inerenti varianti, proroghe, revoche parziali o totali;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità ad operare sul capitolo di nuova istituzione, fino alla concorrenza di Euro 2.000.000,00;
- **dare mandato** alle Dirigenti della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e della Sezione

infrastrutture per la mobilità di sottoscrivere, ciascuna per la propria competenza, il Disciplinare che regolerà i rapporti la Regione Puglia e la società Aeroporti di Puglia;

Per tali motivazioni, si rende opportuno proporre alla Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie:

Rilevato che:

- l'art. 42 comma 8 dei d.lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, possa utilizzare l'avanzo di amministrazione attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio;
- che l'art. 51, comma 2 del d.lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

- la istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di Euro **2.000.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, e l'iscrizione in termini di competenza e cassa di Euro **2.000.000,00** sul C.N.I.

Istituzione di un nuovo capitolo di spesa	
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento 62 SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE e LAVORO
	Sezione 07 SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI
Tipo Bilancio	VINCOLATO
N. Capitolo di Spesa	C.N.I.
Declaratoria capitolo di SPESA	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI AL SERVIZIO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE art. ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1
Spesa ricorrente/NON ricorrente	Ricorrente
Missione	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Programma 01 - Fonti energetiche

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.
CODIFICA DI RACCORDO AL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (fino al IV° livello del P.d.c.f.)	
Titolo	2
Macroaggregato	03
Liv. III°	03
Liv. IV°	01
Descrizione IV° Livello P.d.c.f.	Contributi agli investimenti a altre imprese controllate

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2017		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 2.000.000,00		
66.03	1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 2.000.000,00
62.07	C.N.I.	Contributi agli investimenti a altre Imprese controllate per il finanziamento di opere infrastrutturali al servizio di attività economiche art. 20 comma 1 ex D. Lgs. n. 625/96	17.1.2	2.03.03.01	+ € 2.000.000,00	+ € 2.000.000,00

Ai successivi atti di impegno provvederà la Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi entro il corrente esercizio finanziario.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della DGR n. 1830 del 16/10/2018, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e dei comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 e lettera K;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con gli Assessori al Bilancio e AA.GG. e ai Trasporti - reti e infrastrutture per la mobilità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dal confermata dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di **Euro 2.000.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- **istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata 2032000 e di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **apportare** al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **stanziare** un importo pari ad **Euro 2.000.000,00** in favore di Aeroporti di Puglia al fine di dare attuazione all'intervento per l'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", come indicato nella DGR n. 444 del 20/03/2018;
- **dare mandato** al Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di adottare l'atto di impegno a favore della società Aeroporti di Puglia per il finanziamento dell'intervento suddetto;
- **di delegare** alla Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità, competente per materia, la gestione dell'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", provvedendo a:
 - adottare l'atto di concessione di finanziamento per l'intervento suddetto,
 - verificare il rispetto delle norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici, sugli aiuti di Stato in materia di trasporti, ambiente e in materia di informazione e pubblicità,
 - verificare la completezza e la coerenza delle domande di rimborso e della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile, alla proposta progettuale finanziata, alla convenzione ed a sue eventuali varianti, effettuando gli eventuali controlli necessari,

- adottare gli atti di liquidazione e di saldo finale, secondo le modalità previste dalla convenzione,
- adottare eventuali provvedimenti inerenti varianti, proroghe, revoche parziali o totali;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità ad operare sul capitolo di nuova istituzione, fino alla concorrenza di Euro 2.000.000,00;
- **dare mandato** alle Dirigenti della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e della Sezione infrastrutture per la mobilità di sottoscrivere, ciascuna per la propria competenza, il Disciplinare che regolerà i rapporti la Regione Puglia e la società Aeroporti di Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2217

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”. Area Interna Monti Dauni-Variatione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino d’intesa con l’Assessore con delega alla programmazione unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della sub azione 4.1. del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Carmela Iadaresta, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Domenico Laforgia, riferisce quanto segue;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5484 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 con la quale si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con la quale è stato nominato responsabile dell’Azione 4.3 il dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell’ 11.03.2016 ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE)n. 1303/2013;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea;

Premesso che

- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 870/2015 i Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso nazionale, svolgendo il percorso metodologico di predisposizione della c.d. “Strategia di area” e di individuazione degli interventi da finanziare.
- Con Deliberazione n. 2187 del 28.12.2016 la Giunta regionale ha preso atto di una preliminare Strategia dell’Area Interna Monti Dauni, dando mandato all’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di avviare e coordinare la procedura negoziale per l’individuazione dei progetti da finanziare, attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili delle azioni che l’area intende attivare;
- Con Deliberazione n. 951 del 05.06.2018 avente ad oggetto “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Presa d’atto Strategia d’Area, conclusione procedura negoziale e approvazione schema di Protocollo d’Intesa” la Giunta regionale ha preso atto della Strategia dell’Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l’elenco dei progetti selezionati a seguito di procedura negoziale, dando mandato alle competenti Sezioni regionali di procedere con l’istruttoria dei progetti selezionati per la conseguente ammissione a finanziamento. In questo elenco sono riportati, tra gli altri, i seguenti progetti relativi ad interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici:

Azione	Titolo progetto	Comune beneficiario	Dotazione
4.1	Carlantino	Progetto per l’efficientamento energetico della sede comunale	€ 500.000,00
4.1	Carlantino	Progetto per l’efficientamento energetico della scuola elementare/media	€ 400.000,00
4.1	Casalvecchio di Puglia	Riqualificazione energetica edificio sede comunale	€ 1.500.000,00
4.1	Castelluccio dei Sauri	Intervento di efficientamento energetico palazzo municipale	€ 800.000,00
4.1	Castelluccio Valmaggiore	Efficientamento energetico del plesso scuola elementare e materna con relative pertinenze	€ 600.000,00
4.1	Faeto	Intervento di efficientamento energetico della sede municipale	€ 1.500.000,00
4.1	Pietra Montecorvino	Efficientamento energetico palestra comunale	€ 650.000,00
TOTALE			8.000.000,00

Considerato che a seguito dell'istruttoria dei progetti selezionati risulta confermata la rispondenza degli stessi ai criteri di selezione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 inerenti all'Azione 4.1, si può procedere all'ammissione a finanziamento degli stessi, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014 -2020, Asse IV-Azione 4.1.

Considerato che

- al fine di garantire la copertura finanziaria per il finanziamento degli interventi previsti, secondo un cronoprogramma di spesa pluriennale, è necessaria una variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

Rilevato altresì che:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020.

Si propone alla Giunta Regionale di:

- di ammettere a finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.1, i progetti relativi agli interventi sopra riportati, selezionati a seguito di procedura negoziale, per un importo complessivo di € 8.000.000,00,
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto, ad adottare lo schema di disciplinare ed a sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- di assicurare la copertura finanziaria per l'attuazione dei suddetti interventi per un importo complessivo di € 8.000.000,00, a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020, Asse IV - Azione 4.1.
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2018, nonché pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

BILANCIO VINCOLATO

1) Si istituisce il nuovo capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020:

CNI	DECLARATORIA	MISS. PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	U.2.03.01.02	01 Fonti Energetiche	7

2) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato

BILANCIO VINCOLATO**Parte entrata****TIPO ENTRATA RICORRENTE**

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA e CATEGORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	Codice UE	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	1	4.000.000,00	+1.000.000,00	+2.800.000,00	+200.000,00
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	1	2.800.000,00	+700.000,00	+1.960.000,00	+140.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: - POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che da ultimo modifica la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codice UE: 1

	CAPITOL O spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programm a Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIAR IO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	variazione competenza e cassa	variazione competenza	variazione competenza	variazione competenza
							E.F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
62.06	1161000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.0 2	3	-4.000.000,00			
62.06	1162000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.0 2	4	-2.800.000,00			
66.06	1161410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.01.0 2	3		+1.000.000,00	+2.800.000,00	+200.000,00
66.06	1162410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.01.0 2	4		+700.000,00	+1.960.000,00	+140.000,00
66.03	1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A -L.R. N. 28/2001).	20.3.2		U.2.05.01.9 9	7		-300.000,00	-840.000,00	-60.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.01.0 2	7		+300.000,00	+840.000,00	+60.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 8.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in qualità di Responsabile dell'azione 4.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

L'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 C. 4 lettera K.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;ù
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Sub-Azione 4.1.a confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria/Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, quest'ultimo per la parte contabile e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere a finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.1, i progetti relativi agli interventi sopra riportati, selezionati a seguito di procedura negoziale, per un importo complessivo di € 8.000.000,00;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto, ad adottare lo schema di disciplinare ed a sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi	residui presunti		
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza		
			previsione di cassa		
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	
			previsione di cassa		
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti		
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	-6.800.000,00	
			previsione di cassa	-6.800.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti		
			previsione di competenza	-6.800.000,00	
			previsione di cassa	-6.800.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti		
			previsione di competenza	-6.800.000,00	
			previsione di cassa	-6.800.000,00	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti		
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	
			previsione di cassa	0,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	
			previsione di cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	
			previsione di cassa	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	-6.800.000,00
			previsione di cassa	0,00	-6.800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	-6.800.000,00
			previsione di cassa	0,00	-6.800.000,00



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-300.000,00
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-300.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-300.000,00
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	-300.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	-300.000,00



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 3 FOGLI**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE



[Handwritten Signature]

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-840.000,00	
Totale Programma 3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-840.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-840.000,00	
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma 2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.600.000,00		
Totale Programma 2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.600.000,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.600.000,00	-840.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.600.000,00	-840.000,00	



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	4.760.000,00		0,00
TOTALE TITOLO IV	Entrate in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	4.760.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	4.760.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	4.760.000,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten Signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2218

Sostenibile e qualità della vita” Azione 4.3. “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia”. Indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Cosimo Borraccino, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della sub azione 4.3.1 del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Carmela Iadaresta, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l’altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239 ;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2020 del 15 novembre 2018 di di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020 approvati così come approvato e successivamente modificato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con la quale è stato nominato responsabile dell'Azione 4.3 il dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.);
- il Decreto ministeriale del 11 dicembre 2017 di approvazione del "Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica - PAEE 2017";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. ARG/elt 39/10 che ha definito la procedura e i criteri di selezione per alcuni progetti pilota sulle smartgrid;
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 646/15/R/eel che approva il "Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023" (TIQE 2016-2023)
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico n. 574/2014/R/EEL del 20 novembre 2014 "Disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 642/2014/R/EEL del 18 novembre 2014 "Ulteriori disposizioni relative all'installazione e all'utilizzo dei sistemi di accumulo. Disposizioni relative all'applicazione delle norme CEI 0-16 e CEI 0-21" e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- con Decreto del 19 ottobre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, reg. prev. N. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 5 del 7 gennaio 2017, ha istituito, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento GBER 651/2014 (GBER), un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche;
- nell'articolo 4 comma 2 del citato Decreto si dispone che le Amministrazioni regionali possono mettere a disposizione ulteriori risorse finanziarie per la concessione di aiuti a valere su risorse nazionali o sulle dotazioni dei rispettivi PO regionali 2014-2020, o da altri strumenti previsti dalla programmazione regionale nitaria;
- l'articolo 11 "modalità attuative" del citato decreto dispone ai commi 1 e 2:
 1. *Gli interventi del presente decreto sono attuati tramite la pubblicazione di appositi avvisi ovvero atti e provvedimenti delle amministrazioni competenti, che individuano, in conformità con i criteri di selezione approvati nell'ambito dei singoli strumenti di programmazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto, l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei progetti e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti.*
 2. *Le predette misure di attuazione adottate dalle amministrazioni competenti dovranno recare gli estremi del presente decreto e fare espresso riferimento all'art. 48 del regolamento GBER 651/2014.*

- con nota prot. AOO_159/6127 del 12.11.2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia comunicava alla "Direzione generale per il mercato elettrico le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare" del Ministero dello Sviluppo Economico la volontà di aderire allo schema del suddetto decreto rimandando alla Giunta Regionale la formalizzazione dell'adesione;
- nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, l'Asse IV "*Energia sostenibile e qualità della vita*", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale attraverso l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici, lo sviluppo e la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione;
- la Regione Puglia attraverso l'obiettivo specifico RA 4.3 "*Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti*" intende perseguire il potenziamento della rete dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere adeguatamente alle necessità derivanti dal consistente aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. La Puglia, infatti, risulta tra le prime Regioni d'Italia in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili, con oltre 10.000 GWh (dati TERNA 2017) e con un surplus di produzione rispetto alla richiesta del 68%. Al consistente incremento dei livelli di produzione di energia da fonti rinnovabili, non si è accompagnato negli anni recenti un coerente adeguamento della rete di distribuzione, che risulta invece determinante per consentire un completo e continuo utilizzo dell'energia prodotta in modo distribuito. Per conseguire tale obiettivo specifico, occorre eliminare i colli di bottiglia nelle interconnessioni di rete, attraverso adeguati sistemi di stoccaggio e di distribuzione a media e bassa tensione flessibili e intelligenti (smartgrid), in grado di gestire con la massima efficienza i flussi di energia provenienti dalle diverse fonti e territori, ottimizzandone l'utilizzo e garantendo in ogni momento l'equilibrio e la sicurezza del sistema elettrico territoriale e regionale;
- la citata Azione 4.3 "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" contempla le seguenti tipologie di intervento:
 - a) la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids) anche in relazione a progetti pilota di smartgrid community;
 - b) l'introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, per la misurazione intelligente, il controllo e il monitoraggio delle reti all'interno delle città e delle aree periurbane,
- la dotazione dell'Azione 4.3 è pari ad € 30.000.000,00 da destinarsi ad Amministrazioni Pubbliche, a società di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica; tuttavia ai sensi dell'art. 20 del Reg. UE 1303/2013 nel bilancio regionale possono essere stanziati le quote attualmente disponibili al netto della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'art. 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per un importo pari ad € 27.993.000,00. Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazione finanziaria del Programma, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
- la priorità di investimento 4d "*Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione*" del POR Puglia 2014-2020, considerato il grado di saturazione della rete causato dall'aumento negli ultimi anni della produzione di energia da fonti rinnovabili, intermittenti e non programmabili, prevede la necessità di realizzare investimenti di modernizzazione atti a garantire il corretto funzionamento del sistema elettrico e a valorizzare i risultati raggiunti in materia di produzione di energia da FER, utilizzando il contributo UE per prevenire e limitare il verificarsi di congestioni, colli di bottiglia e disservizi nelle interconnessioni tra rete di trasmissione, in alta tensione, e reti di distribuzione;
- sulla base dei dati GSE (Gestore Servizi Energetici) aggiornati al 31.12.2016 risulta che il numero degli impianti fotovoltaici sul territorio nazionale appartenenti alla Pubblica Amministrazione è pari a circa 14.932, (il 2,0% della numerosità complessiva), per un potenza di 715 MW e che circa il 63% dei Comuni italiani ha almeno un impianto fotovoltaico di proprietà della Pubblica Amministrazione e il 94% circa degli impianti fotovoltaici installati in Italia ha potenza inferiore a 50 kW;
- con particolare riferimento alle Cabine Primarie (CP), si rileva sempre più spesso il cd. fenomeno di

“inversione dei flussi”, per effetto del quale, a fronte del consueto funzionamento delle stesse, che prevede il prelevamento dell’energia dalla rete di trasmissione verso le reti di distribuzione, a causa del numero crescente di impianti di produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili che si connettono alle reti di distribuzione, le stesse CP si stanno progressivamente trasformando da centri di “prelievo” dell’energia (dalla rete di trasmissione verso le reti di distribuzione) a centri di “immissione” di energia;

Ritenuto necessario

- ai fini della selezione degli interventi inerenti le tipologie relative alla succitata sub-Azione, da finanziare con le risorse a valere sull’Azione 4.3 del POR Puglia 2014/2020, adottare, in coerenza alla pianificazione regionale in materia nonché in conformità alla normativa vigente:
 - a) apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (smartgrids);
 - b) apposito Avviso Pubblico con una dotazione finanziaria di € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smartgrids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia rivolto ai Concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell’energia;
- stabilire che l’Avviso a sportello di cui al precedente punto a) finanzia interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (smartgrids), anche associati a sistemi di accumulo dell’energia da destinare ad applicazioni ad uso pubblico, che siano localizzati sul territorio pugliese in infrastrutture o edifici rispetto ai quali il Soggetto proponente abbia la piena disponibilità;
- stabilire che l’Avviso di cui al precedente punto b) in relazione all’azione 4.3 finanzia interventi destinati alla progettazione e realizzazione di reti elettriche intelligenti a bassa e media tensione che siano in grado di far fronte ai numerosi problemi legati alla gestione della Generazione Distribuita, alle possibilità di controllo del carico da parte del sistema, alla promozione della efficienza energetica e ad un maggiore coinvolgimento degli utenti finali passivi e attivi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per interventi infrastrutturali si intendono: l’adeguamento delle cabine primarie con moderni standard di protezione e controllo, l’adeguamento di cabine secondarie con dispositivi smart (es. apparati di comunicazione su rete IP, nuovi apparati di controllo, organi di manovra motorizzati e tele controllati), la sostituzione di trasformatori tradizionali con modelli a basse perdite per migliorare l’efficienza complessiva del sistema;
- istruire le proposte progettuali candidate, a livello tecnico, attraverso l’utilizzo dei seguenti criteri di valutazione e sostenibilità ambientale, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in relazione all’azione 4.3:
 - Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente e dell’iniziativa sotto il profilo finanziario ed economico;
 - Qualità della proposta progettuale e grado di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate;
 - Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio dal punto di vista del contributo all’innovazione di processo/prodotto all’utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell’arte);
 - Grado di replicabilità dell’intervento;
 - Integrabilità con soluzioni per il teleriscaldamento e il teleraffrescamento;
 - Interventi che prevedano il posizionamento delle nuove opere in affiancamento a infrastrutture esistenti;
 - Potenziamento e adozione di soluzioni tecnologiche che riducano al minimo le interferenze con il Paesaggio ed in particolar modo con quello agrario;

Considerato inoltre che

- al fine di garantire la copertura finanziaria per il finanziamento degli interventi previsti, secondo un

cronoprogramma di spesa pluriennale, è necessaria una variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

Rilevato che:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020.

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2018, nonché pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

BILANCIO VINCOLATO

1) Si istituiscono i nuovi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020:

CNI	DECLARATORIA	MISS. PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	17.2.2	U.2.03.03.03	01 Fonti Energetiche	3
	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	17.2.2	U.2.03.03.03	01 Fonti Energetiche	4
	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	U.2.03.03.03	01 Fonti Energetiche	7
	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	U.2.03.01.02	01 Fonti Energetiche	7

2) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato;

BILANCIO VINCOLATO e AUTONOMO

Parte entrata

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA e CATEGORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E. F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	13.996.500,00	+3.499.125,00	+6.437.062,50	+4.060.312,50
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	-9.797.550,00	+2.449.387,50	+4.505.943,75	+2.842.218,75

Il Titolo giuridico che supporta il credito: - POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che da ultimo modifica la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codice UE: 1

CRA	CAPITOL O spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Program ma Titolo	Codifica del Program ma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARI O	Codice identificativ o delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	variazione competenza e cassa	variazione competenza	variazione competenza	variazione competenza
							E.F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
62.0 6	1161000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02	3	- 13.996.500,0 0			
62.0 6	1162000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02	4	- 9.797.550,00			
66.0 3	1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001).	20.3.2		U.2.05.01.99	7		- 1.049.737,5 0	- 1.931.118,7 5	- 1.218.093,7 5
62.0 6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.03.03	3		3.125.000,0 0	6.250.000,0 0	3.125.000,0 0
62.0 6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.03.03	4		2.187.500,0 0	4.375.000,0 0	2.187.500,0 0
62.0 6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.03.03	7		937.500,00	1.875.000,0 0	937.500,00

CRA	CAPITOL O spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Program ma Titolo	Codifica del Programm a di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARI O	Codice identificativ o delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	variazione competenza e cassa	variazione competenza	variazione competenza	variazione competenza
							E.F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
62.0 6	1161430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.01.02	3		374.125,00	187.062,50	935.312,50
62.0 6	1162430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.01.02	4		261.887,50	130.943,75	654.718,75
62.0 6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	01 Fonti Energetich e	U.2.03.01.02	7		112.237,50	56.118,75	280.593,75

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 27.993.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in qualità di Responsabile dell'azione 4.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

L'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi della LR. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Sub-Azione 4.3.1 confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e

Digitali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria/Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/ FSE 2014-2020, quest'ultimo per la parte contabile;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di aderire al regime di aiuto per le infrastrutture elettriche, istituito ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE n. 651/14 GBER, con decreto MISE del 19 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di:
 - apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
 - apposito Avviso Pubblico con una dotazione finanziaria di € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smartgrids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai Soggetti concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia e che rispetti le previsioni di cui all'art.11 "Modalità attuative" del citato Decreto MISE del 19 ottobre 2016 nella sua interezza;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di notificare la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico "Direzione generale per il mercato elettrico le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare" per informare il MISE dell'adesione al citato regime di aiuto;
- di demandare all'Autorità di Gestione la registrazione del regime di aiuto di cui alla presente deliberazione nel Registro regionale e nazionale degli aiuti;
- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-23.794.050,00 -23.794.050,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-23.794.050,00 -23.794.050,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-23.794.050,00 -23.794.050,00	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-23.794.050,00 -23.794.050,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-23.794.050,00 -23.794.050,00



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.049.737,50
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.049.737,50
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.049.737,50
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.998.250,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.998.250,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.998.250,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.998.250,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.998.250,00	0,00 0,00



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.948.512,50 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.948.512,50 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.948.512,50 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 3 FOGLI

Allegato n. 8/1
d. Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE



[Handwritten signature]

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.931.118,75	
Totale Programma 3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.931.118,75	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.931.118,75	
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma 2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.874.125,00		
Totale Programma 2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.874.125,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.874.125,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.874.125,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.874.125,00	0,00	0,00



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 10.943.006,25		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 10.943.006,25		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 10.943.006,25		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 10.943.006,25		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2222

Variazione al Bilancio annuale esercizio 2018 e pluriennale 2018 - 2020, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020.

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, e Foreste Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente Prof. Gianluca Nardone, riferisce: l'Assessore Giannini

Con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 furono istituiti nella Parte Spesa il Capitolo 1150900 denominato «Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020» e nella Parte Entrate il Capitolo 3065110 denominato «Rimborso da parte di AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.», programma approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 24.11.2015 n. C(2015) 8412.

L'esigenza di istituire i due capitoli (di entrata e di spesa) fu motivata dal fatto che, in via generale, mentre quasi tutti i pagamenti in favore dei beneficiari delle varie Misure del PSR vengono effettuati direttamente da AGEA, quale Organismo Pagatore delle Erogazioni in materia di agricoltura, per talune altre spese - correlate per lo più ad attività di "Assistenza tecnica" previste dalla Misura 20 del PSR - provvede direttamente la Regione quale "beneficiario finale".

Con riguardo alla programmazione 2014 - 2020, con Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23/02/2016 si provvede ad individuare specifici capitoli di spesa, direttamente collegati ad un unico Capitolo di entrata 3065110 "Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 - Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737", nonché ad operare apposita variazione al Bilancio per l'esercizio 2016 per iscrivere risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione dei primi interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014 - 2020.

In definitiva, anche per la corrente programmazione, la Regione impegna e liquida le somme necessarie per le spese dirette connesse all'attuazione del P.S.R. 2014 - 2020, mediante imputazione ai Capitoli di spesa 1150900 e seguenti e richiede ad AGEA il rimborso della spesa sostenuta presentando, per ciascuna liquidazione, specifica "Domanda di pagamento". Successivamente AGEA liquida in favore della Regione l'importo richiesto e la somma accreditata viene introitata sul richiamato Capitolo delle Entrate 3065110.

Con il Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 sono stati stabiliti gli stanziamenti di competenza per ciascun esercizio finanziario e per i capitoli di spesa nel tempo individuati.

Rilevata la necessità di istituire nuovi capitoli di spesa sui quali imputare l'imposta relativa all'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) per effetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", con deliberazione n. 1738 del 2/10/2018 la Giunta Regionale ha istituito i nuovi capitoli di bilancio.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si propone:

1. di operare una variazione compensativa al bilancio per l’esercizio finanziario 2019, tra il Capitolo 1150901 ed il capitolo 1150912, così come specificato nella sezione “Copertura finanziaria”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011

- 1) di operare una variazione compensativa al bilancio per l’esercizio finanziario 2019, tra il tra i seguenti Capitoli

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2019	Stanziamiento definitivo E.F. 2019
1150901	Spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 – 2020 – Retribuzioni in denaro	16.3.1	U.1.01.01.01	- 15.000,00	1.885.000,00
1150912	Spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 – 2020 – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.3.1	U.1.02.01.01	+ 15.000,00	10.000,00

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- 01 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

All’impegno pluriennale di spesa si provvederà mediante specifico atto dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 - 2020, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017”, secondo quanto autorizzato con DGR n. 357/2018.

L’Assessore Leonardo Di Gioia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 - Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente Prof. Gianluca Nardone che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n° 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con DGR n. 357/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2223

Variazione compensativa al Bilancio vincolato esercizio 2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 nell'ambito della Missione 16 - Programma 3 - Titolo 1 per interventi connessi alla fase di gestione delle misure del Programma Operativo FEAMP. 2014 – 2020 della Puglia.

Assente l' Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, e Foreste Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola e confermata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Dott. Domenico Campanile e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale Prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue: l'Assessore Giannini

Il Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)8452 del 25 novembre 2015, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate ad uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo, nonché l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione in modo complementare rispetto alla Politica di Coesione e alla Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Programma prevede al proprio interno misure gestite dallo Stato e misure a gestione regionale.

Per l'Italia, l'autorità preposta alla gestione e coordinamento del programma operativo è la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

Le Regioni e le Province Autonome sono Organismi intermedi (OI), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) 1303/2013.

Agli Organismi Intermedi è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: 1 (Capo1), 2 (Capo 2), 4 (Capo 3) e 5 (Capo 4) - in quanto le Priorità 3 e 6 restano di esclusiva competenza dello Stato - oltre al Capo 7 "Assistenza tecnica".

Per attivare le procedure previste dal Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, con Deliberazioni della Giunta regionale n. 1918 del 30/11/2016 e n. 492 del 07/04/2017 si è provveduto alla istituzione di appositi capitoli sia nella Parte Entrate del Bilancio Regionale per poter introitare le risorse finanziarie che saranno trasferite alla Regione dalla UE e dallo Stato per il tramite della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e sia nella Parte Spesa per consentire di assumere i necessari impegni di spesa per tutte le attività previste dal Programma Operativo.

Rilevata la necessità di istituire nuovi capitoli di spesa sui quali imputare l'imposta relativa all'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive), per effetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", con deliberazione n. 1739 del 2/10/2018 la Giunta Regionale ha istituito i nuovi capitoli di bilancio.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si propone:

- 1) di operare una variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2019, tra Capitoli correlati al Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

- 1) operare una variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2019, tra i seguenti Capitoli.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2019	Stanziamento definitivo E.F. 2019
1164005	QUOTA UE PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.1	U.1.04.01.02	- 55.729,17	164.070,80
1164007	QUOTA UE PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	16.3.1	U.1.02.01.01	+ 55.729,17	55.729,17
1164505	QUOTA STATO PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.1	U.1.04.01.02	- 13.315,39	112.844,60
1164507	QUOTA STATO PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	16.3.1	U.1.02.01.01	+ 13.315,39	13.315,39
1167505	QUOTA REGIONE PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.1	U.1.04.01.02	- 4.736,98	49.303,02
1167507	QUOTA REGIONE PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FEAMP 2014 – 2020 – IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	16.3.1	U.1.02.01.01	+ 4.736,98	4.736,98

Centro di Responsabilità Amministrativa

64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

03 - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (Struttura Tecnica)

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con DGR n. 357/2018.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà Il Dirigente della Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con DGR n. 357/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2225

POR Puglia 2014-2020. Adeguamento stanziamenti capitoli di spesa 1161000 e 1162000. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. della Struttura Supporto alla Gestione Contabile e Finanziaria del Programma, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica, da ultimo, la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l' "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Premesso che:

nel bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 risultano stanziati negli esercizi finanziari 2018 e 2019 somme per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020 nell'ambito della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività Programma 05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività, a valere sui capitoli di spesa 1161000 "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI" e 1162000 "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI".

Considerato che:

entro la fine del corrente esercizio finanziario non si perfezioneranno obbligazioni giuridicamente vincolanti ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 5.1 "impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa" del D. Lgs. 118/2011.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs. n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di ridurre gli stanziamenti in parte entrata, sui capitoli 4339010 e 4339020, e in parte spesa, sui capitoli 1161000 e 1162000, per gli importi cui non corrisponderanno obbligazioni giuridicamente entro il corrente esercizio con esigibilità negli esercizi 2018 e 2019.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018- 2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Variazione al bilancio

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 06 - Sezione programmazione unitaria
--------	--

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	COMPETENZA E CASSA 2018	COMPETENZA 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-180.541.463,62	- 349.337.884,30
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-126.379.224,43	- 273.068.981,29

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione programma	PDCF	CODICE UE	COMPETENZA E CASSA 2018	COMPETENZA 2019
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	U.2.03.01.02	3	-180.541.463,62	349.337.884,30
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	U.2.03.01.02	4	-126.379.224,43	273.068.981,29

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze svolte dalla Responsabile A.P. della Struttura Supporto alla Gestione Contabile e Finanziaria del Programma, confermate dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di ridurre gli stanziamenti in parte entrata, sui capitoli 4339010 e 4339020, e in parte spesa, sui capitoli 1161000 e 1162000, per gli importi cui non corrisponderanno obbligazioni giuridicamente entro il corrente esercizio con esigibilità negli esercizi 2018 e 2019.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		306.920.688,05 306.920.688,05	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		306.920.688,05 306.920.688,05	
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		306.920.688,05 306.920.688,05	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	306.920.688,05	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	306.920.688,05	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	306.920.688,05	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	306.920.688,05 306.920.688,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	306.920.688,05 306.920.688,05	0,00 0,00 0,00
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 306.920.688,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 306.920.688,05	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto
da n. 508 facciate



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		387.484.510,74 387.484.510,74	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		387.484.510,74 387.484.510,74	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		387.484.510,74 387.484.510,74	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Titolo	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	387.484.510,74	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	387.484.510,74	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	387.484.510,74	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	387.484.510,74 387.484.510,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	387.484.510,74 387.484.510,74	0,00 0,00 0,00
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 387.484.510,74 0,00 387.484.510,74	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 387.484.510,74 0,00 387.484.510,74	0,00 0,00 0,00

 TIMBRO E FIRMA DELLENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2226

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionarla della Sezione e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703, che ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

Premesso che:

La Regione Puglia persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante un’equilibrata distribuzione e congruità degli impianti e degli spazi aperti al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in un ambiente sicuro, sano e accessibile agli sportivi disabili.

Con scadenza triennale, con l’approvazione delle Linee Guida regionali in materia di sport, ed annualmente con l’adozione dei singoli Programmi Operativi, la Regione conferma il riconoscimento dello sport quale strumento essenziale per garantire il benessere psicofisico dei cittadini quale strumento di inclusione sociale e prevenzione.

Considerato che

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per la Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre,

dell’Azione del Patto “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” con una dotazione iniziale di € 80.000.000,00.

RILEVATO CHE:

La Regione intende continuare ad orientare le proprie politiche verso il consolidamento del ruolo sociale dello sport, puntando soprattutto sulla sua capacità di inserirsi trasversalmente in vari ambiti della vita e, dunque sulla sua capacità di interagire sia con le istanze di salute, di integrazione, di inclusione dei cittadini, di prevenzione del disagio e delle discriminazioni, di pari opportunità quali elementi fondamentali per l’attuazione del welfare regionale.

Le suddette attività risultano perseguibili nell’ambito dell’Azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” in quanto destinate a potenziare e qualificare su tutto il territorio regionale la rete di strutture a valenza sociale, con specifico riferimento alle aree del territorio che presentano maggior carenza, al fine di assicurare servizi per la qualità della vita, l’inclusione sociale, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie.

L’importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire avallato dagli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo.

Con la presente linea d’intervento la Regione intende qualificare il patrimonio impiantistico esistente, concedendo contributi ad organizzazioni operanti sul territorio della Regione Puglia, a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all’ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti da finanziare con le risorse del Patto per la Puglia a valere su FSC 2014-2020.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto per complessivi 5.000.000,00;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare specifici provvedimenti di approvazione dell’Avviso Pubblico e di porre in essere tutti gli adempimenti per l’attuazione delle Azioni previste dal presente atto così come stabiliti con il presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2019 e 2020, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

Istituzione nuovo capitolo di spesa

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.3.2	1	8	U.2.03.01.02.000
CNI	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.3.2	1	8	U.2.03.04.01.000

A) VARIAZIONI AL BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2 – Altre Entrate

Bilancio Vincolato - Entrata corrente

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento		
			Competenza e cassa	Competenza e cassa	Competenza	Competenza
			e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	E.2.01.01.01.00 1	- € 5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	E.4.02.01.01.001	0,00	0,00	+ 5.000.000,00	0,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020
1504004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.000	5.000.000,00		0,00
CNI	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.3.2	1	8	U.2.03.01.02.000		+ 2.500.000,00	0,00
CNI	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE. INIZIATIVE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.3.2	1	8	U.2.03.04.01.000		+ 2.500.000,00	0,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvederanno la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento del Funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare specifici provvedimenti di approvazione dell'Avviso Pubblico e di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione delle Azioni previste dal presente atto così come stabiliti con il presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza		5.000.000,00	
		previsione di cassa		5.000.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
		residui presunti			
		previsione di competenza		5.000.000,00	
		previsione di cassa		5.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
		residui presunti			
		previsione di competenza		5.000.000,00	
		previsione di cassa		5.000.000,00	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	0,00	5.000.000,00	
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direzione responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. DUG fasciate

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2227

PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014/2020” - Asse V “Assistenza Tecnica”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. E contestuale applicazione dell’Avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011.

L’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all’art. 16, l’ *“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione Giovani”*;

VISTA la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione Giovani”*;

VISTA la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020”*;

VISTA la Decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020”*;

CONSIDERATO che le attività di Assistenza Tecnica a valere sul PON IOG sono finanziate con le risorse ascritte sull’asse V - Assistenza Tecnica - del PON *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014/2020”*;

VISTA la nota prot. n. 13675 del 5/11/2018 avente ad oggetto la trasmissione del decreto n. 393 del 9/10/2018 del Direttore Generale di ANPAL;

CONSIDERATO che con il predetto decreto é stato assegnato alla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PON *Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020”*, il complessivo importo di € 3.082.077,00 per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG;

CONSIDERATO, altresì, che per l’attuazione della Prima Garanzia Giovani, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione tra il MLPS e la Regione Puglia, il MLPS con decreto direttoriale n. 61/CONT/III/2014 del 23/05/2014 ha assegnato all’Amministrazione regionale pugliese il complessivo importo di € 2.373.863,78 per le attività di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che con DGR n. 2147 del 30/11/2015 si è provveduto ad effettuare una variazione al bilancio di previsione 2015 con accertamento dell’entrata, riveniente dal suddetto decreto, e alla iscrizione in termini di competenza e cassa dei fondi assegnati, con correlata istituzione del capitolo di entrata 2148000 e capitolo di spesa 787050;

CONSIDERATO che, in esito alla predetta deliberazione, da ultimo con DGR n. 676 del 24/04/2018 si è provveduto all’applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma VIII del d. lgs n. 118/2011, come integrato dal d.lgs n. 126/2014, corrispondente alle somme stanziare con DGR n. 178 del 24/02/2017 e successive DGR n. 991 del 20/06/2017, non interamente impegnate entro il 31/12/2017;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dai D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;

VISTA la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende

- a) proporre la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di adeguare lo stanziamento ai capitoli di entrata e di spesa;
- b) applicare l’Avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, nei modi e nei termini indicati nella sezione *“copertura finanziaria”*;
- c) proporre la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020

nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di variare gli stanziamenti dai capitoli di spesa 787051 - 787052 - 787053 al capitolo di spesa 787050, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

- a)** l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

Istituzione capitoli in parte entrata e in parte spesa

CRA	Capitolo di entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
62.06	CNI	2.105.1	Trasferimenti per l'Assistenza Tecnica di Garanzia Giovani QUOTA UE - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005
62.06	CNI	2.101.1	Trasferimenti per l'Assistenza Tecnica di Garanzia Giovani QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.999

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	PDCF
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Prestazioni professionali e specialistiche QUOTA UE	1.12.1	11	3	U.01.03.02.11
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Prestazioni professionali e specialistiche QUOTA STATO	1.12.1	11	4	U.01.03.02.11
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Retribuzioni in denaro QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.01.01.01
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Retribuzioni in denaro QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.01.01.01
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Contributi sociali a carico dell'ente QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.01.02.01
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Contributi sociali a carico dell'ente QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.01.02.01
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. IRAP QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.02.01.01
62.06	CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. IRAP QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.02.01.01

PARTE ENTRATA

Codice identificativo 1

Tipo di entrata: ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021* competenza	Variazione in aumento e.f. 2022* competenza	Variazione in aumento e.f. 2023* competenza
62.06	CNI	Trasferimenti per l'Assistenza Tecnica di Garanzia Giovani QUOTA UE - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+ 409.154,28	+ 520.525,20	+ 520.525,20	+ 520.525,20	+ 32.620,17
62.06	CNI	Trasferimenti per l'Assistenza Tecnica di Garanzia Giovani QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.999	+ 220.313,84	+ 280.282,80	+280.282,80	+ 280.282,80	+ 17.564,71
totale				+629.468,12	+800.808,00	+800.808,00	+800.808,00	+50.184,88

(*) per i relativi stanziamenti si provvederà nei relativi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 393 del 9/10/2018 del Direttore Generale dell'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Debitore: Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Mission e Programma titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	PDCF	Variazione in aumento e.f. 2019	Variazione in aumento e.f. 2020	Variazione in aumento e.f. 2021*	Variazione in aumento e.f. 2022*	Variazione in aumento e.f. 2023*
						competenz a	competenz a	competenz a	competenz a	competenz a
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. QUOTA UE	1.12.1	11	3	U.01.03.0 2.99	398.397,35	520.525,20	520.525,20	520.525,20	32.620,17
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. QUOTA STATO	1.12.1	11	4	U.01.03.0 2.99	214.521,65	280.282,80	280.282,80	280.282,80	17.564,71
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Retribuzioni in denaro QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.01.01 01	8.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Retribuzioni in denaro QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.01.01. 01	4.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Contributi sociali a carico dell'ente QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.01.02. 01	1.941,30	0,00	0,00	0,00	0,00
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. Contributi sociali a carico dell'ente QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.01.02. 01	1.045,32	0,00	0,00	0,00	0,00

CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. IRAP QUOTA UE	1.12.1	10	3	U.1.02.01.01	690,62	0,00	0,00	0,00	0,00
CNI	PON SPAO. Asse V Assistenza Tecnica al Programma Garanzia Giovani. IRAP QUOTA STATO	1.12.1	10	4	U.1.02.01.01	371,88	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

All'accertamento in entrata della complessiva somma di Euro 3.082.077,00, ed al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- b)** *l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, formatosi nel 2017.*

L'Avanzo applicato è destinato alla Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma titolo	PDCF	Variazione Esercizio finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE E.F. 2018					334.706,60	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U. 1.10.1.1	0,00	- 334.706,60
62.06	787050	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI	15.4.1	U.1.03.02.99	334.706,60	334.706,60

- c)** La variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di variare gli stanziamenti dai capitoli di spesa 787051 – 787052 – 787053 al capitolo di spesa 787050

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma titolo	PDCF	Variazione Esercizio finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
62.06	787050	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI	15.4.1	U.1.03.02.99	+ 174.673,05	+ 174.673,05
62.06	787051	Assistenza Tecnica alla Regione Puglia per l'attuazione della GARANZIA GIOVANI – Spese per il personale	15.4.1	U.1.01.01.01	- 126.202,15	- 126.202,15
62.06	787052	Assistenza Tecnica alla Regione Puglia per l'attuazione della GARANZIA GIOVANI – Contributi sociali a carico dell'ente	15.4.1	U.1.01.02.01	- 36.893,84	- 36.893,84
62.06	787053	Assistenza Tecnica alla Regione Puglia per l'attuazione della GARANZIA GIOVANI – IRAP	15.4.1	U.1.02.01.01	-11.577,06	-11.577,06

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze svolte dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento del Funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n. 118 del 23/06/2011, la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvati con la D.6.R. n. 38 del 18/01/2018 e s.m.i. nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che all'accertamento in entrata della complessiva somma di € 3.082.077,00, ed al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, nei modi e nei termini indicati nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di variare gli stanziamenti dai capitoli di spesa 787051 - 787052 - 787053 al capitolo di spesa 787050, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria".
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo ...
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60 € 334.706,60	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60 € 334.706,60	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60 € 334.706,60	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 334.706,60
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 334.706,60
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 334.706,60
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60 € 334.706,60	€ 334.706,60
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60 € 334.706,60	€ 334.706,60

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 334.706,60	

IMPRONTA E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto
da n. 125 fasciate



1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000 ____
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Programma	12				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	629.468,12	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	629.468,12	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	629.468,12	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	629.468,12	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	629.468,12	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 409.154,28	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 220.313,84	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 629.468,12	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 629.468,12	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 629.468,12	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000 ___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)				
Programma	12				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	800.808,00		
Totale Programma	12	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	800.808,00		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	800.808,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	800.808,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	800.808,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 520.525,20 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 280.282,80 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 800.808,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 800.808,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 800.808,00 0,00		0,00 0,00 0,00

 RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO / DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SPESA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2228

“Supporto e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati..... Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti ai sensi dell’art.51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”

Assente l’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla AP Raffaella Pallamolla, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue: l’Assessore Pisicchio

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l’offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire l’inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out; coadiuvare la Sezione Formazione nelle attività di gestione e monitoraggio di interventi regionali aventi come target i soggetti di cui al punto precedente(es. programma garanzia giovani); valorizzare l’education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi, costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l’Agenzia per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), istituita con l.r. 1/2004 e riformata con l.r. 4/2018, agisce quale ente strumentale a carattere tecnico/operativo dell’Amministrazione regionale, mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a fornire agli attori dell’education regionale, nonché alle imprese operanti nel territorio pugliese, continui input per eliminare la discrasia tra offerta formativa e fabbisogni del tessuto economico-produttivo, per orientarla ai trend del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, incentivando così l’occupabilità.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI per la realizzazione di iniziative nell’ambito dell’istruzione, formazione e lavoro, tra cui l’Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione, una struttura dedicata all’assistenza, monitoraggio, analisi e ricerca delle politiche e degli interventi attuati nell’ambito dell’istruzione e formazione, in particolare al supporto e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out(es. programma garanzia giovani), nonché a fornire supporto per la programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell’offerta formativa, in cui sta assumendo un ruolo strategico l’azione di benchmarking e networking internazionale e nel quale trova spazio il brand #studioinPuglia, che di tale strategia rappresenta l’emblema. In particolare, il brand #studioinPuglia trova concreta attuazione nella partecipazione a fiere internazionali ed eventi di settore nei paesi top performers del mercato globale e rappresenta un’importante occasione di crescita per l’education regionale, in quanto offre l’opportunità ai suoi interlocutori di riferimento (Università, ITS, Scuole, Organismi formativi) di inserirsi in un network globale e di sviluppare un’offerta formativa innovativa, votata al multiculturalismo ed all’internazionalizzazione, nonché una modalità di formazione non convenzionale che consente agli operatori regionali di fare l’analisi dei più ambiti mercati del momento e valutare la finalizzazione del proprio know how rispetto agli stessi.

Per realizzare la strategia delineata in premessa, la Regione Puglia si avvale della collaborazione con ARTI posta in essere attraverso apposita convenzione approvata con DGR 1168/2016 e successiva determinazione della dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 828 del 30 luglio 2018 che ne proroga l’efficacia sino al 30 novembre 2018.

Detta convenzione è stata di recente rinnovata ai sensi della DGR n. 2113 del 21 novembre 2018, grazie alla quale viene garantito il funzionamento dell'ORSIF sino al 31 dicembre 2020, senza soluzione di continuità con l'efficacia del precedente accordo.

Capitalizzando i risultati e l'expertise degli interventi internazionali già pianificati e realizzati, con l'adozione di un approccio integrato fra education ed imprese, in particolare "Puglia4China" e "studioinpuglia4China", al fine di sviluppare altre attività sperimentali finalizzate ad orientare l'offerta formativa ed il capitale umano pugliesi verso le opportunità offerte dai principali paesi top performers dell'economia globale, in particolare dell'Asia, l'ARTI ha avanzato una proposta operativa della durata di 12 mesi - **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - che contempla la progettazione, il coordinamento e l'attuazione operativa con un costo complessivo di euro **495.149,70**.

La citata convenzione contempla la progettazione, il coordinamento e l'attuazione operativa della partecipazione della Regione Puglia ad eventi internazionali, rispondenti alle finalità succitate, a cui sono ascrivibili le attività di seguito dettagliate:

Attività di dettaglio

1. Supporto alle Strutture regionali per le attività di assistenza e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out(es. programma garanzia giovani);
2. Ideazione dei singoli interventi sperimentali finalizzati a promuovere la vocazione all'internazionalizzazione ed al multiculturalismo dell'offerta formativa regionale, nonché della relativa strategia di comunicazione online ed offline;
3. coordinamento dei rapporti con le altre strutture regionali coinvolte e gestione delle relazioni esterne;
4. Organizzazione e realizzazione degli interventi;
5. Pianificazione e realizzazione delle attività di comunicazione;
6. Selezione degli operatori regionali da coinvolgere nei singoli interventi sperimentali. Le selezioni saranno attuate mediante calls di evidenza pubblica rivolte agli attori dell'istruzione e formazione pugliesi (Università, Scuole, ITS, Organismi formativi) sulla base delle specifiche competenze e attinenze con i settori di riferimento dei singoli interventi;
7. Composizione della commissione delle singole calls diversificate per target, costituita da due referenti ARTI, un referente della Regione Puglia designato dall'Assessore alla Formazione e Lavoro;
8. Valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute;
9. Pubblicazione dei vincitori su tutti i canali ORSIF;
10. Rendicontazione finale delle attività.

Durata

Si prevede di realizzare il suddetto programma nell'arco temporale di un anno a partire da gennaio 2019.

Risorse a disposizione

I costi di realizzazione delle attività, stimate complessivamente in **€ 495.149,70** attengono alle spese di personale ARTI e consulenze esterne specialistiche, comunicazione e promozione, (inclusa la produzione e stampa di materiali, la pianificazione sui social networks e l'organizzazione del lancio dei singoli interventi) nonché le spese connesse con la partecipazione agli interventi sperimentali da parte dei vincitori delle calls e del personale incaricato, ivi compreso il personale regionale.

Per realizzare la strategia delineata in premessa, la Regione Puglia si avvale della collaborazione con ARTI posta in essere attraverso apposita convenzione approvata con DGR 1168/2016 e successiva determinazione della dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 828 del 30 luglio 2018 che ne proroga l'efficacia sino al 30 novembre 2018, nelle more di una ulteriore stipula di convenzione in via di approvazione.

TANTO PREMESSO

- Avendo la Sezione Formazione Professionale operato una verifica puntuale sulla situazione contabile delle misure cofinanziate dal FSE, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 "Calcolo della partecipazione finale" della Decisione COM(2006)3424 del 01/08/2006 "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali".
- Tale ricognizione contabile ha portato ad accertare risorse liberate rivenienti da progetti coerenti già finanziati sull'Asse III del POR Puglia 2000-2006, passibili di utilizzo per il finanziamento di nuove iniziative, previa assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini e secondo le modalità stabilite nel documento già sopra citato "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate", così come modificato da ultimo con la procedura scritta conclusasi nel mese di giugno 2014.
- Rilevata la possibilità di utilizzare le risorse liberate per il finanziamento di nuove iniziative, purché coerenti con i Progetti finanziati a valere sul medesimo Asse III del POR Puglia 2000-2006;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 27 luglio 2018, prot. AOO_165/4478 e che consente la possibilità di utilizzare le medesime iniziative entro la data ultima del 31.12.2020;

A seguito di opportuna ricognizione contabile, è emerso che sul Bilancio regionale - vincolato - esistono i seguenti residui passivi propri perenti, pari a € 495.149,70, sui quali non sussistono obbligazioni, utili a garantire il finanziamento dei predetti interventi, che possono essere utilizzati ai sensi dell'art. 95 comma 4 della LR. n. 28/2001:

Capitolo	Provvedimento di impegno	Importo residuo
1093304	A.D.n.432 del 23/06/2005	223.228,60
1093304	A.D. n.453 del 29/06/2005	74.934,22
1093304	A.D.n.629 del 30/09/2005	67.907,46
1093304	A.D. n.644 del 11/10/2005	129.079,42

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, primo provvedimento;

- la D.G.R. n. 1830/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, secondo provvedimento;
- considerato che, con la presente variazione si intende applicare l'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento dei residui passivi perenti del bilancio vincolato e procedere alla reiscrizione in bilancio, con riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa;
- ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la proposta tecnico-economica presentata dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - per la realizzazione degli interventi relativi al periodo gennaio 2019/ dicembre 2019 (cfr. "Allegato A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo) a valere sulle risorse liberate
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., con la reiscrizione dei residui passivi perenti per l'importo di € 495.149,70 sul cap. 1093310 del corrente esercizio finanziario.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI DEL BILANCIO VINCOLATO					+ € 495.149,70	€0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 495.149,70
62.11	1093310		15.4.1	U.1.04.01.02	+ € 495.149,70	+ € 495.149,70

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 495.149,70** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 357/2018 e ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 495.149,70** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Formazione Professionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K- propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato,

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la proposta tecnico-economica presentata dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - per la realizzazione degli interventi relativi al periodo gennaio 2019/ dicembre 2019 (cfr. "**Allegato A**" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo) a valere sulle risorse liberate;
- di dare mandato all'Agenzia regionale - ARTI - di realizzare tutte le attività connesse con l'attuazione degli interventi di cui al punto precedente, con l'utilizzo delle risorse che saranno liquidate in suo favore per un importo pari ad **€ 495.149,70**;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n.68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 357/2018 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la stipula di eventuali accordi Inter-Sezioni;

- di autorizzare, altresì la dirigente della Sezione Formazione Professionale ad implementare l'importo suddetto con risorse aggiuntive qualora se ne ravvisasse la necessità, al fine di garantire la partecipazione degli attori dell'istruzione e formazione pugliesi ai suddetti eventi nonché un ottimale raggiungimento degli obiettivi dell'intervento complessivo, purché nei limiti della disponibilità delle risorse liberate ovvero di impegni già assunti per progetti coerenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



a · r · t · i ·
 Agenzia regionale
 per la tecnologia
 e l'innovazione

PROPOSTA PROGETTUALE

“Attività di collaborazione per il sostegno ed il monitoraggio degli interventi implementati dall’Assessorato alla Formazione e Lavoro”

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Premessa

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a:

- ✦ qualificare l’offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire l’inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out;
- ✦ coadiuvare la Sezione Formazione nelle attività di gestione e monitoraggio di interventi regionali aventi come target i soggetti di cui al punto precedente(es. programma garanzia giovani);
- ✦ valorizzare l’*education* regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi, costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l’Agenzia per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), istituita con l.r. 1/2004 e riformata con l.r. 4/2018, agisce quale ente strumentale a carattere tecnico/operativo dell’Amministrazione regionale, mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a fornire agli attori dell’*education* regionale, nonché alle imprese operanti nel territorio pugliese, continui input per eliminare la discrasia tra offerta formativa e fabbisogni del tessuto economico- produttivo, per orientarla ai trend del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, incentivando così l’occupabilità.

Oggetto

L’intervento sarà dedicato all’assistenza, monitoraggio, analisi e ricerca delle politiche e degli interventi attuati nell’ambito dell’istruzione e formazione, in particolare al supporto e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out(es. programma garanzia giovani), nonché a fornire supporto per la programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell’offerta formativa, in cui sta assumendo un ruolo strategico l’azione di benchmarking e networking internazionale e nel quale trova spazio il brand *#studioinPuglia*, che di tale strategia rappresenta l’emblema.

In particolare, il brand *#studioinPuglia* trova concreta attuazione nella partecipazione a fiere internazionali ed eventi di settore nei paesi top performers del mercato globale e rappresenta un’importante occasione di crescita per l’*education* regionale, in quanto offre l’opportunità ai suoi interlocutori di riferimento (Università, ITS, Scuole, Organismi formativi) di inserirsi in un network globale e di sviluppare un’offerta formativa innovativa, votata al multiculturalismo ed all’internazionalizzazione, nonché una modalità di formazione non convenzionale che consente agli operatori regionali di fare l’analisi dei più ambiti mercati del momento e valutare la finalizzazione del proprio know how rispetto agli stessi.





a·r·t·i·
 Agenzia regionale
 per la tecnologia
 e l'innovazione

Capitalizzando i risultati e l'expertise degli interventi internazionali già pianificati e realizzati, con l'adozione di un approccio integrato fra education ed imprese, in particolare "Puglia4China" e "studioinpuglia4China", con il presente intervento si intende sviluppare altre attività sperimentali finalizzate ad orientare l'offerta formativa ed il capitale umano pugliesi verso le opportunità offerte dai principali paesi top performers dell'economia globale, in particolare dell'Asia.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, salvo proroga

Risorse a disposizione

€ 495.149,70

Specificazione dei costi

Personale interno	50.149,70
Personale esterno	145.000,00
Gare e appalti per acquisto di beni e servizi	200.000,00
Comunicazione e promozione	50.000,00
Viaggi e missioni	50.000,00
TOTALE	495.149,70



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	2	Formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	495.149,70	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	495.149,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	495.149,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70	495.149,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70	495.149,70	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	495.149,70		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 495.149,70		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Responsabile del Servizio Finanziario / Responsabile della spesa
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. **TRE**.....
fasciole.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2229

“POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Attività di Assistenza Tecnica di supporto alla gestione del nuovo sistema di accreditamento. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue: l'Assessore Pisicchio

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”*;
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (Cd 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto *“POR PUGLIA FESRFSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017”*;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;

- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”* ;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- **VISTA** la D.G.R. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

PREMESSO CHE:

Con la delibera di giunta regionale n. 1474/18 l’amministrazione regionale, nell’ottica di riforma del sistema della formazione professionale, ha approvato le nuove linee guida per l’accreditamento regionale degli organismi formativi, ponendosi come obiettivo prioritario la revisione del sistema regionale di accreditamento sia in termini di maggiore selettività degli organismi di formazione, sia in termini di sostenibilità e trasparenza dei dispositivi e delle procedure in un’ottica di miglioramento qualitativo del sistema stesso.

In particolare, la logica di revisione che ha ispirato il provvedimento citato intende rispondere all’esigenza di realizzare un sistema di accreditamento degli organismi di formazione nel quale la valutazione degli stessi non sia basata unicamente su requisiti di carattere formale, bensì anche sulla valorizzazione di ulteriori elementi connessi alla performance gestionale, considerati quale ulteriore stimolo agli enti per migliorare il livello dei servizi.

Infatti, con il nuovo sistema si intende rafforzare la misurazione della performance in termini di esiti formativi e occupazionali, in quanto, pur essendo di fatto già presente nell’attuale sistema di accreditamento, viene considerata elemento imprescindibile di un sistema formativo permanentemente teso al miglioramento della qualità.

La novità della riforma approvata con la delibera 1470/18 consiste, inoltre, nel delineare un sistema di rating quale strumento finalizzato alla valutazione e al monitoraggio del livello qualitativo di attuazione degli interventi formativi da parte degli enti che beneficiano dei finanziamenti pubblici.

Le performance degli organismi formativi sono misurate mediante un indice di valutazione risultante dalla media ponderata di un indice sintetico di accreditamento e da un indice sintetico di valutazione calcolato in riferimento ai livelli di efficienza ed efficacia delle attività formative realizzate, con particolare attenzione alla valutazione della soddisfazione di utenti e imprese coinvolti, degli esiti in termini di successo formativo e occupazionale degli interventi.

Sulla base di tale premessa, al fine di rendere operativo il sistema delineato dalla citata deliberazione di giunta regionale, attesa l’urgenza di applicare il nuovo sistema di accreditamento, si rende necessario dotarsi di esperti qualificati che coadiuvino la Sezione Formazione Professionale nella realizzazione della nuova procedura di accreditamento.

Pertanto, in questa prima fase, si ritiene opportuno porre in essere gli adempimenti amministrativi finalizzati all’acquisizione della fornitura di servizi esterni per il supporto alla gestione del nuovo sistema di accreditamento, mediante la disciplina dei contratti sotto le soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. c35 e 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, per complessivi euro 200.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO

PARTE SPESA

SPESA : ricorrente / NON ricorrente

RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	TOTALE
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02	- 100.000,00			- 100.000,00
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02	- 70.000,00			- 70.000,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99		- 15.000,00	- 15.000,00	- 30.000,00
1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	11	3	U.1.03.02.11		50.000,00	50.000,00	100.000,00
1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	11	4	U.1.03.02.11		35.000,00	35.000,00	70.000,00
1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	11	7	U.1.03.02.11		15.000,00	15.000,00	30.000,00

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
---------------------------------------	-------------------

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento			
					Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019	Competenza E.F. 2020	
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	- 100.000,00				
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	- 70.000,00				
62.06	2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.105.1	E.2.01.05.01.004	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
62.06	2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.101.1	E.2.01.01.01.001	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	
totale					- 170.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 200.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, nel rispetto dei correnti vincoli di **finanza pubblica**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
2339010	0,00	50.000,00	50.000,00	<u>100.000,00</u>
2339020	0,00	35.000,00	35.000,00	<u>70.000,00</u>
	<u>0,00</u>	<u>85.000,00</u>	<u>85.000,00</u>	<u>170.000,00</u>

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
1161132	0,00	50.000,00	50.000,00	<u>100.000,00</u>
1162132	0,00	35.000,00	35.000,00	<u>70.000,00</u>
1163132	0,00	15.000,00	15.000,00	<u>30.000,00</u>
	<u>0,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>200.000,00</u>

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n.118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 200.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, a porre in essere una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione della fornitura di servizi esterni per il supporto alla gestione del nuovo sistema di accreditamento;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere gli atti di accertamento, impegno e liquidazione derivanti dal presente provvedimento, per complessivi **€ 200.000,00** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D. Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
Titolo	2	Spesa in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa		170.000,00 -170.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			170.000,00 -170.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-170.000,00 -170.000,00

IMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
Programma	3 Altri fondi					
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-15.000,00		
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2 Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00			
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
			in aumento	in diminuzione		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale					
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00			
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-15.000,00	
MISSIONE	14	Sviluppo Economico e Competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo Economico e Competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali Generali e di Gestione				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		100.000,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		100.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi Istituzionali Generali e di Gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		100.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		100.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		100.000,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		50.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		35.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		85.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		85.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		85.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è
composto di n. TRE
fascicoli
fascicolo n. 1
Dirigente della Sezione
Professionale
Dot.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2230

PO F.E.S.R. 2014/2020 AZIONE 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" - Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria, del Dirigente Dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR FESR FSE Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- con Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017 (Burp n. 137/2017) la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017 e ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Delibera n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015, che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE"
- con Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26/04/2016, si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22/11/2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13/06/2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si. Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013,;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".
- il Programma Operativo Puglia 2014/2020 intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi

tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";

- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;
- l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- Con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 si è provveduto all'approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché la qualità dell'offerta al pubblico;
 - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale dei territori;
 - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
 - potenziare le migliori competenze specialistiche;
 - sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio;
- gli esiti di cui alla citata DGR n. 1012/2016 sono stati particolarmente efficaci in termini di ricadute sul territorio e l'azione merita, pertanto, di essere ulteriormente rafforzata anche alla luce delle importanti modifiche intervenute nel quadro normativo, quali la nuova legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "disciplina del cinema e dell'audiovisivo", oltre che l'introduzione, ad opera dei commi 57 e ss della Legge n. 205/2017, nel nostro ordinamento della definizione delle "imprese culturali e creative", una qualifica riservata alle imprese che hanno quale oggetto sociale l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento n.651/2014 in materia di Aiuti di Stato in Esenzione ed in particolare l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

Considerato che:

- sulla base del sistema di gestione e controllo del PO Fesr 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- Al fine di giungere ad un Avviso pubblico che contempra le esigenze risulta necessario adottare un apposito atto che individui le linee guida di maggiore dettaglio rispetto a quanto già prescritto dalla

Misura 3.4. del PO Fesr 2014-2020 e dai criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza, approvati con la citata DGR n. 582/2016;

- il responsabile di Azione ha inoltrato all’Autorità di Gestione, con propria nota del 26/10/2018, le Linee Guida dell’avviso pubblico “Radici e Ali” al fine di poter attivare l’iter di convocazione dell’incontro partenariale;
- in data 09/11/2018, giusta convocazione dell’Autorità di Gestione del PO Fesr 2014-2020, si è tenuto l’incontro Partenariale per la discussione del suddetto avviso;
- Il partenariato ha espresso parere favorevole allo schema di linee guida.

Visto il documento allegato alla presente predisposto dalla Sezione Economia della Cultura e condiviso dal Direttore del Dipartimento

Tanto premesso e considerato

Si propone alla Giunta regionale, al fine di cui sopra, di;

- **Approvare le linee guida** finalizzate alla predisposizione di un Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- **Programmare** la copertura finanziaria a valere sull’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a 35.000.000,00;
- **autorizzare** il Dirigente responsabile dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

CRA	CAPITOL O Entrata	DESCRIZION E CAPITOLO	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARI O	CODICE UE	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZ A E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZ A	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZ A
62.0 6	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4. 200.5	E 4.02.05.03.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziament o di progetti comunitati	€ 5.687.500,00	€ 6.125.000,00	€ 5.687.500,00
62.0 6	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E 4.02.01.01.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziament o di progetti comunitati	€ 3.981.250,00	€ 4.287.500,00	€ 3.981.250,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 dell’11 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell’Economia e Finanze.

Parte Spesa

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
62.06	1161340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	€ 5.687.500,00	€ 6.125.000,00	€ 5.687.500,00
		Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE							
62.06	1162340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	€ 3.981.250,00	€ 4.287.500,00	€ 3.981.250,00

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA – Spesa ricorrente**

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.2.05.01.99	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	-€ 1.706.250,00	-€ 1.837.500,00	-€ 1.706.250,00
62.06	1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	7 - spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente	€ 1.706.250,00	€ 1.837.500,00	€ 1.706.250,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni ai commi 465 e 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 35.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel corso dell'e.f. 2019 e 2020 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare le linee guida** qui allegate in forma integrante e sostanziale al presente provvedimento, All. A), finalizzate alla predisposizione di un Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- **di programmare** la copertura finanziaria sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a 35.000.000,00;
- **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di fornire l'indirizzo** al Dirigente della Sezione Economia della cultura di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida qui approvate e per attività finanziabili a valere sull'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- **di autorizzare** il Dirigente responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 35.000.000,00;

- **di incaricare**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO

“Radici e Ali”

LINEE GUIDA



FINALITA'

Nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", tipologia di intervento "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative, dello spettacolo e del cinema", in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013 e con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, la Regione Puglia ha redatto le presenti Linee Guida finalizzate alla predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali.

Tali interventi puntano a **stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico, attraverso:**

- la valorizzazione e la riqualificazione delle sale cinematografiche in esercizio o attualmente dismesse o chiuse, identificabili come attrattori culturali del territorio regionale o collegate ad identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale per rafforzare la filiera dell'audiovisivo e la presenza di presidi socio-culturali soprattutto in ambiti territoriali che ne siano sprovvisti;
- la valorizzazione degli spazi e dei luoghi d'arte e di pubblico spettacolo in termini di sostenibilità socio-culturale, economica e gestionale, sulla base di consolidate *best practices*, anche in favore della strutturazione di reti di residenze artistiche;
- l'adeguamento funzionale degli spazi e dei luoghi all'interno del patrimonio recuperato per accrescerne l'attrattività territoriale e la fruibilità;
- lo sviluppo di una cultura d'impresa della filiera culturale e creativa in un'ottica di crescita socio-economica dei territori di riferimento e di incremento dell'occupazione nel settore, favorendo la definizione di nuovi modelli economici e lo sviluppo delle capacità gestionali del patrimonio culturale, attraverso il ricorso alle migliori competenze specialistiche;
- la produzione e promozione di itinerari turistico-culturali, anche tematici, finalizzati alla conoscenza del patrimonio e del territorio;
- lo sviluppo di servizi di coinvolgimento attivo del pubblico (*audience engagement*) e di formazione di nuovo pubblico (*audience development*), favorendo la diffusione di nuovi servizi e pratiche culturali sul territorio, anche in termini di accessibilità e di definizione di eventuali target specifici;
- l'integrazione e la contaminazione tra ambiti diversi della Cultura, del patrimonio materiale e immateriale, dello Spettacolo, delle Arti e del Turismo.

TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

Al fine di conseguire le finalità sopra descritte, potranno essere finanziate le seguenti Misure contenenti diverse tipologie progettuali:

Misura A**Sale cinematografiche**

Interventi di recupero fisico e/o funzionale delle sale cinematografiche in esercizio o attualmente dismesse o chiuse, anche finalizzati all'ottenimento dei permessi necessari al regolare svolgimento delle attività, identificabili come attrattori culturali del territorio regionale o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali pugliesi, per rafforzare la presenza di presidi socio-culturali sul territorio attraverso la filiera dell'audiovisivo.

Misura B**Teatri e Luoghi dello spettacolo dal vivo**

Interventi di recupero fisico e/o funzionale di teatri e luoghi dello spettacolo dal vivo, in esercizio o attualmente dismessi o chiusi, identificabili come attrattori culturali del territorio regionale o collegati ad



identificati attrattori culturali e naturali pugliesi, adibiti a rappresentazioni teatrali, musicali e della danza e residenze artistiche, finalizzati all'ampliamento e alla valorizzazione dell'offerta culturale sul territorio attraverso nuovi servizi/prodotti anche complementari, al potenziamento della domanda culturale anche attraverso la creazione di partenariati e reti tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.

Misura C

Attrazioni Culturali

Interventi finalizzati alla realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti o da adibire a centri o spazi culturali e artistici, sale da concerto, altre organizzazioni del settore dello spettacolo dal vivo, cineteche e altre analoghe infrastrutture, organizzazioni e istituzioni culturali e artistiche adibiti o da adibire a laboratori, arts factory, teatri di posa e centri per la promozione e la diffusione della cultura dal punto di vista storico, artistico, figurativo, visivo, letterario, demo-etnoantropologico, identificabili come attrattori culturali del territorio regionale o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali pugliesi, finalizzati ad accrescere la domanda culturale sul territorio, anche attraverso la creazione di partenariati e reti tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e la contaminazione con altri settori e ambiti disciplinari (ad esclusione dei settori prettamente commerciali) funzionali ad accrescere le potenzialità di valorizzazione dei paesaggi culturali.

Si precisa che sono identificati come attrattori culturali e naturali:

- i beni culturali e paesaggistici e gli istituti e luoghi di cultura definiti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.);
- "le «sale cinematografiche storiche» dichiarate di interesse culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., ovvero la sala esistente in data anteriore al 1° gennaio 1980", così come definite nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 25 maggio 2018;
- i beni riconosciuti dalle Leggi regionali del 27 gennaio 2015 n. 1 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e n. 2 "Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi";
- i beni riconosciuti dalla Legge regionale del 17 dicembre 2013, n. 44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia"; gli spazi compresi in aree naturali protette (incluse nell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, in acronimo EUAP, stilato, e periodicamente aggiornato, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per la protezione della natura) e zone umide (inserite nell'elenco stilato dal Ministero dell'ambiente per il Segretariato della Convezione Ramsar);
- i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Per collegamento ad identificati attrattori culturali e naturali si intende, invece, il coinvolgimento in ATI o Reti di Imprese, accordi di partenariato o altri atti specifici di accordo fra le parti, stipulati fra gli Enti gestori degli attrattori naturali e culturali così come identificati al precedente punto e i soggetti Proponenti, contenenti le modalità di attuazione delle attività complementari previste e in grado di valorizzare tali attrattori del territorio regionale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati sono pari a complessivi € **35.000.000,00**, e sono così ripartite:

- € **10.000.000,00**, destinati al finanziamento della **Misura A**;
- € **10.000.000,00**, destinati al finanziamento della **Misura B**;
- € **15.000.000,00**, destinati al finanziamento della **Misura C**;

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti le imprese individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), le fondazioni e le associazioni, entrambe non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento Europeo 651/2014, che, in possesso del **codice ATECO prevalente** di competenza:



- possiedono, a titolo di proprietà o in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico (**Non costituisce titolo idoneo il contratto di comodato d'uso**), sale o luoghi adibiti alle misure per le quali si richiede il contributo e che, al momento della richiesta del saldo del contributo, dovranno risultare in esercizio e aperte al pubblico per un periodo non inferiore a 5 anni;

In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Le domande possono essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a. - **in forma singola**;
- b. - **in forma aggregata**, tramite la costituzione di associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) tra loro indipendenti e/o di RETI DI IMPRESE c.d. CONTRATTO con soggetto esecutore (organo comune) che ha la rappresentanza delle imprese aderenti.

I "CONSORZI" e le RETI DI IMPRESA C.D. "SOGGETTO", dotate di soggettività giuridica autonoma, possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando esclusivamente con le seguenti modalità:

- a. in forma singola, qualora il progetto proposto viene realizzato dal consorzio o dalla "rete soggetto" in quanto tale e non dalle singole imprese ad essi aderenti;
- b. in forma aggregata, tramite la costituzione di un'ATI tra il Consorzio e/o la "Rete Soggetto" ed altre imprese non appartenenti al consorzio o alla rete soggetto e tra loro indipendenti.

Ciascuna impresa o ciascuna ATI o RETE di IMPRESA CONTRATTO/SOGGETTO può presentare, **a pena di inammissibilità**, un **massimo di tre domande** per tutto il periodo di vigenza dell'avviso pubblico. Resta comunque fissato il limite massimo del contributo in favore di ciascuna impresa o rete soggetto pari ad € 2.000.000,00 qualunque sia la partecipazione in forma singola o aggregata.

DIMENSIONE DEI PROGETTI, INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Ciascun progetto dovrà prevedere, in relazione a ciascuna Misura, i seguenti costi minimi di investimento:

Misura A - € 400.000,00 per i progetti presentati sia in forma singola che aggregata;

Misura B - € 250.000,00 per i progetti presentati sia in forma singola che aggregata;

Misura C - € 250.000,00 per i progetti presentati sia in forma singola che aggregata.

Tutti gli interventi di investimento sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a. essere **localizzati sul territorio della Regione Puglia**;
- b. essere **conformi alle finalità** dell'avviso pubblico e dell'azione 3.4 del PO FESR 2014/2020
- c. essere **conformi** alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ai **piani paesaggistico-ambientali** vigenti, agli **strumenti urbanistici**, e alla normativa corrente in materia di **autorizzazioni**;
- d. essere **riferiti e/o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali** del territorio regionale;
- e. presentare un livello di **progettazione così come previsto dall'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016** e ss.mm.ii. o, in caso di forniture o servizi, di un **unico livello di progettazione**.

Tra le spese ammissibili, gli interventi potranno in linea di massima prevedere:

1. acquisto di terreni non edificati entro il limite del 10%, ovvero acquisto di terreni edificati entro il limite del 20%, del totale della spesa ammissibile di cui ai punti 2, 3 e 4 e comunque nei limiti e con le modalità di quanto prescritto in materia di fondi FESR e di aiuti di stato;
2. spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
3. acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche;



4. acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet, prodotti multimediali;
5. costi relativi ad attività complementari quali: opere culturali (produzione e diffusione), cooperazione e internazionalizzazione, programmi per la promozione i cui costi sono direttamente imputabili al progetto. Tali costi non dovranno eccedere la misura del 30% del totale delle spese di cui ai punti precedenti;
6. spese per progettazione, direzione lavori e collaudo connessi agli interventi e altri costi generali comunque direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese per opere edili, murarie ed impiantistiche. L'importo per la progettazione è riconosciuta per un importo non superiore a € 75.000,00.

Nello specifico avviso pubblico saranno individuate le tipologie di spesa non ammissibili.

REGIME DI AIUTO

I contributi previsti con la presente iniziativa sono concessi in regime di aiuto ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Europeo n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE 1084/2017.

I contributi sono concessi a fondo perduto, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile dalla Regione a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Amministrazione sulla relativa documentazione di rendicontazione.

MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'importo massimo dell'aiuto è fissato nel limite **dell'80% delle spese ammissibili**. Il contributo non potrà superare in ogni caso complessivamente l'importo di **€ 2.000.000,00 (duemilioni/00)**.

CUMULO DEGLI AIUTI

Gli aiuti previsti **non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili**, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto al beneficiario a valere su altri costi ammissibili legati all'intervento, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi l'80% del totale dei costi ammissibili dell'intervento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica attraverso il sistema cosiddetto a "Sportello".

Ogni sessione avrà una durata di 90 giorni.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente con una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005:

- **nel caso di domande presentate in forma singola**, dal rappresentante legale dell'impresa proponente;
- **nel caso di domande presentate in forma aggregata**, dal rappresentante legale dell'impresa mandataria/capofila dell'ATI o della RETE di IMPRESA.

Le domande, fatta salva la documentazione relativa alla verifica della ammissibilità formale, dovranno contenere i seguenti contenuti minimi:

- a) scheda tecnica dell'oggetto dell'intervento, corredata da documentazione fotografica, da rilievi planimetrici e identificazione della consistenza edilizia dello stato di fatto;
- b) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione di seguito indicati;
- c) relazione illustrativa del progetto di realizzazione delle attività di valorizzazione dell'attrattore culturale o naturale a cui è riferito o collegato, disciplinate da atti di impegno fra le parti;
- d) presentazione sintetica della proposta progettuale (ad esempio sotto forma di rendering, video, ecc.);



- e) presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica o di un progetto definitivo o esecutivo, o, in caso di forniture o servizi, di un unico livello di progettazione, elaborati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- f) cronoprogramma che comprenda le date di inizio e di conclusione dell'intervento e piena fruibilità/funzionalità delle attività, nel rispetto dei seguenti tempi massimi:
 - a) conclusione delle opere e degli impianti entro e non oltre i 15 (quindici) mesi successivi alla sottoscrizione del Disciplinare;
 - b) fruibilità e funzionalità dell'intervento con relativa autorizzazione allo svolgimento dell'attività, entro e non oltre 18 (diciotto) mesi successivi alla sottoscrizione del disciplinare;
 - c) conclusione delle attività complementari entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di cui al punto b);
- g) Piano di Gestione/Business Plan per un periodo sino al quinto anno successivo alla data di avvio delle attività;
- h) Piano di monitoraggio e relativo cronoprogramma di attuazione per il medesimo periodo di cui al punto g). Il Piano deve contenere almeno i seguenti 6 indicatori: bacino utenza, impatto sulla coesione sociale, impatto sul sistema di rete di imprese, incremento del flusso turistico-culturale, numero dei nuovi servizi erogati, incremento dell'occupazione e le modalità di raccolta e implementazione dei dati.

La data ultima per la presentazione delle istanze non potrà essere successiva al 31/12/2021.

Il termine ultimo per la conclusione di tutte le attività non potrà essere successiva al 31/3/2023.

Il termine ultimo per richiedere la rata di saldo non potrà essere successiva al 30/05/2023.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E SOSTANZIALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a "Sportello", espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura che vi partecipa in qualità di presidente quale Responsabile di Azione 3.4 PO FESR della Regione Puglia, salvo delega scritta, e sentito il Responsabile di Policy, composta da altri due dipendenti dell'amministrazione regionale esperti e/o risorse a supporto del Dipartimento con funzioni di assistenza tecnica, che garantiscono indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche nel campo dell'architettura/ingegneria, dell'innovazione, della cultura, del turismo e dell'economia di impresa, coadiuvati da un dipendente del Dipartimento in qualità di segretario verbalizzante.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria.

Istruttoria di ammissibilità formale: verifica di eventuali presenza di cause di inammissibilità delle domande e presenza dei requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi.

Istruttoria di ammissibilità sostanziale: verifica delle finalità e prescrizioni dell'avviso e con la strategia e i contenuti ed obiettivi dell'Azione 3.4 del POR FESR 2014/2020 oltre che della cantierabilità in termini di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse.

Le domande che risulteranno ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale saranno esaminate nella successiva fase **di valutazione di merito** del progetto sulla base dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza dell'azione 3.4 del PO FESR 2014/2020, e precisamente:

- **Qualità ed innovatività della proposta rispetto a: 45 punti max:**
 - o chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi;



- sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio
- accessibilità e inclusione sociale e culturale con particolare riguardo ai territori o ambiti urbani in stato di particolare degrado e/o privo di presidi culturali attivi;
- localizzazione dell'investimento con particolare riguardo ai comuni con un numero di abitanti fino a 15.000 e/o intermedi/periferici/ultraperiferici o aree interne;
- dimensione dell'investimento;
- **Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti: 10 punti max**
 - attestazione bancaria;
 - situazione economico-patrimoniale
 - presenza del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario;
- **Qualità del Piano di investimento e della sostenibilità economico-finanziaria della maggiore offerta culturale generata dall'investimento: 25 punti max**
 - coerenza tra la descrizione del progetto e la quantificazione degli investimenti;
 - coerenza tra i vari elementi contenuti del piano economico finanziario;
 - incidenza delle ricadute economiche ed occupazionali sul territorio.
- **Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o reti di fruizione tematica o territoriale: 20 punti max**
 - interventi diretti alla valorizzazione di poli d'eccellenza, di sistemi o reti di fruizione tematica o territoriale;
 - interventi che favoriscano e incrementino la contaminazione e l'integrazione tra ambiti disciplinari culturali diversi;
 - fruibilità e utilizzo dei prodotti e/ servizi proposti.

Non saranno considerate finanziabili le domande pervenute e valutate con un punteggio inferiore a punti 60 – Non saranno, altresì, considerate finanziabili le domande valutate con **punteggio pari a zero per ciascun criterio**.

L'istruttoria delle domande, per ciascuna Misura, verrà svolta **entro il termine di 90 giorni** decorrenti dalle date di scadenza previste per le singole sessioni; nel caso in cui il numero delle domande pervenute fosse superiore a 15 o in caso di progetti molto complessi il termine è prorogato di ulteriori 30 giorni.

I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

In caso di presentazione per lavori ed impianti del progetto di fattibilità (unica fase) o del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la concessione definitiva del beneficio finanziario avviene a seguito di presentazione del livello di progettazione esecutiva, corredato da tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari alla effettiva cantierabilità dell'opera, entro e non oltre il termine di 90 giorni a partire dalla comunicazione inviata all'impresa candidata, in coerenza con il livello di progettazione valutato dalla Commissione.

ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.

Non sono considerate modifiche o variazioni:

- Modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quanto indicato in fase di candidatura;
- Modifiche di macchinari o attrezzature, nei limiti della spesa originariamente prevista e che non alterino la funzionalità dei singoli beni di investimento;
- Con riferimento alle spese per opere murarie variazioni di costo previste nel computo metrico presentato in fase di concessione.



Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare dell'investimento rispetto a quanto comunicato in sede di ammissione e/o a quanto definitivamente concesso, non potrà in nessun caso comportare un aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Nell'avviso pubblico saranno indicati i motivi di revoca del contributo concesso.

Saranno applicate le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 e sue ss.mm.&ii., per appalti di lavori superiore ad 1 milione di euro, ovvero per appalti di servizi di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

I soggetti interessati potranno usufruire di un servizio di tutoraggio da parte della Regione Puglia consistente in:

- supporto alla candidatura in un'ottica di strategia di sviluppo dell'idea progettuale;
- supporto ai beneficiari sull'analisi di soluzioni per l'avvio dell'intervento;
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità nell'implementazione del progetto finanziato.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Mauro Paolo Bruno



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2231

P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.b - Attuazione Direttiva 91/676/CEE. Variazione di bilancio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 per le attività di "Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati" tra la Regione Puglia e il CNR – IRSA.

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dall'istruttore, dall'A.P. Analisi, Controllo e Gestione Indicatori di Qualità e dal Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria", dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, riferiscono quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. ii.

- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 che modifica che modifica la Decisione C(2015) 5854;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.4.d (Azione 6.4.4. da Accordo di Partenariato).

PREMESSO:

- che in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE, relativa alla "protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", e dal D.Lgs. 152/2006, con il quale è stata recepita la direttiva suddetta, la Regione è chiamata a mettere in atto una serie di iniziative mirate a ridurre l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola ed a prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo;
- che, nello specifico, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 152/2006, la Regione è tenuta a:
 - designare le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), riesaminarle e, se necessario, opportunamente rivedere o completare le designazioni almeno ogni quattro anni;
 - predisporre e attuare, con cadenza quadriennale, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno, oltre a riesaminare lo stato eutrofico causato dall'azoto delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marino costiere;
 - definire, o rivedere se già posto in essere, un Programma d'Azione Nitrati (di seguito PAN), obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, entro un anno dalla designazione delle ZVN;
- che, ai fini della redazione dei Programmi d'Azione Nitrati, i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché la produzione, le caratteristiche di qualità e l'utilizzazione agronomica del digestato sono disciplinati dal DM del 25 febbraio 2016 che sostituisce e integra il DM 7 Aprile 2006;
- che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 3 della L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), il Programma d'Azione Nitrati, in quanto piano/ programma con potenziale impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale deve essere assoggettato a valutazione ambientale strategica (VAS), quale parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia, in fase di prima attuazione del dettato normativo, con DGR n. 2036 del 30.12.2005 ha provveduto alla *Designazione e Perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola* (ZVN) nel territorio della regione Puglia e con successiva DGR n. 19 del 23.01.2007 ha approvato il relativo

Programma d'Azione (PAN); le stesse aree sono state riesaminate e confermate, dapprima, con DGR n. 1317 del 3.06.2010 e, successivamente, con DGR n. 282 del 25.02.2013, contestualmente al PAN;

- che, successivamente, con DGR n. 1787 del 01.10.2013 è stata approvata la nuova perimetrazione e designazione delle ZVN - su proposta dell' IRSA-CNR di Bari - che ha interessato le aree in cui coesistono elementi predisponenti e riscontri analitici particolarmente evidenti imputabili ad inquinamenti da fonti diffuse di origine agricola. Al contempo, sono state individuate aree da sottoporre a specifico monitoraggio di approfondimento, laddove non risultava ben definita l'origine della contaminazione o si registravano anomalie nei dati analitici del periodo 2008/2011;
- che con DGR n. 1408 del 6.09.2016 è stato approvato il Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione, da applicarsi nelle aree individuate con DGR 1787/2013, conforme alle disposizioni del DM 7 Aprile 2006, riservandosi di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto alle nuove disposizioni normative;
- che la perimetrazione/designazione delle ZVN (ex DGR n.1787 del 01.10.2013) è stata oggetto di osservazioni da parte della Commissione Europea (CE) e che, conseguentemente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha formulato dei rilievi in merito alla mancata individuazione di ZVN in presenza, nelle acque pugliesi, di concentrazione di nitrati sopra soglia con espresso riferimento ai dati di monitoraggio rilevati nei quadrienni 2008-2011 e 2012-2015;
- che, al fine di condurre specifici approfondimenti, con DGR n. 2220 del 9.12.2015 è stata affidata al CNR - IRSA di Bari un'azione di monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, in prima applicazione, sulle aree attenzionate, rinviando a successive fasi restendimento della metodologia di indagine a tutti i siti individuati come aree da sottoporre a specifico monitoraggio di approfondimento;
- che, sulla base degli esiti delle indagini biomolecolari, dell'analisi integrata delle informazioni, nonché delle valutazioni conseguenti, effettuate dal CNR IRSA, la Regione Puglia, con DGR n. 147 del 07.02.2017, ha rettificato la perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e ha rivisto contestualmente le aree da sottoporre a specifico monitoraggio di approfondimento;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che, in adempimento al dettato normativo, essendo trascorsi quattro anni dall'ultima designazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati, la Regione, ai sensi dell'art. 92, del D. Lgs n.152/2006, deve provvedere a riesaminarle e, se necessario, opportunamente rivederle; conseguentemente deve rivedere il Programma d'Azione Nitrati, anche in conformità all'intervenuto DM 25 febbraio 2016;
- che il MATTM, a seguito di criticità riscontrate nel report ex art. 10 della Direttiva 91/676/CEE per il periodo 2012- 2015, ha avviato un confronto con le amministrazioni regionali, anche con l'intento di disporre di un quadro conoscitivo condiviso e coerente relativo all'attuazione della Direttiva Nitrati nel più ampio contesto della Direttiva Quadro Acque;
- che il MATTM, nell'ambito di tali attività, con particolare riferimento alla valutazione del fenomeno dell'eutrofizzazione nelle acque superficiali, ha istituito un gruppo di lavoro con lo scopo di definire un metodo nazionale per valutare l'entità ovvero la propensione a tale fenomeno nei corpi idrici superficiali; tale metodo potrà essere utilizzato anche per l'eventuale revisione delle ZVN ai sensi della Direttiva 91/676/CEE;
- che, pertanto, si rende necessario ampliare il livello di conoscenza dello stato di inquinamento da nitrati e di eutrofizzazione delle risorse idriche regionali, anche al fine di programmare le misure più idonee a ridurre l'impatto:
 - procedendo a identificare le potenziali fonti di inquinamento da nitrati (sia esse agricole o di altra fonte antropica), mediante l'estensione delle attività di indagine biomolecolare già avviate come

azione pilota nel 2015, su tutte le “aree da sottoporre a monitoraggio di approfondimento”, come individuate con DGR n. 147 del 07.02.2017, nonché per tutte quelle situazioni per le quali non risulti chiara la fonte di inquinamento da nitrati;

- avviando indagini specifiche su corpi idrici regionali selezionati, propedeutiche all’elaborazione di linee guida e/o progetti di fattibilità per una migliore gestione e riqualificazione del reticolo Idrografico dei bacini di corpi idrici eutrofici o a rischio di eutrofizzazione, nelle more della definizione della metodologia nazionale di valutazione dell’eutrofizzazione per i corpi idrici superficiali;
- che, nelle more dell’eventuale ridefinizione delle Zone Vulnerabili da Nitrati e del relativo Programma d’Azione, è necessario confermare la designazione delle ZVN approvata con DGR n. 1787/2013 così come rettificata con DGR n. 147/2017, sulle quali si applica il Programma d’Azione approvato con DGR n. 1408/2016;

RILEVATO:

- che il CNR - IRSA annovera, a livello regionale, nazionale ed internazionale, competenze ed expertise nella elaborazione tecnico-scientifica di dati ambientali specifici per la problematica ambientale di che trattasi;
- che, in particolare, il CNR IRSA supporta a livello scientifico, le attività di attuazione della Direttiva Nitrati a cura del Ministero dell’Ambiente; è impegnato nello sviluppo di protocolli di Indagine biomolecolare per l’identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati dei corpi idrici superficiali e da anni svolge attività scientifica finalizzata alla valutazione dei processi di eutrofizzazione dei corpi idrici e, conseguentemente, alla definizione di strategie di mitigazione dell’inquinamento da nutrienti (azoto e fosforo);
- che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- che la Regione Puglia e il CNR - IRSA sono pubbliche amministrazioni, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti (gestione e protezione delle risorse idriche), attribuendo competenze diverse per ampiezza, prospettiva e fini istituzionali, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere;
- che la Regione Puglia e il CNR - IRSA, stante la complessità dell’attività di revisione delle ZVN e dello strumento programmatico/pianificatorio da elaborare, hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare e di reciproca collaborazione, finalizzate all’obiettivo pubblico comune di tutelare le risorse idriche dall’inquinamento da nitrati;
- che, pertanto, la Sezione regionale Risorse Idriche ha chiesto, con propria nota prot. n. AOO_075_11756 del 11.10.2018, formale disponibilità al CNR IRSA a collaborare alla realizzazione delle attività di revisione delle ZVN e aggiornamento del Programma d’Azione Nitrati, avvalendosi dell’ Accordo previsto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990;
- che il CNR - IRSA ha dichiarato la propria disponibilità con nota prot. n. 4305 del 17/10/2018 (acquisita dalla Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075_12265 del 24.10.2018) e presentato con successiva nota prot. n. 4915 del 13.11.2018 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. 13051 del 14.11.2018) la proposta tecnica condivisa *“Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole - art. 92 del D. Lgs. 152/2006 - Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d’Azione Nitrati”*;
- che, attesa la multidisciplinarietà della tematica in oggetto, al fine di coordinare le attività da mettere in campo, si ritiene necessario procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro tra le Sezioni regionali “Risorse Idriche”, “Competitività delle Filiere Agroalimentari” e “Promozione della Salute e del Benessere”, nonché le strutture tecniche ARPA Puglia e CNR - IRSA;

ATTESO:

- che nell’ambito del Programma Operativo “POR Puglia FESR-FSE” 2014-2020 insiste l’Azione 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici” che prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte alla sub-azione 6.4.b “integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica” attraverso interventi riferiti ad attività monitoraggio delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, sottoposte a sorveglianza specifica, nonché all’aggiornamento della pianificazione e relativa trasposizione nel sistema informativo territoriale ed in particolare l’attivazione della seguente tipologia: *Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d’Azione Nitrati*;
- che, conseguentemente, si rende necessario procedere alle variazioni di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 di cui alla successiva sezione contabile, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività nell’ambito del Programma Operativo “POR Puglia FESR-FSE” 2014-2020 - Azione 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici” che prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte alla sub-azione 6.4.b “integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.L.vo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di confermare, nelle more dell’eventuale ridefinizione delle Zone Vulnerabili da Nitrati e del relativo Programma d’Azione, la designazione delle ZVN approvata con DGR n. 1787/2013 così come rettificata con DGR n. 147/2017, sulle quali si applica il Programma d’Azione approvato con DGR n. 1408/2016;
- di approvare lo schema di accordo ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90 per le attività di “Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di Aggiornamento del Programma d’Azione Nitrati” tra la Regione Puglia e il CNR - IRSA, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), nonché la proposta di istituzione del Gruppo di lavoro regionale;
- di approvare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di “Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d’Azione Nitrati”, nell’ambito del Programma Operativo “POR Puglia FESR-FSE” 2014-2020 - Azione 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici” - Sub azione 6.4.b

“integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo corrispondente di € 204.090,00 a valere sull’Azione 6.4 - Sub Az 6.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell’e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO ENTRATA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
			Competenza e Cassa	Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-120.052,94	+ 12.005,29	+ 54.023,82	+ 54.023,82	+ 120.052,94
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-84.037,06	+ 8.403,71	+ 37.816,68	+ 37.816,68	+ 84.037,06

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico. Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

• **Parte II[^] - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02.000	-120.052,94		
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02.000	-84.037,06		
1161642	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.01.01.013	+ 12.005,29	+ 54.023,82	+ 54.023,82
1162642	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	6	4	U.2.03.01.01.013	+ 8.403,71	+ 37.816,68	+ 37.816,68

totale € 20.409,00 € 91.840,00 € 91.840,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 204.090,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile dell'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo li cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO ENTRATA	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
4339010	12.005,29	54.023,82	54.023,82	120.052,94
4339020	8.403,71	37.816,68	37.816,68	84.037,06

CAPITOLO DI SPESA	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	TOTALE
1161641	12.005,29	54.023,82	54.023,82	120.052,94
1162642	8.403,71	37.816,68	37.816,68	84.037,06
totale	€ 20.409,00	€ 91.840,00	€ 91.840,00	€ 204.090,00

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 36.015,88** è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147015 coerente con l'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d) della LR. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"*.

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione Unitaria che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, dell'A.P. Analisi, Controllo e Gestione Indicatori di Qualità, del Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e del Dirigente della Sezione Regionale "Risorse Idriche", d'intesa, per la parte contabile, con il dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare della necessità di procedere alla revisione delle Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola e del relativo Programma d'Azione, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs n.152/2006;
- DI CONFERMARE**, nelle more dell'eventuale ridefinizione delle Zone Vulnerabili da Nitrati e del relativo programma d'Azione, la designazione delle ZVN approvata con DGR n. 1787/2013 così come rettificata con DGR n. 147/2017, sulle quali si applica il Programma d'Azione approvato con DGR n. 1408/2016;
- DI APPROVARE** lo schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 per le attività di "Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati" tra la Regione Puglia e il CNR - IRSA, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
- DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di **"Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati"**, nell'ambito del Programma Operativo "POR Puglia FESR-FSE" 2014-2020 - Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub azione 6.4.b "integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica";

5. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l'importo corrispondente di € 204.090,00 a valere sull'Azione 6.4 - Sub Az 6.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. **DI APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, quale parte integrante del presente atto;
7. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
8. **DI INCARICARE**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011;
9. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 3 nonché la costituzione del Gruppo di Lavoro regionale tra le Sezioni regionali "Risorse Idriche", "Competitività delle Filiere Agroalimentari" e "Promozione della Salute e del Benessere" e le strutture tecniche ARPA Puglia e CNR - IRSA;
10. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché al CNR - IRSA;
11. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, alle Sezioni regionali "Competitività delle Filiere Agroalimentari" e "Promozione della Salute e del Benessere" nonché ad ARPA Puglia;
12. **DI DISPORRE** infine, la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Le presente allegato si compone di n. 7 (sette) fasciate.

ALLEGATO 1

SCHEMA di ACCORDO
Art. 15 della Legge 241/90



TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), di seguito "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede _____.

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque, di seguito indicato come **CNR- IRSA**, Codice fiscale 80054330586, con sede legale in Monterotondo (RM) Via Salaria km 29,300 CAP 000016, e sede operativa in Bari al viale Francesco de Blasio n° 5, rappresentata dal Direttore f.f. Dott. Vito Felice Uricchio, nato a _____ il _____, che ha competenza alla stipula del presente atto in base all'art. 26 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR;

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

Premesso che

la Regione Puglia, in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE, relativa alla "protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" e recepita dal D.Lgs. 152/2006, è chiamata a mettere in atto una serie di iniziative mirate a ridurre l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola ed a prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 152/2006, la Regione è tenuta a:

- designare le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), riesaminarle e, se necessario, opportunamente rivedere o completare le designazioni almeno ogni quattro anni;
- predisporre e attuare, con cadenza quadriennale, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno, oltre a riesaminare lo stato eutrofico, causato dall'azoto, delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marino costiere;
- definire e attuare nelle ZVN un Programma d'Azione Nitrati, obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, riesaminarlo ed eventualmente rivederlo per lo meno ogni quattro anni.

La Regione Puglia, in fase di prima attuazione del dettato normativo, con DGR n.2036 del 30.12.2005 ha provveduto alla Designazione e Perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) nel territorio della regione Puglia e con successiva DGR n. 19 del 23.01.2007 ha approvato il relativo Programma d'Azione (PAN); le stesse aree sono state riesaminate e confermate, dapprima, con DGR n. 1317 del 03.06.2010 e, successivamente, con DGR n. 282 del 25.02.2013, contestualmente al PAN.

Con DGR n. 754 del 26 aprile 2011 si è provveduto ad affidare al CNR - IRSA di Bari, la verifica delle perimetrazioni ed eventuale ridesignazione delle ZVN, nonché la revisione del Programma d'Azione,



comprendente l'elaborazione di tutti i documenti necessari al fine della sua contestuale sottoposizione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con DGR n.1787 del 01.10.2013 è stata approvata la nuova perimetrazione e designazione delle ZVN, come proposta dal CNR - IRSA di Bari e individuate, contestualmente, aree da sottoporre a specifico monitoraggio di approfondimento, laddove sia risultata incerta l'origine della contaminazione o si siano registrate anomalie nei dati analitici del periodo 2008/2011. Sulle ZVN così individuate si applica il Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione, approvato con DGR n. 1408 del 6.09.2016.

Inerentemente alla succitata designazione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), a seguito di osservazioni da parte della Commissione europea, ha formulato rilievi in merito alla mancata individuazione di ZVN in presenza, nelle acque pugliesi, di concentrazione di nitrati sopra soglia, con riferimento ai dati di monitoraggio dei quadrienni 2008-2011 e 2012-2015; pertanto, la Regione Puglia, al fine di identificare la potenziale fonte di inquinamento da nitrati (sia essa agricola o di altra fonte antropica) sulle aree attenzionate, ha messo in atto un'azione di monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari, affidandone l'esecuzione al CNR - IRSA di Bari con DGR n. 2220 del 9.12.2015.

Sulla base degli esiti delle indagini biomolecolari, dell'analisi integrata delle informazioni, nonché delle valutazioni conseguenti, effettuate dal CNR - IRSA, la Regione Puglia, con DGR n. 147 del 07.02.2017, ha rettificato la perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e ha rivisto contestualmente le aree da sottoporre a specifico monitoraggio di approfondimento.

Considerato che

Le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice.

La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna Parte.

I soggetti del presente Accordo sono pubbliche amministrazioni, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti (gestione e protezione delle risorse idriche), attribuendo competenze diverse per ampiezza, prospettiva e fini istituzionali, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere oggetto del presente Accordo.

Un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.

La Regione Puglia, in adempimento a quanto disposto dall'art. 92 del D. Lgs. 152/2006, intende procedere, mediante collaborazione con il CNR - IRSA, anche in continuità con le pregresse attività condotte, alla



revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e al conseguente aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati, prevedendo tra l'altro indagini specifiche relative sia alla definizione dello stato di eutrofizzazione dei corpi idrici regionali e sia all' identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, tramite estensione delle attività di indagine biomolecolare, già avviate come azione pilota nel 2015, su tutte le aree da sottoporre a monitoraggio di approfondimento, nonché per tutte quelle situazioni per le quali non risulti chiara la fonte di inquinamento da nitrati.

Tale collaborazione, intesa come reale divisione di compiti e responsabilità, consentirà di approfondire la conoscenza dello stato di inquinamento da nitrati delle risorse idriche regionali, anche sulla base di indagini scientifiche mirate e di identificare e orientare con maggiore incisività le possibili misure di intervento per la prevenzione e riduzione di tale inquinamento.

Il CNR – IRSA ha dichiarato la propria disponibilità a pervenire alla stipula di un Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, al fine di collaborare con la Regione Puglia alle attività di *revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati*, anche attraverso attività scientifiche mirate, quali indagini specifiche sullo stato di eutrofizzazione dei corpi idrici regionali ed estensione del monitoraggio biomolecolare per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati.

La Giunta regionale, con delibera n. _____ del _____ ha autorizzato il _____ a stipulare apposito Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con il CNR – IRSA per la realizzazione delle attività precedentemente descritte.

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il CNR – IRSA, per l'esecuzione delle attività di *"Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati"*, definite nel successivo articolo.

Art. 3

(Attività e impegni reciproci)

3.1 La Regione Puglia - Sezione _____, si impegna a:

1. curare il coordinamento di tutte le attività inerenti la raccolta dei dati necessari a garantire l'operatività e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, quali i dati analitici dei monitoraggi sui corpi idrici regionali e le informazioni territoriali relative al mondo agricolo e zootecnico regionale;



2. predisporre i necessari atti amministrativi, inclusi quelli relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. 44/2012, a cui sottoporre il Programma d'Azione Nitrati;
3. consentire al CNR – IRSA l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso;
4. mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per la collaborazione alle attività di cui al presente Accordo.

3.2 Il CNR – IRSA si impegna a:

1. svolgere le attività di seguito elencate:
 - a. valutazione dell'inquinamento da nitrati o del rischio di tale inquinamento delle acque superficiali e sotterranee: analisi dei dati;
 - b. valutazione dell'eutrofizzazione o del rischio di tale fenomeno nelle acque superficiali;
 - c. indagini specifiche sul reticolo idrografico del bacino della Laguna di Lesina. L'attività si configura come propedeutica e finalizzata all'elaborazione di linee guida e/o progetti di fattibilità per una migliore gestione e riqualificazione del reticolo idrografico dei bacini di corpi idrici eutrofici o a rischio di eutrofizzazione al fine di ridurre i carichi di nutrienti che vi pervengono;
 - d. attività di indagine biomolecolare per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati;
 - e. applicazione di metodologie modellistiche per il riesame e l'eventuale revisione delle ZVN;
 - f. aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati e procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. 44/2012.

I risultati delle predette attività verranno restituiti (sia in formato cartaceo che elettronico) come di seguito dettagliati:

- un report sulle attività di revisione delle ZVN e contenente una proposta motivata di revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati entro 6 (sei) mesi dall'inizio delle attività;
- un report sulle attività di indagine specifiche sul reticolo idrografico del bacino della Laguna di Lesina;
- il Programma d'Azione Nitrati, inclusa la documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica; in particolare, il CNR – IRSA predisporrà la documentazione necessaria all'avvio della procedura (art. 9 della L.R. n. 44/2012) a valle della revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati (entro il 30 settembre 2019) e provvederà a redigere e aggiornare tutta la documentazione necessaria, contestualmente alle tempistiche della VAS stessa.

Art. 4

(Responsabili dell'attività)

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per il CNR – IRSA , _____;
- Per la Regione Puglia, _____.



Art. 5

(Oneri finanziari)

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono quantificabili in € 224.500, di cui € 204.090 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, ed € 20.410 a carico del CNR – IRSA a titolo di cofinanziamento del 10% sul contributo a erogarsi.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Art. 6

(Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del CNR – IRSA, con le modalità di seguito indicate:

- 10% dell'importo finanziato a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo con allegazione di: a) specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio. – b) comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario. – c) atto di nomina del RUP.
- 35% dell'importo finanziato (al netto del contributo già erogato) a titolo di acconto, previa presentazione di un report sulle attività svolte, contenente la proposta motivata di revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati, attestazione di avvenuto affidamento di servizi/forniture oltre a rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione, a consegnarsi entro e non oltre **mesi sei** dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- 70% dell'importo finanziato (al netto del contributo già erogato) a titolo di acconto previa presentazione della documentazione necessaria all'avvio della procedura VAS (art. 9 della L.R. n. 44/2012) oltre a rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% del contributo erogato, a consegnarsi entro e non oltre **mesi nove** dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- 95% dell'importo finanziato (al netto del contributo già erogato) a titolo di acconto previa presentazione della proposta del Programma d'azione Nitrati, comprensiva di rapporto ambientale e sintesi non tecnica da sottoporre alla fase di consultazione della VAS (artt. 10 e 11 della L.R. n. 44/2012) oltre a rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% del contributo erogato, a consegnarsi entro e non oltre **mesi dodici** dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- 5% finale a saldo, previa presentazione del report sulle attività di indagine sul reticolo idrografico del bacino della Laguna di Lesina e del Programma d'Azione Nitrati comprensivo del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio (art. 13 della L.R. n. 44/2012) oltre a rendicontazione analitica della spesa sostenuta da presentare entro 30 giorni dalla chiusura delle attività insieme all'atto di omologazione finale delle spese, sottoscritto dal RUP.



Le spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività di competenza del CNR – IRSA sono riferibili a personale esterno (contratti a tempo determinato, assegnisti, borsisti, etc.), missioni, materiali di consumo, noleggio attrezzature. Il personale impegnato ad esclusivo carico dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Gli elaborati e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 7

(Durata)

Il presente Accordo, avrà la durata di 18 mesi a decorrere dalla data della presente sottoscrizione e potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno 1 mese prima della data di scadenza, senza variazione degli oneri finanziari previsti.

Art. 8

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 9

(Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni)

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti.

Art. 10



(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 11

(Diritto di recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. con preavviso di almeno 30 giorni, esponendo e documentando le predette motivazioni. Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguita. In caso di recesso, la Regione Puglia corrisponderà al CNR - IRSA l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

Il CNR - IRSA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 13

(Oneri fiscali)

Le parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. Il presente atto è sottoposto ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/1972. Gli oneri fiscali di cui al presente articolo sono a carico del CNR - IRSA.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, __/__/2018

Regione Puglia

CNR IRSA

Direttore f.f.

Dott. Vito Felice Uricchio

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018\	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-204.090,00 -204.090,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-204.090,00 -204.090,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-204.090,00 -204.090,00	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.409,00 20.409,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.409,00 20.409,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.409,00 20.409,00	-204.090,00 -204.090,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.409,00 20.409,00	-204.090,00 -204.090,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.409,00 20.409,00	-204.090,00 -204.090,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.409,00 -204.090,00 -204.090,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.409,00 -204.090,00 -204.090,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	20.409,00 -204.090,00 -204.090,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
	Totale Programma	5	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	
	Totale Programma	9	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	91.840,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2232

D.Lgs 422/1997 A.d.P.Stato-Regione del 22/12/2012. Avanzo di Amm.ne Vincolato, art.42 c.8 D.Lgs. n.118/2011, integrato dal D.Lgs. n.126/2014.Variazione termini di competenza e cassa al Bilancio reg.le 2018 e plurienn.2018-2020, approvato con L.R. n.68/2017 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38/2018. Autorizzazione spazi finanziari ex L.n.232/2016.

L'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione TPL e Grandi Progetti, dalla Sezione Programmazione Unitaria e dalla Sezione Lavori Pubblici così come confermata dai Dirigenti delle Sezioni stesse, riferisce quanto segue:

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014 che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

VISTA la legge regionale del 29.12.2017 n. 68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la legge regionale n. 43 del 01.08.2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1830 del 16.10.2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 2015/2017;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.12.2002 tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e successivi Accordi integrativi sottoscritti in data 22.12.2004, 28.03.2008, 07.04.2010 e 18.12.2014, finalizzati alla realizzazione di specifici interventi nel settore ferroviario;

CONSIDERATO che, in adempimento a quanto riportato nei succitati Accordi di Programma, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione risorse imputate ai capitoli di entrata n. 2055324 e n. 2055329 a cui corrisponde il capitolo di spesa 1142000;

VISTA la deliberazione n. 376 del 30.03.2004 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'impegno della somma di € 30.000.000,00 a valere sul predetto capitolo di spesa 1142000 per l'intervento relativo alla Strada Regionale n. 6 - primo lotto;

RILEVATO che, l'intervento indicato nella D.G.R. 376/2004 risultava finanziato con risorse CIPE di cui alle

deliberazioni n. 142/99, n. 84/2000 e n. 138/2000 dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti denominato "aeroporti e viabilità - interventi di competenza stradale sul sistema regionale";

RILEVATO che, le risorse rivenienti dai finanziamenti CIPE sono allocate su altri capitoli di entrata a cui corrisponde il capitolo di spesa n. 1142008;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sul capitolo 1142000 della somma di € 30.000.000,00 di cui alla D.G.R. 376/2004, al fine di consentire l'esatto adempimento degli obblighi assunti con i citati Accordi di Programma 23.12.2002 e successive integrazioni;

Con la presente deliberazione si PROPONE,

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata 2055308 e non impegnate sul collegato capitolo di spesa 1142008, per un importo di € 8.906.395,16, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, formatosi a seguito delle somme incassate e non impegnate sul collegato capitolo di spesa 1081043, per un importo di € 21.093.604,84, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria";

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, corrispondendo alla somma di € 30.000.000,00.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 126/2014.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2017	
					COMPETENZA €	CASSA €
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 30.000,00	
65.02	Cap. 1142000	Interventi finalizzati all'ammodernamento, potenziamento, riqualificazione delle reti di trasporto - Accordo di programma ai sensi dell'art. 4 del D.lvo n. 281/97 ai fini dell'attuazione del D.lvo n. 422/97.	10.01	02.03.03.03	+ € 30.000,00	+ € 30.000,00
66.03	Cap. 1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 30.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a € 30.000.000,00 sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. 1830/2018, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, ai cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della legge n.232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e della l.r. 35/2015.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
2. di apportare le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. N. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, così come specificato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di autorizzare la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari ai sensi della D.G.R. 1830/2018, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, ai cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto deliberativo;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.lgsn.118/2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Il presente allegato consta di n. 9
 facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

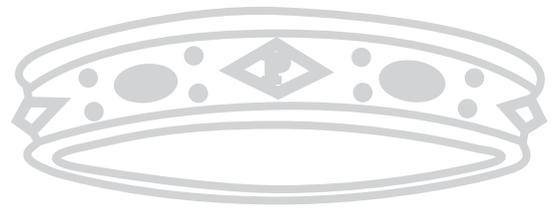


Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	10	0,00	0,00			0,00
Programma	1					
TITOLO	2					
	Trasporti e diritto alla mobilità					
	Trasporto ferroviario					
	Spese in conto capitale					
	residui presunti	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00			0,00
Totale Programma	1	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE	10	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
	Trasporti e diritto alla mobilità					
	Fondi e accantonamenti					
	Fondo di riserva					
	Spese correnti					
	residui presunti	0,00	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
Totale Programma	1	0,00	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	20	0,00	0,00			0,00
	Fondi e accantonamenti					
	Fondo di riserva					
	Spese correnti					
	residui presunti	0,00	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	30.000.000,00		0,00
Totale Programma	1	0,00	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	20	0,00	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)